ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare in qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga ... per mm.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.. Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 28 Agosto 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800. Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801. Interurbani: N. 485 e N. 488. — Nuova Serie - N 554

Bonomi è partito per le vacanze

Una vertenza nelle amministrazioni statali

ROMA, 27, sera

Il Presidente del Consiglio, on. Bonomi, è partito alle 20.35 per Pesina: erano a salutarlo alla stazione i ministri ed i sottosegretari presenti a Roma ed un numeroso stuolo di funzionari ed amici personali. L'on. Bonomi è stato informato del disastro ferroviario di Magliana, mentre si accingeva a partire. Egli volle informarsi della entità di esso, dimostrando il suo vivo cordoglio per le vittime. Anche i ministri e gli altri personaggi, recatisi ad ossequiare il capo del Governo, espressero il loro dolore per il luttuoso incidente.

Un giornale del pomeriggio ha annunziato che alla Conferenza di Washington per il disarmo mondiale, il nostro Governo sarebbe rappresentato direttamente dall'on. Bonomi che assisterà all'inaugurazione e alle prime sedute della Conferenza. L'*Epoca*, però, lo esclude in modo assoluto.

Questa mattina, intanto, il sottosegretario di Stato agli Esteri, sen. Angelo Vai... Perrone, ha prestato giuramento nelle mani del Re ed ha preso possesso del suo Ministero.

Richieste dei socialisti montenegrini

Alla direzione del partito socialista si è presentato il sig. Stanko Gruvich, rappresentante del partito socialista e delle organizzazioni proletarie del Montenegro, il quale ha conferito con l'on. Bacci, segretario del partito socialista italiano, esponendo le aspirazioni e le condizioni del popolo montenegrino e chiedendo la solidarietà del partito socialista italiano. L'on. Bacci ha espresso tutta la solidarietà del suo partito.

In seguito a tale colloquio, l'avv. Gruvich, accompagnato dai deputati Trozzi e Maffi, espressamente incaricati dalla direzione del partito socialista, si è recato al Viminale per avere una particolare udienza dall'on. Bonomi. Il colloquio è stato lungo e cordiale. La commissione ha richiesto, anzitutto, una ferma e precisa dichiarazione sugli intendimenti del Governo italiano nei riguardi dell'indipendenza del Montenegro, bramata da quel popolo senza distinzione di partito. In secondo luogo ha chiesto che siano continuati i prestiti sospesi da circa quattro mesi ai profughi politici montenegrini residenti in Italia.

In ordine alla prima richiesta, l'on. Bonomi ha dichiarato che il Governo italiano vede con simpatia la causa del Montenegro ed è sempre disposto ad appoggiare le giuste rivendicazioni del popolo montenegrino aspirante alla propria indipendenza qualora queste vengano in discussione nella sede competente. In ordine alla seconda richiesta, S. E. Bonomi ha dichiarato che per i militari montenegrini ora a Gaeta e a Sulmona, ha provveduto perchè vengano trattati alla pari dei soldati e degli ufficiali dell'Esercito italiano. Per i profughi residenti a Roma, provvederà per la continuazione del prestito.

L'ufficio stampa del Governo montenegrino comunica: «Il sig. Giovanni Baldacci, noto a tutti i montenegrini per l'opera svolta sinora nei riguardi del loro paese, profittando delle perquisizioni operate nel Consolato montenegrino, si è permesso di attaccare in alcuni giornali la persona dell'avv. Wladimiro Popovich, ministro della Giustizia e dell'Istruzione Pubblica. Per mettere in guardia l'opinione pubblica contro simili attacchi calunniosi che, se non possono intaccare l'alta figura morale ed il patriottico onoratissimo del ministro Popovich, possono sollevare dei sospetti intorno alle giuste cause del Montenegro, siamo autorizzati a comunicare che l'avv. Popovich ha presentato querela per diffamazione con ampia facoltà di prova contro il detto Baldacci».

La riforma burocratica

In seguito all'entrata in vigore della legge sulla riforma burocratica e precisamente a norma degli art. 14 e 15 della legge stessa, gli impiegati dello Stato avrebbero dovuto, ritirando lo stipendio, percepire gli arretrati degli assegni temporanei a decorrere dal marzo 1921. Se non siamo male informati, il pagamento di tali assegni subirà un brevissimo ritardo, dovuto alle osservazioni che la Corte dei Conti avrebbe fatto ai decreti. Si ritiene, però, da buona fonte, che, avendo il Ministero del Tesoro già fornito alla Corte dei Conti quelle spiegazioni che essa richiedeva, il pagamento potrà essere iniziato lunedì prossimo, e che possa essere compiuto entro il mese corrente.

Essendo uno dei criteri per la eliminazione degli impiegati esuberanti nelle amministrazioni dello Stato quello della indisciplina e conseguente scarso rendimento dell'impiegato stesso, nei vari Ministeri, sono state date speciali misure per una scrupolosa osservanza delle norme disciplinari che riguardano l'orario. Sappiamo che è stato stabilito che il registro di presenza che in taluni Ministeri viene firmato dall'impiegato, non solo all'ingresso all'ufficio, ma anche all'uscita, e l'impiegato, dopo cinque ingiustificati ritardi, dovrà essere deferito al consiglio di disciplina per gli ulteriori provvedimenti a suo carico.

Intanto una curiosa vertenza è sorta nelle amministrazioni statali in occasione della entrata in vigore della legge sulla riforma burocratica. Numerosi impiegati, specialmente del Ministero delle Poste, avendo constatato che la nuova legge fa loro condizioni più vantaggiose di quelle che venivano fatte dalle precedenti disposizioni legislative, si sono affrettati a presentare domanda di collocamento a riposo, prima che la legge venisse pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*. Ma è accaduto che parecchie domande sono state registrate a protocollo il giorno antecedente alla pubblicazione della legge. E' vero che queste domande sono state respinte dagli uffici competenti, perchè sono pervenute al Tesoro dopo la pubblicazione della legge.

Il rifiuto ha creato un certo malumore e si vuol vedere anche un po' di ostruzionismo causato dal malcontento di alcuni funzionari che avevano presentata la domanda e poi la ritirarono. Ora la questione pende innanzi agli uffici amministrativi e con ciò non è detto che non possa avere una soluzione definitiva in un dibattito dinanzi al Consiglio di Stato, a cui gli impiegati sarebbero decisi di ricorrere, quando le loro domande dovessero venire definitivamente respinte.

... degl'ungheresi nella Baranya

BUDAPEST, 27, sera

Il giornale *Est* di Cinquechiese, afferma che il colonnello inglese, Mr. Gosset, capo della Missione dell'Intesa a Pécs, ha dichiarato: «Ho visto nel passato a Cinquechiese molti comizi ed assembramenti, ma mai superiori alle 3-4 mila persone. La folla però per festeggiare l'entrata delle truppe a Cinquechiese calcolo sia stata di [illegible] mila persone. Una tal folla e tal giubilo non ho ancora visto in vi-

Dopo l'uccisione di Erzberger

Commenti esasperati della stampa di sinistra

BERLINO, 27, sera

Le indagini della polizia iniziate ieri per l'identificazione e l'arresto degli assassini di Erzberger, continuano febbrilmente.

Si conoscono intanto i particolari della tragedia, che non modificano sostanzialmente la narrazione già fattavi. I due assassini spararono i primi colpi da un cespuglio, nel quale l'Erzberger e il Dietz a un certo momento si erano nascosti. Essi rimasero feriti e tentarono salvarsi fuggendo. L'Erzberger scese a precipizio la scarpata della strada, ma in questo tentativo disperato un nuovo proiettile lo abbattè ai piedi di un grosso albero.

I due malandrini raggiunsero il morente e a breve distanza gli spararono in direzione della testa numerosi colpi, uno dei quali penetrato nella fronte del disgraziato ex ministro, gli usciva dalla nuca.

L'autopsia del cadavere ha accertato che furono i colpi sparati a breve distanza che lo ferirono. Quest'oggi sono stati fatti giungere da Karlsruhe numerosi cani poliziotti, i quali dopo i preparativi d'uso vennero lanciati in direzione di Freundestadt, ma la oscurità sopraggiungente e la pioggia dirotta, resero impossibile il proseguimento delle indagini per tutta la notte.

Alla stazione di Offenburg sono stati tratti in arresto due individui sospetti, i cui connotati corrispondono a quelli dei due giovani ricercati. Essi avevano chiesto due biglietti per Basilea per prendere l'espresso Germania-Italia. L'agente venne posto in sospetto dal contegno nervoso e imbarazzato dei due giovani, uno dei quali aveva anzi cercato di introdursi in un vagone merci.

A Berlino oggi correva la voce che uno degli assassini dell'Erzberger sarebbe l'ex alfiere Hirschfeld, che l'anno scorso sparò contro di lui un colpo di pistola e che da sole tre settimane è uscito dalla prigione, dove aveva scontato una pena inflittagli.

Nel pubblico l'assassinio dell'Erzberger ha prodotto una impressione enorme. Nei circoli parlamentari domina la costernazione, oltre che per la scomparsa dell'individuo, per il significato indubbio della sua tragica fine. Le notizie che giungono dalla Germania meridionale sono preoccupanti per l'esasperazione che la tragedia ha provocato nelle masse. L'Erzberger aveva moltissimi nemici, ma, appoggiato da una formidabile organizzazione cattolica, aveva anche numerosi partigiani, specialmente nel Wuertemberg e nel Baden.

La *Sozialistische Korrespondenz* ha pubblicato sulla morte di Erzberger un articolo, nel quale esprime il sentimento e il timore dei gruppi di sinistra: «Una nuova rivoluzione è in marcia — dice l'organo dei maggioritari. — E' inutile farsi delle illusioni; ogni operaio tedesco sa ormai che i briganti della guerra mondiale, i più grandi farabutti della storia tedesca, assassinano sistematicamente e con fredda premeditazione i capi del partito di sinistra, i capi della nuova Germania Kurt Eisner, Ugo Haase, Carlo Liebknecht, Rosa Luxemburg, Gareis. Chi sarà la prossima vittima? Grandi decisioni sono necessarie — conclude il giornale — se non vogliamo che nella prossima primavera la Germania abbia ad affondare in un bagno di sangue».

La cattolica *Germania* parla di una vittima dell'odio dei tedesco-nazionali. Il *Vorwaerts* qualifica l'uccisione dell'Erzberger «un assassinio nazionalista»; l'indipendente *Freiheit*, «un assassinio reazionario»; la comunista *Rote Fahne* dice che la controrivoluzione dà il segnale ed infine, la *Vossische Zeitung* afferma che l'assassinio politico era stato preparato da lunga mano ed eseguito con sangue freddo. La stampa conservatrice si limita a deplorare l'attentato, attribuendolo allo smarrimento determinato dalla rivoluzione.

Pretesi piani tedeschi ai danni dell'Italia

Rivelazioni de l' organo nazionalista

ROMA, 27, sera

L'*Idea Nazionale* pubblica il testo integrale di un rapporto dell'addetto commerciale tedesco presso l'ambasciata di Roma, al suo Governo. In esso, l'addetto consigliere Stroheker, dopo aver rilevato che dopo l'armistizio i tedeschi sono rimasti inattivi per riconquistare la supremazia commerciale sul mercato italiano, scrive, che essi potranno sfruttare il malcontento dei partiti nazionalisti e nittiano verso l'Intesa, e che tale malcontento deve essere rafforzato.

Gli obbiettivi politici

«Noi — prosegue il rapporto — dobbiamo creare con l'Italia tali legami, d'interessi economici, che in qualsiasi occasione l'Italia sia costretta a seguire la nostra politica. Occorre inondare il mercato italiano con prodotti tedeschi, anche sotto costo, creando all'industria italiana una situazione tale da renderle impossibile la continuazione di qualsiasi attività. Ciò — dice il rapporto — creerà senza dubbio una crisi, la quale, oltre a tenere l'Italia in continua agitazione, ci permetterà di essere i veri padroni del commercio della penisola, tanto più che, come risulta da nostre informazioni sull'attività francese in Italia, i commercianti francesi temono lo scoppio di una rivoluzione, che potrebbe far loro subire le stesse perdite subite in Russia.

Il rapporto cita una relazione dell'addetto commerciale inglese Capelcure, asserendo, come anche gli inglesi temono la instabilità della situazione sociale in Italia. «Inoltre, tale situazione — continua il rapporto — ci permetterebbe di acquistare a prezzo molto basso le industrie italiane, ciò che è la chiave della questione anche perchè ci permette di regolare il commercio fra l'Italia ed i paesi balcanici in modo tale, da evitare che l'Italia ci possa contendere quei mercati».

Dopo aver rilevato la crisi delle industrie italiane, il rapporto dice che la Società Siemens-Schuckert, aveva già abbordato la Società torinese «Fiat» nello scorso settembre, quando le fabbriche furono occupate dagli operai ma senza risultato. In seguito a mio suggerimento, la Siemens ha combinato lo assorbimento della «Fiat», mediante la combinazione Stinnes-Fiat nelle «Alpine», e mediante l'acquisto da parte della «Deutsche Bank», cointeressata della Siemens, delle azioni che si trovano in mano della Banca Commerciale Italiana. La transazione è sulla buona via e vi si adoperano i signori Cavallini, Brunicardi, Trombetti e Dante, ai quali la Siemens passerà poi la percentuale del 4 e mezzo per cento, secondo è stato deciso nel convegno che ha avuto luogo presso questa ambasciata la scorsa settimana.

La scalata alle industrie

Il rapporto continua dicendo che occorre iniziare subito l'opera di dissolvimento delle industrie coloranti, che dimostrano di avere un sicuro avvenire. Non bisogna dimenticare che anche le industrie tessili italiane offrono campo per l'espansione economica della Germania in Italia, sia perchè esse attraversano un periodo di crisi, sia perchè queste si contendono la via verso l'Oriente.

Ci consta che nei trattati economici che l'Italia è in procinto di concludere con la Jugoslavia, essa chiede che i jugoslavi acquistino in Italia oltre 200 mila quintali di tessuti all'anno, e sembra che tale proposta sia stata accettata con piacere dai jugoslavi, poichè effettivamente i cotonieri italiani hanno saputo imporsi sul quel mercato. Quindi, se noi riusciamo ad assorbire parte dell'industria tessile italiana, potremo ridurre la concorrenza italiana nei Balcani, ove potremo presentare i nostri prodotti come prodotti italiani.

A proposito dell'industria siderurgica, il rapporto così continua: «La nostra partecipazione nello stabilimento di Piombino è assicurata. I signori Cavallini e Brunicardi, si incaricano della questione degli alti forni di Porto Ferraio nell'interesse della casa Krupp. Essi riferiscono, che attualmente la investizione potrebbe ricevere 200 milioni di lire; ma se la crisi continuerà, anche la metà della somma potrebbe essere sufficiente. Abbiamo poi offerte per le Officine elettro-ferroviarie di Milano, una combinazione con la Pirelli, con l'Eridania e col Consorzio trasporti cotoni, il quale potrebbe essere assorbito, ed offerto per quanto concerne la flotta della «Deutsche Levante Linie», che potrebbe divenire una Società di navigazione italiana.

La questione più importante è, infine, quella del controllo dei combustibili italiani, che costituiscono parte integrale della vita economica italiana. L'infiltrazione dei prodotti della «Allgemeine Elektrizitaets-Gesellschaft» in Italia ha diminuito l'industria dei materiali elettrici, che sarà facile assorbire, tanto più che alcuni membri di tali industrie, indicati nel mio telegramma N. 10878, mi assicurano che, data la crisi degli affari, queste società cercheranno investimenti di capitali stranieri. Affermandoci noi sui mercati italiani di materiale elettrico potremo ottenere la fornitura di materiale elettrico per vari stabilimenti idroelettrici in costruzione e per le Ferrovie dello Stato. Ma è necessario che le società tedesche comprendano l'utilità che le loro filiali in Italia rimangano sotto nome italiano.

La «Deutsch-Italienische Vereinigung»

Abbiamo poi a nostra disposizione le ricchezze italiane di lignite. Trattasi di 300 milioni di tonnellate, delle quali sono sfruttate soltanto tre milioni all'anno, mentre potrebbesi ricavare 115 milioni di tonnellate all'anno. A ciò aggiungasi, che col metodo della distillazione si potrebbe ottenere un milione di tonnellate di olii minerali. Il consorzio dei prodotti chimici di Berlino, la «Deutsche Bank» e la «Diskonto Gesellschaft», sono già in trattative con vari gruppi italiani.

«Come si vede — conclude il rapporto — da questa esposizione, in Italia c'è molto da fare, ma l'azione deve essere guidata dai seguenti criteri, per non turbare la suscettibilità italiana:

1.o) La «Deutsch-italienische Vereinigung» deve poter continuare ad esercitare la sua influenza; istruzioni devono essere date alla «Deutsch-italienische Vereinigung», perchè i suoi bollettini siano ispirati dal criterio di far rilevare la mancanza di prodotti italiani, i danni che risultano da tali mancanze ed i tentativi di penetrazione economica da parte dei paesi stranieri.

2.o) L'istituzione, anche a Milano, di un ufficio d'informazioni presso il Consolato generale tedesco, allo scopo di seguire il movimento operaio dell'Alta Italia e di segnalare in Germania, in relazione all'aumento di questo movimento, la necessità d'inviare materiali e prodotti tedeschi, per aumentare la crisi negli affari.

3.o) In quanto al combustibile, è necessario che, dopo il rifiuto italiano alla nostra offerta di collaborazione per lo sfruttamento delle miniere di lignite e per il rifornimento del mercato di combustibili, contro facilitazioni sui beni tedeschi sequestrati, la nostra azione sia diretta anche verso i privati.

Il documento porta la data 25 maggio 1921 ed il numero 1784 di protocollo.

L'ambasciata di Germania

dichiara apocrifo il documento

ROMA, 27, sera

Un giornalista si è recato all'ambasciata germanica per avere informazioni circa il documento riservato pubblicato dall'*Idea Nazionale* ed ha avuto le seguenti dichiarazioni:

«Il rapporto è falso dal numero del protocollo alle ultime parole, ossia alla firma. Noi abbiamo quattro registri di protocollo, e siamo disposti a mostrarli a chicchessia. In due di essi, il N. 1874 non esiste, sugli altri vi è, ma riguarda ben diverse corrispondenze. Il documento è apocrifo tutto, e la falsificazione è fatta ingenuamente, perchè in ogni caso non è mai l'addetto commerciale che scrive direttamente al Ministero, ma l'ambasciatore. Abbiamo già inviato formale smentita alla *Stefani* ed abbiamo telefonato all'*Idea Nazionale*. La buona fede del giornale può essere stata sorpresa da interessati».

Negli ambienti giornalistici si diceva questa sera che nel documento sia stato tempestivamente soppresso un passaggio riguardante somme importanti, versate mensilmente dalla Germania a due o tre giornali romani.

La smentita inviata dall'ambasciata di Germania alla *Stefani*, dice: «Un giornale romano della sera pubblica il preteso rapporto dell'addetto commerciale tedesco presso l'ambasciata di Roma, per la conquista economica dell'Italia. Questo rapporto è inventato dalla prima all'ultima parola, ed il giornale in parola deve essere stato vittima di una grossolana falsificazione. Il preteso rapporto è in assoluta contraddizione, per il suo contenuto, con tutte le direttive commerciali tedesche ed, inoltre, reca per ciò che riguarda alcuni dati formali, come per esempio: data, numero di protocollo, firma e per tutto lo stile con cui è stato redatto, gli evidenti caratteri di una palese falsificazione.

In detto preteso rapporto, è citata anche una circolare del ministro degli Affari Esteri tedesco, in data 13 maggio 1921 a tutti gli addetti commerciali, circolare che non è mai esistita.

Agevolazioni doganali per Fiume

ROMA, 27, sera

L'*Agenzia Economica* pubblica: «A proposito delle difficoltà nelle quali si dibatte il commercio fiumano, in quei circoli economici si invoca l'adozione di qualche temperamento per quanto riguarda l'introduzione dal Regno di prodotti italiani che vengono depositati in città, per rifornire i piccoli centri italiani della riviera e delle isole, più comodamente di quanto non sia possibile farlo da Trieste o da Ancona. L'unica difficoltà di ordine pratico, consiste nell'impedire che della concessione si approfitti per frodare la dogana italiana, gabellando per prodotti italiani quelli di altri Stati. L'ostacolo, però, è facilmente sormontabile con l'istituto delle «Draw-bach». Adottando disposizioni analoghe, si eviterà ogni inconveniente e si consentirà a Fiume di continuare a fornire, come per il passato, le merci nazionali alle vicine regioni del Carnaro, in attesa del futuro regime doganale fiumano».

La Commissione per la pesca

ABBAZIA, 27 sera

L'altra sera, proveniente da Castelmuschio, Veglia, si è ormeggiato qui, il yacht «Zara» con la commissione italo-jugoslava per la pesca. A quanto si apprende la commissione si fermerà qui alcuni giorni per coordinare il lavoro fatto durante la crociera in Dalmazia e per gettare le basi della convenzione di pesca fra i due Stati.

Wekerle, ex Presidente del Consiglio ungherese, è morto ieri a Budapest.

L'esistenza della Società delle Nazioni

dipenderà dalla soluzione del problema slesiano

GINEVRA, 27, sera

Il Consiglio della Società delle Nazioni è convocato per lunedì mattina alle 11.30. L'ora della convocazione esprime già il programma dei lavori di quella prima seduta: gli otto rappresentanti si stringeranno la mano, riceveranno dal visconte Ishji una copia del rapporto preliminare sulla questione dell'Alta Slesia e torneranno a stringersi la mano, augurandosi buona colazione. La seconda seduta avrà luogo nel pomeriggio verso le 16, e vedremo in essa delinearsi ed iniziarsi la contesa.

Gli scogli della procedura

Quale importanza e vastità questa contesa sia per assumere, è difficile prevedere, perchè finora i rappresentanti non hanno preso nessun contatto diretto. Si ritiene che la vertenza nascerà sulla questione della procedura, ma nessuno può prevederne la estensione. Tra il pessimismo dei neri e l'ottimismo dei bianchi, una corrente mediana va rivelandosi, la quale tende ad attenuare i foschi ed i rosei colori dell'una e dell'altra, ed afferma che le due tesi non divideranno irreparabilmente i due campi.

Pure vi è chi persiste nel credere che la questione dell'unanimità o della maggioranza può finire per essere questione di vita o di morte della Società delle Nazioni; perchè se una o un gruppo di grandi Potenze dovesse trovarsi sopraffatto, la Società delle Nazioni sarebbe virtualmente sciolta. Coloro che così argomentano, obliano che questa argomentazione sarebbe valida se si trattasse di un'adunanza del Consiglio Supremo, la cui autorità è costituita dal prestigio della forza dei singoli membri. Ma è fuori posto nei riguardi del Consiglio della Società della Lega, la cui autorità dipende oggi dall'essere chiamati a dettare una soluzione basata sul diritto e non sugli eserciti.

Ci auguriamo che questa soluzione venga e sia accolta da tutti con disciplina. Se una simile premessa mancasse, il Consiglio potrebbe sciogliersi prima di radunarsi, perchè il suo intervento anzichè risolvere il penoso conflitto, aprirebbe una voragine, alla quale sarebbe veramente pericoloso l'approssimarsi. Per conto nostro non vediamo l'apprensione dei catastrofici: abbiamo fiducia che la serenità dell'ambiente influisca ad annullare molte pressioni; che se un momento difficile dovrà venire, sarà superato dall'immediato richiamo alle superiori necessità della pace dell'Europa e del mondo.

Il visconte Ishji è arrivato ieri ed è sceso all'Hotel Beau-Rivage; ma non vi è sceso soltanto, vi si è chiuso dentro. Ha avuto un breve colloquio col segretario generale della Società, sir Erich Drummond, poi si è accinto a redigere la relazione che dovrà presentare al Consiglio, e che sarà pronta solo lunedì mattina.

L'incognita Ishji

Tutta l'attenzione è rivolta a questo documento invisibile; intorno ad esso sorgono, come è naturale, le più fantastiche congetture. Si limiterà egli a passare al Consiglio delle Nazioni la lettera che ha ricevuto dal Consiglio Supremo? Prospetterà una soluzione? Indicherà un metodo? Credo essere nel vero, assicurandovi che il compito sarà semplice e breve. Il visconte con grande abilità e con maggior rispetto alla particolare natura del Consiglio delle Nazioni, non si ripromette nè di parlare della linea francese, nè della linea inglese, nè della linea di Sforza. Intende che questa discussione, che originerà la vertenza debba essere lasciata al Consiglio Supremo e non debba interessare neppure per un momento il Consiglio della Lega delle Nazioni.

E' una prima delusione per coloro che speravano di vederlo arrivare qui con 300 volumi di documenti che il Consiglio aveva nell'archivio intorno alla questione dell'Alta Slesia. La vertenza franco-inglese è ignota: il problema dell'Alta Slesia, è il problema dell'interpretazione del plebiscito dell'Alta Slesia, e la Società delle Nazioni deve procedere a questa interpretazione, che il Consiglio Supremo non seppe raggiungere. Questo rapporto porrà in qualche imbarazzo i diplomatici europei.

La seduta, come vi ho detto, è stata convocata per le 11.30, forse per dar loro il tempo di orientarsi di fronte alla nuova situazione. Il visconte Ishji, tacerà delle proposte circa il metodo da seguire per i lavori: egli si limiterà a ricordare che nella sua lettera al Consiglio Supremo si è augurato che il Consiglio della Società delle Nazioni riesca a prendere una decisione all'unanimità, non perchè l'unanimità sia o non sia prescritta dal Patto, ma perchè possa contribuire alla pacificazione generale, eliminando dispetti e rancori. Questo giapponese se continua così, minaccia di dare all'Europa democratica una buona lezione di morale internazionale.

La giornata di domenica darà una prima luce sulla imbrogliata situazione. Balfour, Bourgeois, Imperiali, Da Cunha, arriveranno domani ed in giornata cominceranno i colloqui, a due e a tre. Il rappresentante belga Hysmans è giunto ieri sera, perchè chiamato a Ginevra dai lavori della Commissione per la vertenza tra la Lituania e la Polonia. La Società delle Nazioni, come si vede, cammina lentamente, se si vuole, ma cammina. Se riuscirà al Consiglio di decidere la questione dell'Alta Slesia, ci saremo avvicinati con gran passo alla meta.

Tafferugli e incidenti a Bologna

tra fascisti e guardie regie

BOLOGNA, 27 sera

La giornata di oggi segnala una violenta ripresa di attività fascista. Un capolega di Anzola nell'Emilia, certo Elio Punta, veniva percosso e bastonato. Due fascisti, identificati per gli aggressori venivano tratti in arresto. L'arresto provocava delle dimostrazioni dei fascisti, che hanno seguito le guardie, reclamando la liberazione dei loro compagni ed inscenavano una dimostrazione nella piazza maggiore e sotto il palazzo della Prefettura.

Durante tutto il pomeriggio sono avvenuti urti tra guardie regie e fascisti e veniva fatto suonare il campanone della torre del Podestà. Un altro incidente avveniva tra il vice questore ed un dimostrante. Nei vari tafferugli 11 fascisti furono tratti in arresto. Anche stasera sotto le finestre della prefettura si rinnovarono le dimostrazioni per gli arresti. Vennero sbarrate le vie e furono suonati gli squilli. Avvennero tafferugli e volarono dei tavolini di caffè. Sono stati operati altri 12 arresti.

L'arresto di uno studente bavarese

trovato armato nella villa del Duca d'Aosta

NAPOLI, 27, sera

Ieri sera, poco dopo le ore 20, un giovane, recatosi a passeggiare nel parco reale di campo Gaeta, ha richiamato l'attenzione delle guardie di Casa Reale, che avvisarono i carabinieri, i quali fermarono l'individuo. Questi ha dichiarato di chiamarsi Otto Goldmann da Monaco di Baviera, studente in scienze filosofiche e disse di essere entrato nel bosco, credendo che fosse aperto al pubblico. Perquisito, fu trovato armato di coltello e rasoio: egli venne trattenuto in arresto. Il duca d'Aosta non è a Napoli.

Il sen. Mengarini, recatosi nel Perù per una missione affidatagli dal nostro Governo, è stato colpito a Lima da una grave malattia ed i medici hanno dovuto sottoporlo ad una operazione chirurgica.

Terribile disastro ferroviario presso Roma

37 morti e 150 feriti - L'opera di soccorso

Il comunicato ufficiale

ROMA, 27, sera

Oggi, alle ore 18, il treno viaggiatori 4683, proveniente da Ladispoli, veniva investito nella stazione di Magliana dal treno merci 67159, che eseguiva alcune manovre. Sono stati accertati una trentina di morti e un centinaio di feriti di qualche entità.

Sul posto è stato mandato subito un treno di soccorso da Roma Trastevere, seguito da un altro partito da Roma Termini. I soccorsi furono prontamente organizzati e validamente si prestarono i pompieri di Roma, la R. Guardia ed alcuni reparti di truppe. Sul posto si è recato subito il ministro dei LL. PP., on. Micheli, insieme con i capi servizi ferroviari del movimento e degli affari generali, oltre al comm. Bonfanti Linares, direttore generale della P. S.

Si procede ad un'inchiesta per stabilire le cause le responsabilità. La linea è rimasta interrotta per alcune ore.

L'entità del disastro

ROMA, 27, sera

Un gravissimo disastro ferroviario è avvenuto nel pomeriggio di oggi nei pressi di Roma e precisamente nel tratto di linea ferroviaria situata tra la stazione della Magliana e quella di Ponte Galera. I particolari che finora si hanno sono frammentari. I binari sono rimasti ingombrati dalle macerie di vagoni e macchine e la circolazione dei treni è temporaneamente sospesa.

Come la disgrazia è avvenuta

La disgrazia è così avvenuta: un convoglio passeggeri era partito da Ladispoli carico di persone che hanno terminato la villeggiatura e che tornavano in città. Avanzando a discreta velocità, esso ha oltrepassato la Magliana, senza fermarsi ed è proseguito verso il Ponte Galera. In questo tratto si è visto parare innanzi, in senso inverso, un treno merci.

I conducenti le macchine hanno tentato di evitare il disastro, stringendo i freni, ma non vi sono riusciti, perchè ormai i convogli erano a distanza minima. L'urto è così avvenuto nella sua tragica gravità. Locomotive e vagoni si sono rovesciati lungo la linea; i passeggeri sono stati travolti nello scontro tra il groviglio impressionante di materiale squassato. Una parte di essi ha trovato la morte; molti altri sono rimasti feriti più o meno gravemente.

I pochi illesi hanno cercato di portare un qualche soccorso ai compagni. Da ogni parte si elevavano lamenti e grida invocanti aiuto. Non appena la prima notizia è giunta alla nostra stazione, si sono apprestati i soccorsi. Due convogli sono partiti alla volta di Ponte Galera con materiale e uomini. Un altro treno veniva avviato da Civitavecchia. I morti sono numerosissimi ed i feriti una sessantina, di cui molti gravi, che sono stati trasportati all'Ospedale della Consolazione.

Da Roma sono partiti due treni della Croce Rossa. Sul luogo sono accorse numerose squadre di vigili e molti sanitari della città. Molta confusione regna negli uffici della stazione, ove si affollano numerose persone, in cerca di particolari e di nomi dei morti. Macchinisti e fuochisti di entrambe le locomotive sono fra le vittime.

I primi particolari

Eccovi ulteriori particolari sul disastro di Magliana. L'impressione per la disgrazia è profonda. La partenza dei treni per la linea di Civitavecchia è stata temporaneamente sospesa. Autorità e cittadini si sono recati sul luogo del disastro, oltre agli alti funzionari dell'amministrazione ferroviaria. Guardie e carabinieri sono stati inviati a mezzo di camions. Sono pure partite squadre di vigili, al comando dei loro ufficiali. Il comando della divisione ha disposto l'immediato invio di operai e truppe per l'opera di soccorso. Associazioni di pubblica assistenza e personale sanitario sono partiti in automobile e con treni di soccorso per la cura dei feriti più gravi e, possibilmente, per il trasporto dei feriti. I treni di soccorso sono quattro.

Alle ore 19.10 sono incominciati ad affluire dalla via Aurelia in città i feriti, e portati agli ospedali più vicini, a Santo Spirito, alla Consolazione, al Policlinico. Le autorità hanno provveduto a tenere il più possibile sgombere le adiacenze dei vecchi ospedali, dove si pigia la folla delle famiglie dei viaggiatori in attesa di notizie. L'autorità giudiziaria è partita sul posto per una prima rapida inchiesta.

I ferrovieri che si agirano intorno al treno, poco possono raccontare, dato lo stato d'animo in cui si trovano. E' stato interrogato il personale viaggiante ed è stato proceduto a qualche fermo. Il macchinista del treno ha dato la seguente versione: «Io conducevo il treno viaggiatori, quando, nel momento di entrare nella stazione di Magliana, un treno che stazionava in detta stazione si mosse sulla linea per un falso scambio. La scossa è stata formidabile. Ho cercato di fermare il treno, ma l'urto è stato inevitabile. Ho visto un bambino sfracellato».

I morti e i feriti

I feriti più gravi vengono trasportati a Roma con automobili e autobus che il Governo ha inviato. Verso le 22 è giunto alla stazione di Trastevere il primo treno dei feriti. Tutta la folla si è precipitata dietro i cordoni delle guardie e carabinieri. Lentamente i feriti possono scendere. Un soldato con la testa e le mani bendate, scende, poi una vecchia che chiama sua figlia. Noi domandiamo notizie dei morti ma nessuno risponde. Scendono donne con bambini; vediamo un bambino di sei anni portato in braccio da un giovanottone, che cerca di farsi largo tra la folla ed ha il viso tutto bagnato di sangue.

La scena nella campagna, sotto la pioggia, deve essere stata terribile. Tutte le donne hanno i capelli spioventi. E' un continuo assalto di persone che si affollano all'arrivo del treno per domandare notizie ad ogni costo. Arriva una donna, la quale si avvicina al capostazione per domandare notizie delle sue figlie. Il capostazione si stringe nelle spalle, cerca di confortarle, non sa che dire. Il tenente dei carabinieri, che presta servizio alla stazione, cerca di allontanare un giovane che vuol passare a tutti i costi: — Non ho notizia di mia madre in viaggio, io sono mezzo impazzito. Una signorina non vuol essere trasportata all'ospedale. Ella dice: «Lasciatemi libera, voglio andare a casa!».

Altre scene strazianti si ripetono alle porte degli ospedali, dove sono ricoverati i feriti.

Intanto sul luogo del disastro si recano il sindaco Valli e parecchi assessori, il comandante della divisione militare, il colonnello dei carabinieri, comandante la legione interna. Fra i feriti ricoverati all'ospedale vi sono otto morti. Finora i morti ascendono a 25, e i feriti sorpassano il centinaio. I treni per Genova e Torino sono stati avviati per la linea di Firenze.

Le cause del disastro

Sulle cause del disastro si dà la seguente versione: Alle 18 di stasera si trovava fermo presso la stazione di Magliana, distante 10 chilometri da Roma, un treno merci formato da sei vagoni che trasportava legnami. Improvvisamente giungeva da Civitavecchia il treno viaggiatori 6715 già in ritardo, carico di molti vagoni, poichè aveva raccolto numerosi bagnanti reduci da Ladispoli, tra i quali molte donne e bambini. Il treno, che procedeva a forte velocità, è entrato nella stazione sul binario già occupato dal treno merci. Uno schianto terribile è echeggiato sinistramente: subito dopo urli di spavento e di dolore si sono levati.

Intanto l'opera di salvataggio e di soccorso procede alla luce delle torcie. Un vagone e la macchina sono precipitati dalla scarpata, tre vagoni si sono completamente sfasciati. L'opera di soccorso procede alacre. Il personale ferroviario di Magliana, nell'impossibilità di porgere soccorso, ha telegrafato a Roma. Tra i feriti vi è il consigliere comunale di Roma Di Donato che ha riportato una grave frattura. Gli operai delle ferrovie, giunti coi treni di soccorso ed i vigili arrivati con le loro automobili, procedono al soccorso dei feriti più gravi. Una squadra di operai ha trovato due signorine incastonate fra le ruote di due vagoni che chiedevano aiuto. Si sono dati subito all'opera per salvarle, ma l'opera loro è stata vana.

Come dicevamo, fra i viaggiatori vi erano numerose donne e bambini che tornavano per ultimata villeggiatura estiva. E' impossibile, come dicevamo, narrare tutte le scene di dolore e di strazio che si rinnovavano ad ogni momento.

Fino a questo momento, i feriti giunti a Roma e ricoverati nei vari ospedali sommano a 150 ed i morti a 37. Dalla prima sommaria inchiesta, risulta che la causa del disastro va attribuita al manovratore della Magliana, il quale, credendo che il treno merci avesse fatta in tempo la manovra in stazione, ha lasciato aperto il disco ed ha dato libero passaggio al treno proveniente da Ladispoli, provocando così il tragico disastro. I lavori per lo sgombero della linea fervono e si spera per domattina di poter fare riprendere il servizio.

Un morto e 4 feriti a Pola

per l'esplosione d'un cilindro

POLA, 27, sera

Erano le 15 di oggi, quando fu udita una forte detonazione, causata dallo scoppio di un cilindro di salvataggio, che serve per rimettere a galla navi affondate. Alcuni operai stavano provando nel cantiere di Scoglio Ulivi la resistenza di detto tubo con l'aria compressa. Sebbene la pressione non fosse eccessiva, cinque operai, tali Cellich, Trani, Curri, Penisco e Dobran, furono dalla violenza dell'esplosione lanciati in aria. Il Cellich, scaraventato a circa 10 metri di altezza, cadde pesantemente al suolo, ad una trentina di metri dal luogo dell'esplosione. Il disgraziato, che perdeva sangue in abbondanza, riportò ferite gravissime al cranio e ad un braccio in conseguenza delle quali pochi istanti dopo spirava. L'operaio Curri, fu lanciato in mare. Gli altri tre rimasero tutti leggermente feriti e furono trasportati all'ospedale. La salma del Cellich, uomo sulla trentina, fu trasportato nella cappella mortuaria dell'ospedale, dove sarà sottoposta all'autopsia per ordine dell'autorità giudiziaria, che già fece rilievi sul posto del disastro. Anche da parte della direzione del cantiere di Scoglio Ulivi, è stata immediatamente nominata una commissione d'inchiesta, per accertare le eventuali responsabilità.

Re Alessandro aggravato

PARIGI, 27, sera

Sulla salute del Re Alessandro di Serbia, l'*Intransigeant scrive*: «*Corre voce che lo stato del Re Alessandro sia peggiorato. L'attacco di appendicite, che sembrava domato, in questi giorni diviene minaccioso. I circoli serbi di Parigi rifiutano di dare la più piccola informazione*».

Le dimissioni di Mussolini e compagni

respinte dal Consiglio Nazionale dei Fasci

FIRENZE, 27, sera

Stamattina sono continuati i lavori del Consiglio Nazionale dei Fasci. Calza Bini protesta per i resoconti inesatti pubblicati in alcuni giornali. Questa protesta — si osserva — si sarebbe evitata, se la stampa fosse stata ammessa ai lavori del congresso. Alla seduta di stamane è presente anche l'on. Caradonna. Assume la presidenza l'on. Gay.

Il dibattito odierno si impegna sulla opportunità che il Consiglio respinga solo le dimissioni di Mussolini e accetti quelle di Rossi, o le respinga tutte in blocco. Sulla delicata questione parlano Gioda, Mastromattei, Buttafavi, Calza-Bini, Giacomelli, Pasella, Grandi, l'on. Caradonna, Starace ed altri. La discussione dilaga su quello che è il trattato di pace e le critiche più vivaci sono state mosse al modo col quale le trattative vennero iniziate. Sulle dimissioni di Mussolini e compagni vengono presentati cinque ordini del giorno, per quanto in effetto le tendenze siano due soltanto.

Nel pomeriggio è continuata la discussione sulle dimissioni di Mussolini, criticando e difendendo molto vivacemente il trattato di pace, poichè Mussolini, come duce del fascismo, ha avuto una prova particolare di solidarietà e di affetto. Le dimissioni di Cesare Rossi sono state discusse e, in certi momenti, anche acerbamente: durante la discussione si è, però, compreso che anche le sue dimissioni saranno respinte.

Si procede quindi alla nomina dei revisori dei conti e, risultano nominati: Starace di Trento, Gioda di Torino e Calza-Bini di Roma. Il congresso si è chiuso stasera, dopo la votazione di alcuni ordini del giorno, il primo dei quali viene presentato da Calza-Bini e riguarda le dimissioni. Esso dice:

«Il Consiglio Nazionale dei Fasci di combattimento, esaminata la situazione e preso atto di quanto esposto dai rappresentanti dei Fasci dissidenti a giustificazione dei Fasci medesimi, delibera, in nome dell'unità fascista, di respingere con decisa, affettuosa volontà, le dimissioni di Benito Mussolini, e con esse quelle di Marsich, Cesare Rossi e Farinacci da membri della commissione esecutiva del Comitato centrale e chiede sia subito esercitata opera attivissima da parte di tutti indistintamente, perchè il prossimo congresso nazionale dei Fasci mostri agli amici ed ai nemici la saldezza, non disgregata, nè disgregabile della compagine fascista per il bene supremo e le fortune supreme l'Italia!»

Il Consiglio Nazionale ha poi accettato le dimissioni di Cesare Rossi da vicesegretario generale dei Fasci. E' stato fissato per i giorni 23, 24, 25 e 26 settembre la riunione del congresso nazionale che si terrà a Roma. Le modalità saranno determinate dalla commissione esecutiva che resta composta degli onorevoli Gay, Grandi ed Arpinati.

Il congresso ha poi approvato un ordine del giorno Grandi col quale si invia un commosso saluto a tutti i fascisti arrestati e si protesta contro le autorità politiche che, »asservite alle congreghe antinazionali, tentano sopprimere in Italia il sentimento di italianità» ed un altro di Gilelli col quale si invita il gruppo parlamentare a mettersi a disposizione delle organizzazioni fasciste per tutelare i loro interessi materiali e morali, per ottenere il loro riconoscimento e quelle concessioni già accordate alle leghe economiche di altri partiti.

CRONACA DELLA CITTÀ

A che punto erano i lavori per la Fiera campionaria

E' veramente penoso ciò che si prova percorrendo i viali di quella che avrebbe dovuto essere la Mostra campionaria internazionale di Trieste, per il settembre 1921, Sconforto non certo provocato da cosa alcuna che possa riguardare lontanamente la pertinace buona volontà dei promotori, i quali, invero, anche nelle avverse circostanze diedero — e danno — luminosa prova di fede nel buon successo di un'opera la quale avrebbe potuto rappresentare un incentivo per la ripresa delle attività e dei traffici, un simbolo ed un esponente della vitalità nostra cittadina.

Un momento prima che la decisione di rinviare la Fiera al maggio venturo fosse presa, il rione di S. Andrea era un vasto ed operoso cantiere di costruzione, risonante dei mille rumori dell'opera solerte e rapida, perchè assillata dal premere del tempo. Pochi giorni ancora e la Fiera sarebbe stata aperta per accogliere i prodotti delle industrie italiane e straniere, la merce di ogni paese, dai ninnoli alle macchine potenti; per trasformarsi così in un efficace strumento di contrattazioni di contatti diretti tra fabbricanti e commercianti; in un centro di vita pulsante e febbrile.

Un solo istante bastò per paralizzare le volontà e l'opera creatrice e di organizzazione; un istante, perchè il martello non più con alacre ritmo picchiasse sul ferro e sull'abete destinati a connettere, consolidare l'edificio che nella sua ostentata provvisorietà conteneva una speranza: quella di diventare una vera e propria istituzione periodica e permanente triestina. Tutto era quasi compiuto. Mancavano gli ultimi tocchi, la veste esteriore, l'abbellimento, l'orpello fatto di colori vivi di luminosità artificiale. Il grande scheletro nelle sue robuste strutture, simili ai muscoli ed ai nervi di un potente organismo vivente, sembra pronto alle funzioni in cui era destinato.

Lo stato dei lavori

L'hangar delle industrie edilizie ed artistiche è lì finito fin nei suoi particolari, che differivano da quelli dello scorso anno, perocchè all'interno eransi adottate piccole suddivisioni opportune e convenienti per la esposizione di minuterie, di oggetti di piccola mole. La richiesta per questo reparto era stata abbondante dato il lieve costo di affitto dei minuscoli settori.

Nel recinto centrale della Fiera sorge l'hangar dei tessili, e avanti alla fronte è un grande stand destinato alla ditta Romeo di Milano, che avrebbe esposto una sua trivellatrice con un albero metallico di quindici metri d'altezza. Proprio avant'ieri, l'albero è giunto e scaricato alla stazione ferroviaria.

Al centro sorge il padiglione della ditta Torrigiani, di cui il suo rappresentante, il sig. Cobol — fra i più fattivi e nobilmente operosi componenti del comitato promotore — ne aveva fatto un piccolo capolavoro della specie per la fattura e la ornamentazione.

Intorno sono gli stands delle industrie varie, di cui ben nove sarebbero stati occupati da pianoforti, autopiani e strumenti musicali affini. Il resto era destinato ad accogliere i campioni dei prodotti dei nostri cantieri e degli armatori triestini. Nel medesimo recinto centrale avrebbero preso posto le rappresentanze ufficiali dei Governi esteri espositori, come l'Egitto, l'Inghilterra, la Grecia, la Czeco-Slovacchia ecc. In fondo sorge il cosidetto «borsino della Fiera», luogo adibito alle gare, agli incanti, alle contrattazioni diverse, con annesso ristorante e caffè; gli uffici dei commercianti di Trieste; degli agenti intermediari di affari; degli agenti di cambio e la copisteria addetta alla direzione della Fiera.

Il gruppo delle industrie alimentari è anch'esso completato con una serie di stands nei quali le varie ditte avrebbero potuto custodire i loro prodotti. I due hangars, i vasti e grandiosi ricoveri — acquistati lo scorso anno dallo Stato — già hangars per campi di aviazione — sono anch'essi ultimati. La mostra degli automobili — promettente assai — avrebbe trovato posto in un ampio hangar dove, inoltre, sarebbero stati esposti campioni di macchine delle ditte Ansaldo, Romeo ecc., per l'Italia, e di varie ditte estere.

Che più?

Amare riflessioni

Nel soleggiato meriggio i viali scintillano per la nuova sabbia sparsavi, dando l'impressione di qualche cosa preparata per un avvenimento prossimo e sicuro. Nella villetta smontabile, eretta fin dall'anno passato in fondo all'ambito della Fiera, si preparavano già i locali per la posta, il telegrafo ed il telefono. Su per l'arteria centrale, gli stands, simili a linde e gaie casette di forme diverse si succedono in serie ininterrotta, spalancate al sole rutilante, nude, vuote, in attesa di un ospite che per quest'anno, almeno, non giungerà.

Ma la Fiera sarà. E noi soggiungiamo, anzi, che la decisione di rimandarla al maggio venturo sia stata provvida ed opportuna, acciocchè ai promotori sia concesso il modo di estendere ed organizzare la propaganda con intensità maggiore di quanto era stato possibile fare fin qui. Invero, il tempo tiranno aveva imposto limitazioni di ogni sorta. La propaganda e la réclame in genere è fatta di ripetizione, la quale — secondo Napoleone — è la più efficace tra le figure rettoriche. Ripetere significa ricordare, rinnovare l'impressione, abituare la intelligenza altrui alla cosa od al fatto cui la ripetizione si riferisce. Or tutto ciò in parte era mancato alla nostra Fiera.

La propaganda vera e propria era cominciata in luglio — troppo tardi perciò. Si aggiunga la quasi contemporaneità di altre mostre consimili, come quella di Padova, di Milano e di Vienna. Al proposito della quale ultima è giovevole far notare ai triestini che in un attimo, nella capitale dell'Austria tedesca, è stato possibile raccogliere un fondo di due milioni di corone fra i cittadini, i quali tutti, senza distinzione di classe, hanno contribuito al felice esito della Fiera di Vienna; le cui condizioni economiche non certo, in questo momento, sono da paragonarsi alle nostre.

Ma se la Fiera di Trieste dev'essere, occorre che mutino certe forme della nostra mentalità cittadina, e ci si convinca che ogni segno di attività contiene i germi felici di prosperità prossima o futura. Che le ostilità larvate, le resistenze passive, le tacite acquiescenze con quelli che per istinto o per malinteso interesse personale appartengono alla categoria di coloro che protestano, criticano, condannano ad ogni pie' sospinto, sono i determinanti indubbiamente maggiori della depressione spirituale ed economica dell'ora presente.

La visita degli studenti del Nord America. Come abbiamo preannunciato, mercoledì 31 corr. giungeranno a Trieste i giovani americani, figli d'italiani, residenti in America, che visitano l'Italia per formarsene un'idea, per riportare in patria un concetto esatto delle sue bellezze e del suo sviluppo. Per il ricevimento è preparato un programma di festività, di cui riparleremo.

La Lega studentesca ha già allestito per questa occasione un trattenimento nella Sala Fenice. La Società Ginnastica Triestina riceverà gli ospiti nella propria sede.

Le onoranze funebri a Giuseppe Vidali

Nel pomeriggio di ieri è arrivata la salma da Udine, dove a suo tempo era stata cremata per desiderio dell'Eroe caduto. Era accompagnata dal padre e dal cav. uff. Ugo Zilli, che con il comm. Carlo Banelli fu durante la guerra il migliore amico e protettore dei volontari.

Dal Friuli e particolarmente da Grado sono giunti diversi amici e compagni di fede di guerra. E' assicurato l'intervento di molte associazioni di tutte le cittadine dell'Istria.

Le associazioni di ex-combattenti che pure sarebbero intervenute volentieri alla rivista militare degli allievi ufficiali di marina, per disgraziata coincidenza stabilita nell'ora non prorogabile dei funerali, invitano caldamente i soci a riunirsi tutti intorno al vessillo sociale in tempo per muovere da via Flavio Gioia alle 10 precise.

L'Associazione nazionale combattenti ha anzi pubblicato un manifesto in cui, dando l'annunzio della traslazione delle gloriose ceneri, dice: «Figura nobilissima di cospiratore, italiano di tempra saldissima, questo nostro compagno ha sacrificato l'intera Sua vita alla Patria. I compagni d'arme si radunino intorno alla Sua bara per dare l'ultimo saluto al compagno di fede».

E invero le parole del manifesto sono appropriate alla grande figura di Giuseppe Vidali.

S. E. il ten. generale Sanna, comandante del Corpo d'Armata di Trieste, ebbe ad esprimerci il Suo rammarico perchè ragioni tecniche impedivano una modifica nell'ora stabilita per la rivista. Il Corpo d'Armata sarà comunque rappresentato ai funerali. Così il Comando della X Divisione militare e il Presidio, il cui comandante, ten. generale Castagnola, non potendo, a causa della rivista concedere la banda presidiaria, si interessò subito personalmente presso il cav. Villasanta affinchè vi partecipasse quella delle guardie comunali. Ci sarà il picchetto armato e ufficiali delle varie armi in rappresentanza.

Durante questa notte i combattenti del Fascio «Corridoni» hanno prestato scorta di onore presso la salma del loro grande compagno.

Trieste, per quanto domani faccia per onorare la sua memoria, non avrà mai dato quanto si meriterebbe la sublime figura di questo giovane che per la Patria diede sempre tutto senza per sè niente chiedere all'infuori del sacrificio e dell'adempimento di ogni più aspro e forte dovere.

***

Il corteo funebre sarà aperto da una numerosa squadra ciclistica e da una scorta militare d'onore, quindi la fanfara dei vigili urbani con il gonfalone del Comune, seguiranno quindi le ghirlande portate a mano e la banda repubblicana, il feretro, i famigliari, le autorità civili e militari, le madri e le vedove dei caduti in guerra, i mutilati, l'Associazione nazionale dei combattenti, i Reduci Adriatici, i Legionari fiumani, il gruppo Filippo Corridoni, le Associazioni e rappresentanze repubblicane, Lavoratori del mare, Sindacato ferrovieri, i Cavalieri della Morte, quindi seguiranno le altre associazioni cittadine e regionali.

Il corteo percorrerà il seguente itinerario: piazza Libertà, via Benvenuto Cellini, via Carlo Ghega, piazza Oberdan, via XXX Ottobre, corso Vittorio Em., Corso Garibaldi, via del Bosco, via S. Giacomo in Monte, campo S. Giacomo, via dell'Istria e all'altezza delle scuole si scioglierà il corteo, dopo i saluti; quindi il corteo in forma ridotta seguirà il feretro fino al cimitero.

Gabriele d'Annunzio, al presidente dell'«Ardita». In quei giorni del novembre scorso che segnavamo una conclusione ufficiale del complicato problema adriatico, Gabriele d'Annunzio apprendeva dal capitano Ettore Viola la costituzione dell'«Ardita del mare». Il Comandante rispose al presidente dell'«Ardita» rimettendogli il seguente messaggio:

«Al capitano degli arditi Ettore Viola. Mio caro compagno. C'incontrammo la prima volta, verso la fine della guerra, per preparare contro il nemico uno stratagemma inaudito di Fiamme nere e di Fiamme bleu. Insieme anche una volta avremmo osato l'inosabile. L'armistizio infausto ci troncò d'improvviso il proposito e la vittoria. Non avevamo tralasciato di studiare le più minute particolarità tecniche dell'impresa; ma avevamo posto sopra tutto la potenza dell'animo. «Sufficit animus». La medesima potenza oggi ti conduce a istituire in Trieste libera e inquieta una corporazione marina che nell'Adriatico ribattezzato Golfo di Venezia intenda a riallacciare tutti i fili delle vecchie rotte venete e quasi a ritessere i lembi delle due sponde.

Io porto nelle mie vene sangue di duri navigatori che facevano il cabotaggio fra la costa d'Abruzzo e la costa di Dalmazia risalendo sino a Fiume e sino a Trieste.

Non ho dunque il diritto d'essere accolto fra i soci della tua «Ardita?»

Il mio augurio ti viene in un giorno di tristezza, mentre l'italianità di Fiume è beffardamente strozzata e la nostra Dalmazia è abbandonata ai porci.

Ma è d'ottima specie, o Ardita, l'augurio di un Ardito che è sul punto di levarsi a tagliare col suo pugnale la trama dei traditori. «Mihi fato, alberi fortuna».

Fiume d'Italia, 12 novembre 1920. Gabriele d'Annunzio».

Elargizioni pervenute a favore dell'istituzione: Somma precedente lire 415.200; ditta Gioacchino Veneziani lire 5000; Società Ital. Ernesto Breda lire 2000; assieme lire 422.200.

La rivista militare. Il comandante del Corpo d'Armata S. E. Sanna passerà, oggi, alle ore 10, in rivista gli allievi ufficiali della R. Marina, presenti a Trieste, i quali con i marinai dei R. E., costituiranno il reggimento di Marina che avrà così il battesimo in Trieste redenta.

Per desiderio di S. E., parteciperanno alla rivista, una compagnia del 12.o regg. fanteria con bandiera; un battaglione della «Sassari», pure con bandiera, una compagnia di RR. CC., una compagnia del Genio, una di Finanza, una della Regia Guardia, una di Sanità o Sussistenza, una sezione di autocannoni ed una di autoblindate.

Dopo la rivista gli allievi si recheranno alla messa celebrata a S. Giusto dal cappellano militare di Marina, alle ore 11.

Erano invitati anche gli ex combattenti in particolare, ma questi debbono trovarsi a quell'ora ai funerali dell'eroico loro compagno Giuseppe Vidali cui hanno deciso di intervenire anche le altre associazioni patriottiche cittadine.

Per l'estetica delle nostre rive. Erano pervenute alla Camera di commercio da parte di vari circoli cittadini delle rimostranze per il fatto che alla radice del molo Audace si stava costruendo un piccolo edificio da servire per gli scopi della R. Dogana. Questa costruzione che certo non contribuisce alla estetica delle nostre rive, porta anche degli inconvenienti non indifferenti al movimento commerciale e al disbrigo delle relative operazioni nel porto doganale.

Dell'argomento si occupò la Deputazione di Borsa nell'ultima sua seduta. Constatato che la Camera di commercio veniva nel passato sempre richiesta del suo parere, qualora si trattava di cambiamenti o nuovi adattamenti nelle costruzioni e negli arredamenti dei punti franchi e del porto doganale, la Deputazione si associò alle giustificate rimostranze, deliberando di richiamare l'attenzione dei fattori competenti su tale questione e facendo voti che nel futuro simili provvedimenti non siano presi, se non dopo accurato esame e dopo sentito il parere di tutti gli enti cointeressati.

Farmacie aperte domani (II turno): Bradamante, palazzo del Lloyd; Crevato, via Roma; C. de Leitenburg, via Giulia; Manzoni, via Settefontane; Marincovich, via dell'Istria; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul, Corso V. E.; Rovis, piazza Goldoni; Sponza via Tor S. Piero; Stall, via S. Cilino.

Il Fascio Triestino di Combattimento e la lettera del Papa

Riceviamo: Il direttorio del Fascio triestino di combattimento, presa visione della lettera inviata dal Papa al vescovo Bartolomasi, come protesta contro le pretese vessazioni al clero slavo dell'Istria;

esprime tutta la sua più viva indignazione contro tale procedimento, nel quale ravvisa una forma di bassa speculazione politica nei riguardi del movimento fascista della nostra regione;

riafferma la bontà dell'opera di critica e di opposizione svolta contro quella parte del clero slavo che si è proposto continuamente un'azione politica tendente a galvanizzare lo spirito irredentistico della massa slava ai danni dell'Italia;

e mentre respinge l'accusa di azioni malvagie compiute dai Fasci, tendenti a mortificare lo spirito religioso del popolo slavo, è lieto di affermare che il fascismo, pure perseguendo la lotta contro i partiti antinazionali, si è dichiarato nemico di ogni «cliché» anticlericale, rimanendo estraneo ad ogni questione di religione: in omaggio al principio della libertà di pensiero;

dichiara pertanto di riconoscere al clero slavo il diritto di svolgere nelle chiese l'ufficio religioso che gli compete, intendendo però mantenere la diffida contro quella parte del clero che osa servirsi del pergamo, della sacrestia e della scuola per un'opera di propagnada politica che tenda ad acuire i dissensi di nazionalità, con grave offesa a quei sani principi di religione che, al di sopra di ogni questione di razza dovrebbero tendere all'affratellamento dei popoli.

Cambiamento di cognome. Al sig. rag. Luigi Illincich viene accordato il cambiamento del suo cognome in quello di Illeni.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del signor Leonardo Predarutti da Maria Merlo lire 10 pro Asilo Rittmeyer per ciechi poveri; dai nipoti Angelina e Luigi Sala lire 30; dal nipote Leonardo Vinci lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del sottotenente Giuseppe Vidali, dagli addetti alla ditta Borghi e C.i lire 145; da Giulio Micolich lire 50; dalle famiglie Borri e Lazarich lire 50 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Roberto Kirchheiser da Nicolò e Mery Cernogorcevich lire 25 pro Associazione nazionale fra madre e vedove dei caduti; dai colleghi ed amici lire 350; dal cav. Riccardo Tischler e consorte lire 100 pro fondo vedove e orfani fra impiegati dello Stabilimento di Credito.

Per onorare la memoria di Vittorio Gerstel, dalla famiglia Jantsech lire 20; da Valentino Pecorari lire 25 pro Guardia medica.

In omaggio alla memoria del carissimo estinto Luigi Schiavo, dalla famiglia Poldrugo lire 15 pro Guardia medica.

In memoria della cara zia Carolina Castelbolognese, da Luci Castelbolognese lire 10 a mani del Rabbino Maggiore dott. Zoller per una famiglia bisognosa.

Nell'ottavo anniversario della morte del marito da Angela ved. de Castro lire 30 pro Natale al Frenocomio.

Festeggiando il tenente «Za-Za ghelo ho detta», dai Tararara lire 20 pro Lega Nazionale; quale IV contributo settimanale del gruppo Tararara, lire 9 pro Lega Nazionale; al giuoco dell'anguria, dai Tararara lire 2 pro Lega Nazionale.

A favore del povero Bisiach: da Bruno, Gino e Alice lire 10.

A favore della povera vedova Miclaucich: da Gabriele e Alberto lire 2.

Le gesta dei briganti di Montebello

Una serie di rapine - L'arresto di quattro malandrini

In una delle vie che conducono a Trieste, cioè sulla strada di Cattinara, avvenivano in pieno giorno, quotidianamente, delle scene veramente degne di qualche paesetto sperduto tra il fitto dei boschi e lontano dall'abitato. Una banda di malfattori aveva scelto quella strada come teatro delle sue criminose azioni. I malviventi, che usavano celarsi dietro i cespugli fiancheggianti la strada, aggredivano tutti i passanti, non badando nè a oro, nè a persone. Chi non osava elevare protesta veniva soltanto derubato di quanto era in possesso. Chi invece alzava la voce veniva prima malmenato e poscia depredato completamente. Le vittime, prima d'allontanarsi, venivano assunte a... verbale ed a tutte veniva lanciata dietro una cupa minaccia: — «Ste ziti o ve costarà la pele!»

Furono fermati contadini che scendevano in città e derubati persino dei carretti. Si rubarono perfino le mucche ai pastori.

Nessuno osò denunciare il susseguirsi impressionante di questi atti di vero brigantaggio. E si finì che nessuno volle più passare per quella strada, la quale in breve fu completamente disertata.

«Silenzio o ti uccidiamo!»

Erano le 12 quando il quindicenne Marcello Bianchi, abitante con la mamma nella villa Pompeiana, al n. 415 di Catitnara, con un fardello sotto il braccio, abbandonò il villaggio diretto a Trieste, dovendo consegnare degli indumenti a suo padre, che lavora in un'officina della nostra città.

Fischiettando allegramente, con la spensieratezza dei suoi quindici anni, il Bianchi discese di corsa per la ripida strada. Giunto però a pochi passi dal ponte ferroviario notò quattro individui in attitudine sospetta. Anche lui aveva udito parlare dei briganti della strada di Cattinara e nel vedere quei quattro ceffi scamiciati fu preso da tale spavento, che gettò un piccolo urlo angoscioso e si fermò.

I quattro individui, allora, sparirono e il ragazzo, dopo un po' di riluttanza, ormai quasi rassicurato, si rimise in moto.

Aveva fatto forse una diecina di passi quando due mani robuste lo inchiodarono sul terreno. Si volse e scorse l'individuo che lo aveva afferrato che ghignava beffardamente, mentre altri tre, quelli di poco prima, sbucavano dai cespugli vicini e gli si facevano dappresso beffandolo.

— Ciò, moscardin, perchè prima te ga zigà? — gli chiese uno facendo l'atto di colpirlo con un ceffone.

— Lasciale stare — impose quello che pareva il capo dei malviventi — guarda piuttosto cosa tiene in quel fazzoletto.

Con uno strappo, tolsero il fardello al ragazzo e lo slegarono, gettando a terra il contenuto.

— Niente: strazze piene de oio... Roba che bisogna pagar chi che la compra...

I quattro manigoldi si consigliarono un po' e poi decisero:

— Ora vattene — disse il caporione al ragazzo — ma guardati bene dal raccontare a qualcuno quanto ti è capitato oggi: Silenzio o ti uccidiamo!

Il ragazzo, più morto che vivo, raccolse i vestiti da lavoro di suo padre, rifece il fardello e tutto d'un fiato percorse il tratto di strada che lo separava dall'abitato.

Alle 14.30 giunse a Montebello. Sedette sul muricciolo che fiancheggia l'ippodromo e si mise a riflettere sul da farsi.

Dopo aver pensato alle gravi minaccie che ancora gli ossessionavano la mente, decise tuttavia di fare il suo dovere. Si alzò e si diresse verso la caserma delle guardie regie di Rozzol.

Entrò nell'ampio cortile e chiese di un funzionario. Fu presentato al vicebrigadiere Vincenzo Russo, al quale denunziò diffusamente l'avventura toccatagli poco prima.

— Gò ancora el sangue ingelà — concluse tremando il ragazzo — me par de vederme sempre davanti i oci quei quatro manigoldi, e go nà mata paura che i me copi!

— Non temere, ragazzino mio — lo tranquillizzò il funzionario — a quei malandrini ci penseremo noi!

L'opera dell'autorità

Dopo assunta la denuncia del Bianchi, il vicebrigadiere Russo si recò tosto dal tenente Grisaffi, ufficiale di picchetto, al quale riferì quanto gli era stato denunciato.

— Prenda tre uomini e procuri di arrestare i malviventi — gli ordinò l'ufficiale.

Il Russo scelse le guardie regie Raimondo Desimone, Battista Nunzio e Giuseppe Gareffa, assieme alle quali s'incamminò verso la strada di Cattinara.

Giunti nei pressi di Montebello, il brigadiere ordinò ai suoi uomini di sostare e diede istruzioni sul modo di eseguire la difficile operazione d'arresto.

Due guardie regie furono incaricate di camminare presso il burrone che fiancheggia la strada, per impedire così un'eventuale fuga da parte dei malviventi, mentre egli, con l'altra guardia regia, avrebbe camminato nel mezzo della strada.

In questa disposizione i quattro funzionari si misero a salire l'erta che conduce a Cattinara. Ad un tratto il brigadiere Russo perdette di vista le due guardie regie alle quali aveva ordinato di camminare lungo il burrone. Guardò all'ingiro. Niente. Dei due funzionari nemmeno l'ombra. Temendo che qualche incidente fosse occorso ai suoi due uomini, il brigadiere scavalcò i cespugli che fiancheggiano la strada e si mise a camminare in aperta campagna, seguito dell'altro funzionario. Fatti pochi passi sentì tirarsi per la giubba. Si volse e scorse i suoi due uomini, i quali, nascosti dietro il tronco di un grosso platano, gli facevano cenno di tacere.

— Che c'è?

— Signor brigadiere — gli disse una delle guardie indicandogli un prato sottostante — vede lei quei quattro individui?

— Dove?

— Qui, sotto a noi!

Il Russo aguzzò lo sguardo e scorse difatti quattro individui che confabulavano animatamente nel prato sottostante. Erano seduti ed ogni qual tanto uno di essi si alzava per lanciare qualche atroce ingiuria.

I connotati e le vesti dei messeri corrispondevano perfettamente con quelli dati dal quindicenne Bianchi.

Perciò il funzionario non indugiò un attimo e fatti puntare i moschetti scese con i suoi uomini la ripida scarpata e si pose dinanzi ai quattro individui, i quali, colti così alla sprovvista, non ebbero nemmeno il tempo di articolare parola.

Strane contraddizioni

Più tardi, quando furono accompagnati al Commissariato di P. S. di via Guido Brunner, i quattro arrestati si qualificarono per i braccianti disoccupati Mario Claucich, di 34 anni, abitante in Rozzol-Molino a vento n. 75; Lorenzo Cociancich, di 33 anni, da Villadore; Giovanni Ugrin, di 23 anni, da Sarnizza, presso Pinguente e Giorgio Jugovatz, di 22 anni, da Pirano.

I quattro individui si protestarono innocenti e benchè arrestati mentre stavano confabulando, dissero... di non conoscersi e quel che è peggio, dichiararono di non essersi nemmeno mai visti!

Il Cociancich fu trovato in possesso di un lungo ed acuminato coltello a serramanico.

I quattro individui non seppero giustificare nè la loro presenza a Trieste e tanto meno la loro presenza a Montebello.

Furono trattenuti e domani il cav. Ciampoli, dirigente quel Commissariato, procederà al confronto tra i quattro arrestati ed il quindicenne Marcello Bianchi.

COMUNICATI *)

Femi Curto
Nunzio Spina
oggi sposi
Trieste agosto 1921

Oreficeria, orologeria, ricco assortimento in genere, addatto per sposi, prezzi mitissimi.
CUFFARIOTTI, via Roma N. 9

A proposito dell'articolo comparso ieri in un giornale cittadino, la sottoscritta ditta si richiama al processo penale pendente presso il Tribunale provinciale di Trieste al N. d'atti Vr. X. 3458/20 e in particolare al verdetto di condanna emesso dai giurati in data 7 luglio a. c.

Per quanto concerne gli arresti, questi furono eseguiti per iniziativa e per opera esclusiva della r. questura e della Procura del re per motivi che la sottoscritta ignora.

Per quanto concerne infine il credito affacciato da Rodolfo Drufovka contro la ditta Ellerman & Wilson, questa si richiama, oltrechè alla propria tesi giuridica, ai divieti di pagamento fattile dal giudizio distrettuale civile di Trieste mediante i conchiusi esecutivi 4 gennaio, 1. e 28 febbraio, 2 e 28 aprile a. c. coi numeri E XVI 11/20, 98/21, 347/21, 652/21, 930/2.

Ciò premesso, la sottoscritta si riserva di darle querela penale al summenato giornale a tutela tanto della propria riputazione commerciale, quanto a tutela dell'onorabilità de proprio capoufficio Mario Draghichievich che gode la sua stima illimitata.

ELLERMAN & WILSON
AGENZIA DI TRIESTE

Il sottoscritto chiedendo scusa, ritiro tutte le offese lanciate alla signora ANNA BOSCHIN in un momento di forte ira.

BOSUTTI LUIGI

Rendo attento il P. T. Pubblico di aver assunto col giorno d'oggi il locale di trattoria-buffet sito al n. 11 di Viale XX Settembre (ex Acquedotto), che sarà fornito d'ora innanzi di merce scelta e vini delle proprie campagne: refosco I.a qualità a lire 4; Malvasia bianco a lire 4; grande assortimento di vini nazionali ed esteri. Birra Dreher a lire 3.60. — Per vendite all'ingrosso prezzi da convenirsi.

Si raccomanda il dev.mo

PRODAM GIOVANNI
proprietario

La sottoscritta constandole che certo ATTILIO TAUCER si serve abusivamente nei rapporti con terze persone, del nome MARSICH, deve far ben presente che essa non ha nulla in comune con detto signore.

Trieste, 27 agosto 1921.

Famiglia di ADRIANO MARSICH

Le sottoscritte ringraziano i maestri del collegio «Bergamo Collana», il sig. **dott. Iacchia** e il sig. **Pres. Artico** per le prodigalità avute per i loro bambini orfani di guerra.

Michelich, Mohr, Ursich, Ehienraich, Milot, Persich, Braunica, Maiè, Tomasini Parovel, Bin, Altenburger, Grulich, Fragiacomo, Scarpa, Bucher, Smircich, Tomasich, Babuder, Uchmar.

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

PROSSIME PARTENZE:

Lunedì 29 agosto alle ore 8
Piroscafo «**FRIULI**»
dal Molo Audace in linea celere **Trieste-Cattaro.**

Mercoledì 31 agosto alle ore 8
Piroscafo «**BRIONI**»
dall'Hangar 1 B (Punto Franco vecchio) in linea **Dalmato-Albanese.**

Giovedì 1 settembre
Piroscafo «**CRACOVIA**»
dall'Hangar del Lloyd in liena celere **Bombay.**

Giovedì 1 settembre alle ore 14
Piroscafo «**ROMA**»
dal Molo della Sanità in linea **Trieste-Curzola.**

Giovedì 1 settembre alle ore 17
Piroscafo «**REMO**»
dall'Hangar del Lloyd in linea **Levante celere B.**

Venerdì 2 settembre alle ore 13
Piroscafo «**HELOUAN**»
dall'Hangar N. 1 (Punto Franco vecchio) in linea celere **Alessandria.**

Sabato 3 settembre alle ore 22
Piroscafo «**ALMISSA**»
dal Molo della Sanità in linea **Trieste, Zara, Ancona, Spalato.**

Domenica 4 settembre alle ore 10
Piroscafo «**CELIO**»
dall'Hangar del Lloyd in linea **Soria A.**

LA DIREZIONE COMMERCIALE

"Adria,,
SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZIONE MARITTIMA

LINEA XI, ADRIATICO-TIRRENO

Il piroscafo sociale

"Mathyas Kiraly,,

arrivato stamane, caricherà per **FIUME, ANCONA, BARI, SIRACUSA, MALTA, CATANIA, RIPOSTO, MESSINA, PALERMO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA** ed eventuali porti intermedi (toccate facoltative).

Per informazioni rivolgersi ai sensali locali sig.ri **G. Tarabochia e C.**, (via Roma N. 3), oppure alla sottoscritta

AGENZIA GENERALE
Via S. Spiridione 7

Dott. O. BARBERI
GABINETTO DERMOCELTICO
Metodo proprio, rapido per la cura delle malattie dei capelli, (forfora, caduta, alopecia). Depilazione dei peli superflui del viso con l'elettrolisi.
Riceve dalle ore 11 alle 12 e dalle 14 alle 15.
Trieste, Via S. Giovanni 10. I.

Da oggi si riapre nel SALONE dell'HOTEL FERDINANDEO le serie dei
FESTINI DANZANTI DOMENICALI

Ieri ebbe luogo l'apertura del
NUOVO CAFFE'
Via Carducci 32 - Telefono 27-62
con specialità caffè, ricco assortimento liquori e gelati di propria fabbricazione, bigliardo grande
Fiducioso di essere onorato da numerosa Clientela Dev.mo **GIUSEPPE RIAZZA**

La professoressa di pianoforte
INES PITZ
ritornata, riprende le lezioni dal 1. settembre
Riceve: Via G. Gatteri 7, III p., dalle 16-18.

ANNO XV PREMIATO **TEL. 309**
COLLEGIO "N. TOMMASEO,, TREVISO
ISTITUTO DI I.o ORDINE — PROGRAMMI A RICHIESTA

Casa di cura climatica prealpina per MALATI di PETTO agiati
aperta tutto l'anno
CAVASO del TOMBA (Treviso)
Direttore proprietario
Dott. GIACOMO DALLA FAVERA

Violino
di vecchio maestro italiano a prezzo d'occasione vendesi. Rivolgersi: Hotel Milano, stanza 90; dalle 14-15

Federazione Lavoratori dei Porti della Venezia Giulia
TRIESTE

AVVISO

In base alle proposte presentate dai Gruppi di bordo al Commissariato generale civile per risolvere la questione degli avventizi, proposte in massima già accettate dai rappresentanti di quest'ultimi, si invita con la presente gli avventizi di bordo, senza distinzione, a nominare due delegati quali rappresentanti nella Commissione per la formazione della lista chiusa.

I prescelti saranno da indicarsi al più tardi lunedì 29 m. c. al Consorzio del Lloyd e mercoledì 31 c. m. alle ore 17 al molo 3 seguirà la scelta degli aventi diritto.

Trieste, lì 27 agosto 1921.

Municipio di Ronchi
(Venezia Giulia)

N. 1972 - 21

Avviso di concorso

Presso questo Municipio viene aperto il concorso ai seguenti posti da coprirsi col 1 ottobre 1921:

1) un posto di segretario contabile, con diritto a pensione, con uno stipendio di lire 400 mensili, più lire 50 mensili di indennità d'alloggio, più lire 450 mensili di aggiunta di carestia, quindi assieme lire 900 mensili, tutto compreso, più tre quadrienni di lire 480 l'uno computabili nella pensione;

2) un posto di assistente di cancelleria con diritto a pensione, con uno stipendio di lire 300 mensili, più lire 50 mensili, di indennità d'alloggio, più lire 350 mensili, di aggiunta di carestia, quindi assieme lire 700 mensili, tutto compreso, più tre quadrienni di lire 320 l'uno computabili nella pensione.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

a) Fede di nascita comprovante che il petente non ha meno di 20 e non più di 40 anni.

b) Certificato di pertinenza di cittadini italiani.

c) Certificato medico di sana costituzione fisica.

d) Stato di famiglia.

e) Certificato di buona condotta politica e morale; inoltre per il posto ad 1) il certificato scolastico di avere assolto almeno 5 classi di una scuola media o titolo equipollente e di conoscenza della contabilità comunale e ad 2) il certificato scolastico di avere assolto almeno tre classi di una scuola media o titolo equipollente.

La preferenza avranno coloro che potranno dimostrare di avere fatta la pratica necessaria presso qualche Ufficio comunale.

Le domande, corredate dei chiesti documenti saranno da presentare a questo Ufficio non più tardi del 15 settembre 1921.

La Giunta comunale si riserva di confermare la stabilità dei titolari non appena avrà tratta la convinzione della loro capacità e zelo.

Ronchi, 24 agosto 1921.

Dal Municipio
Il Commissario straordinario
Rag. G. MONDOLFO

Avviso di concorso

E' aperto il concorso al posto di Dirigente l'Ufficio Tecnico della **Cooperativa Edilizia della Regione Giulia.**

Oltre ai soliti requisiti generali si richiede l'assoluzione di una Scuola superiore e una perfetta preparazione pratica.

Le offerte corredate dai documenti comprovanti i requisiti speciali e contenenti la richiesta di emolumento sono da rimettersi alla Cerg, Via della Ferriera 20, entro il 15 settembre a. c.

per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente — Il Direttore
G. Cattalan — Ing. A. Ghira

N. 7142

Avviso di Concorso

Viene aperto il concorso alla cattedra di disegno e calligrafia vacante presso il Liceo provinciale femminile «Regina Elena» di Pola. Al titolare competono gli emolumenti previsti per gli insegnanti di scuole medie e fissati dalle leggi dd. 19 settembre 1918 B. L. I. n. 173, e 28 luglio 1917 B. L. I. n. ... nonchè le corrispondenti aggiunte concesse stabilite dalle Ordinanze Ministeriali dd. 11 settembre 1918 n. 333 e 19 novembre 1919 n. 449.

Le istanze stese su carta bollata da lire due saranno da presentarsi allo scrivente entro il 10 settembre a. c., corredate dai necessari documenti.

Parenzo, 23 agosto 1921

Il commissario per gli affari autonomi
dott. CHERSICH

Editto d'incanto

Addì 30 agosto a. c. ad ore 14.30 vengono venduti al Punto Franco vecchio magazzino N. 2, della ditta Ettore Fileti e C.o al pubblico incanto i seguenti oggetti:

Un vagone vetrami (tubi per lampade e bicchieri) consistente in 14 casse.

La diffida ad offrire segue appena dopo trascorsa mezz'ora dal termine prestabilito; durante questo spazio di tempo gli oggetti possono essere ispezionati.

Trieste, lì 16 agosto 1921.

Giudizio distr. in aff. civ. sez. XIV

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1351

Piazzista
capace, ottime referenze, per Azienda vini, liquori, conserve alimentari, cercasi. Stipendio provvigione. Offerte sub «Nilepin» al Piccolo.

SCIATICA
Istituto Dr. Cav. G. MUNARI di Treviso — Condirettore: Dott. DE FERRARI — per la cura della SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria)
FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

Le audacie impressionanti del malandrinaggio
Quattro individui armati e mascherati invadono un ufficio

Fase ricca di colore, nella cronaca nera. Fatti e fattacci si susseguono: «records» di audacia ladresca che stupiscono; manifestazioni di carattere schiettamente brigantesco che impressionano. Una di queste è avvenuta iersera: Irruzione improvvisa in un ufficio; uomini mascherati; rivoltelle puntate al petto, con l'intimazione tradizionale: «In alto le mani!» Come colore, non ci manca nulla...

Ecco i dettagli del fattaccio:

Al primo piano della casa n. 2 di via Carlo Ghega, si trovano gli uffici della ditta in importazioni e dimportazioni gestita e diretta dai fratelli Rodolfo e Filippo Brunner. I locali occupati dalla ditta consistono di quattro stanze. Nella prima v'è l'ufficio cassa; in quella di mezzo sono installati gli uffici di spedizione. Nella stanza dell'ufficio spedizioni vi sono due porte, una a destra ed una a sinistra, che conducono nelle stanze dei fratelli Brunner.

Ieri, gli impiegati abbandonarono il lavoro alle 14 e negli uffici rimasero soltanto i fratelli Brunner. Alle 18 giunse il riscuotitore Pietro Marcon, di 49 anni, abitante in piazza della Libertà n. 3. Il Marcon era incaricato di sorvegliare gli uffici sino all'ora di completa chiusura, cioè alle 22 circa.

Per trascorrere il tempo, il Marcon si adagiò su una poltrona e si mise a sfogliare le pagine di una rivista illustrata.

Irrompono quattro individui mascherati «In alto le mani!»

Erano circa le 20. Il Marcon stava per prender sonno, quando un improvviso rumore lo scosse. Udì che la porta d'ingresso veniva aperta. Si alzò ed attese. Passarono due minuti, quando, con suo sommo terrore vide entrare di corsa quattro individui avvolti in mantelli neri, con la faccia celata da maschere e armati di rivoltelle, i quali senza dargli il tempo di emettere un grido, gli furono addosso gridando: «Le mani in alto!» e uno dei quattro gli puntò la canna lucida di una rivoltella contro la faccia.

Sbalordito ed impaurito, il povero riscuotitore non fiatò nemmeno. Alzò meccanicamente le braccia, mentre gli altri tre individui cominciavano a frugare febbrilmente gli armadi e i cassetti delle scrivanie e tentavano anche di aprire una minuscola cassaforte che si trovava in quella stanza.

Non trovarono però nulla; bestemmiarono rabbiosamente e poi diressero i loro avidi sguardi verso una vetrina che troneggiava nel mezzo della stanza. Notarono che nella vetrina si trovava una cassetta metallica, la quale, secondo loro, doveva certamente contenere dei valori.

I malfattori si diressero verso quella parte e con tutti i mezzi che avevano a loro disposizione tentarono di aprire la vetrina. Questa era chiusa automaticamente con una semplice maniglia e i malandrini non trovando il segreto, si accanivano vanamente.

— Come si apre? — chiese uno al Marcon.

— Non so — balbettò questi, che invece lo sapeva benissimo.

Per non andarsene con le mani vuote i quattro individui dopo breve consiglio decisero allora di frantumare le lastre della vetrina.

Uno di essi con il calcio della rivoltella spezzò le lastre i di cui cocci rumorosamente caddero a terra.

Allarmati dall'insolito rumore i due fratelli Brunner uscirono dalle loro stanze e aprirono la porta di quella in cui veniva consumata la rapina. S'immagina la loro sorpresa e quella dei malfattori i quali si perdettero d'animo ed indugiarono un momento, indecisi sul da farsi.

Bastarono quei pochi minuti per dar animo al Marcon il quale con uno strappo violento riuscì a disarmare della rivoltella quell'individuo che poco prima gliela aveva puntata contro.

Il Marcon non si fermò qui; avuta in mano l'arma si avventò addosso al malandrino e con quanta più forza aveva cominciò a menargli colpi furibondi sulla testa. Il tizio sanguinando abbondantemente fuggì perdendo il cappello e la maschera seguito dagli altri suoi loschi compari, uno dei quali nella fuga perdette pure la maschera.

Le denuncia

Passati i primi momenti di naturale smarrimento i fratelli Brunner, accompagnati dal riscuotitore Marcon, si recarono alla stazione dei carabinieri di via Stella, dove denunciarono il gravissimo fatto. Mentre veniva informata dell'accaduto la Questura, il brigadiere di quella stazione si recò sul posto ed assieme al capitano della guardie regie Toselli, il vice-commissario dott. Del Dottori, il dott. Crus ed altri funzionari accorsi sul luogo assunse i primi rilievi di legge.

Fu sequestrato il cappello floscio, in più parti bucato dai colpi inferti dal Marcon; furono sequestrate le due maschere e la rivoltella.

Per le scale ed in istrada furono notate delle tracce di sangue lasciate dall'individuo ferito che dovrebbe essersi allontanato verso la piazza della Libertà.

Durante la notte furono eseguite rigorosissime ricerche da parte dei più abili agenti della squadra mobile della Questura.

Più tardi il Marcon si recò alla Guardia Medica, dove il dott. Zennaro e l'infermiere Micol gli medicarono due piccole ferite da taglio, che egli erasi prodotto nel maneggiare la rivoltella mentre colpiva il rapinatore.

I ladri svaligiano un sontuoso appartamento
Ricco bottino di argenteria, gioielli e vestiari: 60000 lire di danni

I furterelli commessi in questi ultimi giorni non erano, come già avevamo intuito che un allenamento, tanto per vedere se gli organi funzionavano, se l'abilità dei ladri non era venuta meno in questo periodo di ferie estive ed infine se si poteva contare sulla Questura.

Visto che specialmente l'ultima difficoltà era sormontabile, dato che tutti i furti della settimana precedente erano andati bene, i ladri pensarono al gran colpo che fu effettuato l'altra notte nell'appartamento del negoziante Eugenio Schiller, in via Chiozza n. 5, proprietario della ditta per importazioni ed esportazioni, sita in via Saverio Mercadante n. 4, nonchè rappresentante generale per la Venezia Giulia di diverse fabbriche, aziende e ditte del Regno.

Il campo d'azione

I coniugi Schiller già nello scorso giugno si erano allontanati da Trieste, andando a godersi gli ozi estivi a Portorose per dimenticare il caldo e la noia della città.

A custodia della sontuosa abitazione, composta di sei stanze, fu lasciata la prestaservizi Antonia Toros che godeva, da tempo la fiducia dei padroni.

La donna si recava al mattino a dare aria agli ambienti, a spolverare ed eventualmente pulire i mobili. Nel resto della giornata l'abitazione rimaneva incustodita.

L'ultima volta che la Toros si recò in via Chiozza per dar aria all'appartamento, fu martedì 10 corrente. La prestaservizi, avendo avuto notizia del prossimo arrivo del signor Schiller, assieme ad un impiegato addetto ai magazzini di via Saverio Mercadante, si recò nell'abitazione per metterla completamente in ordine. Da allora la Toros non fece più ritorno nell'alloggio di via Chiozza.

I ladri, che evidentemente della cosa dovevano essere a giorno, ne approfittarono... per la notte.

In questo frattempo giunse a Trieste, il giorno dopo, il sig. Schiller, che si trattenne qui soltanto per poche ore, dovendo proseguire per Fiume.

Il giorno seguente, però lo Schiller era nuovamente in città assieme a suo fratello Sigismondo. Dopo d'avere pranzato in un ristorante, i due signori si recarono dalla Toros per avere le chiavi dell'appartamento. La donna fece, però, notare al sig. Schiller che i letti erano ancora smontati.

Cosicchè lo Schiller si recò, ...per quella notte, a dormire in casa di un suo cognato, il sig. Umberto Marcovich, abitante in via Milano n. 35.

Chi dorme...

Era il momento buono. Visite importune non erano da aspettarsi — pensarono i ladri — cosicchè non mancava che fare il colpo.

Per aprirsi il passaggio non forzarono le serrature: ricorsero al mezzo più pratico che è quello di levare uno degli specchi della porta, quando la costruzione, come in questo caso, della porta è a specchi. Tagliato con uno scalpello affilatissimo lo specchio entro al riquadro, i ladri entrarono per il foro per rimettere poi lo specchio a posto.

E, come furono nell'appartamento, lo perquisirono da cima a fondo.

Dalla stanza da pranzo fu asportata tutta l'argenteria finissima, cesellata, consistente in servizi da tè, da caffè, posaterie vasellami ecc. di grandissimo valore.

Dalla stanza da letto furono asportati sette abiti completi da signora, di stoffe finissime; sette abiti da uomo pure di stoffe finissime, tra i quali uno di rigore del valore di 2500 lire, inoltre, biancheria da uomo e da signora.

Asportarono inoltre dalla stessa stanza una cassetta tipo «Safe» d'acciaio, contenente tutti i gioielli della signora.

Nella stanza da letto si trovava una cassaforte contenente circa 100.000 lire ma questa non fu neppure toccata probabilmente perchè i ladri non avevano con loro gli ordigni necessari. E del resto il bottino era già tanto ricco....

Molta roba i ladri devono averla gettata dalla finestra nella via sottostante ove c'erano altri compari ad aspettare; altra ne abbandonarono nell'abitazione, forse perchè ingombrante. Poi se n'andarono, soddisfattissimi, senza ostacoli.

Un inquilino abitante al terzo piano disse di aver udito nella notte un rumore sospetto, ed anzi era uscito sul pianerottolo con la rivoltella; ma non udendo nulla e constatando l'ordine che regnava nella casa, tornò a letto.

Come fu scoperto il furto

Ieri mattina, verso le 6, la portinaia dello stabile, Maria Ukmar — alla quale era stato pure raccomandato di vigilare sull'appartamento durante l'assenza dei padroni — spazzando il pianerottolo del primo piano dello stabile, notò che i battenti della porta erano stati smossi.

Dapprima credette che la famiglia Schiller fosse ritornata, ma poi guardando meglio si accorse che i battenti erano socchiusi. Lo specchio di legno che era stato rimesso a posto, sotto una leggera spinta cadde a terra scoprendo il foro rettangolare. Dietro l'uscio la donna vide confusamente sparsi per terra molti vestiti e pellicce...

Non essendovi più dubbio la donna corse in istrada dove fermò due guardie regie e raccontò loro l'accaduto. Subito dopo fu avvertito il commissario del posto di P. S. di via Brunner, cav. Ciampoli, che si recò subito sul posto col vice commissario dottor Del Dottori. E fu informato della faccenda anche il signor Schiller.

Da un primo inventario, fatto alla presenza dello Schiller, si potè accertare che il danno ascendeva a circa 50-60.000 lire, non tenendo conto dei gioielli scomparsi che, essendo di proprietà della signora, non si sa ancora che valore avessero.

I ladri lasciarono sul posto diversi ordigni fra cui 14 grimaldelli, uno scalpello ed un coltellaccio.

L'appartamento è assicurato per 70.000 lire contro il furto per iscasso.

Le indagini più attive furono subito iniziate. Ma si comprese che si trattava di ladri abilissimi, non soliti a lasciarsi dietro tracce compromettenti, dimodochè la loro scoperta sarà un affare piuttosto difficile.

Due stanchi della vita

Alle 16.40 di ieri fu chiesto telefonicamente, dalla farmacia Vidali di Barcola, l'intervento della Guardia medica per certo Virgilio Bonivento, di 20 anni, elettrotecnico presso la ditta Camis & Stock, abitante al N. 399 di Barcola. Recatosi sul posto il sanitario dell'istituzione trovò il Bonivento semiasfissiato. Dopo avergli praticata la respirazione artificiale lo lasciò in casa, non presentando il caso gravità alcuna. Il giovane aveva cercato la morte aspirando il gas carbonico sviluppato da un fornelletto che aveva acceso nella sua stanza. Per fortuna la padrona di casa che al Bonivento affitta una stanza, se ne accorse in tempo.

— Il secondo tentato suicidio avvenne un po' più romanticamente. La signorina Antonia C., di 21 anni, abitante in via del Solitario N. 11, passeggiava, ieri sera, verso le 21, con il fidanzato, lungo il viale XX Settembre. Fra i due giovani era avvenuta una delle tante piccole dispute che sono come si direbbe il sale dell'amore. La C. prese la cosa in tragico e sotto gli occhi dell'uomo che ama, volle dargli prova dell'affetto che gli porta. Ad un tratto, reprimendo i singhiozzi che scuotevano tutta la sua graziosa personcina, trasse di saccoccia una boccettina e ne trangugiò il contenuto, cioè un piccolo quantitativo di acido fenico. Di fronte a tale atto il giovane parve impazzisse. Si affrettò a far telefonare da qualcuno dei presenti, che s'eran frattanto raccolti intorno, alla Guardia medica, il cui sanitario accorse prontamente sul posto. Dopo il lavacro gastrico la C. fu trasportata all'ospedale, da dove uscirà probabilmente oggi, dato che il suo stato non è per nulla grave.

L'avventura del sarto

Martedì scorso, verso l'alba, mentre il sarto Pietro Mattina abitante in via dell'Eremo n. 241, stava addormentandosi nuovamente, dopo essere stato svegliato dal temporale che era imperversato durante tutta la notte udì battere alla porta di strada.

Un po' stupito si chiese chi fosse e stètte in ascolto, temendo di aver male udito. Ma così non era, giacchè il colpo della porta si ripetè. Vestitosi in fretta scese ad aprire e si trovò di fronte ad una ragazza vestita alla foggia contadinesca, che gli chiese ospitalità.

Il sarto senza troppo pensarci, acconsdiscese. La ragazza, al mattino dopo accettò di rimanere al servizio del Mattina in qualità di domestica. S'era qualificata per Maria Fonn.

Le cose procedettero bene per qualche tempo. Ma ieri mattina il sarto constatò con sorpresa che la donna non era in casa; poco dopo ebbe un'altra sorpresa nel constatare la sparizione di 1200 lire di biancheria.

Sebbene fossero le 5 del mattino avvertì della cosa il commissariato di via Brunner, che iniziò le indagini sorvegliando specialmente il treno delle 6.

Più tardi si seppe che la ragazza era stata vista da una guardia di finanza di posto a Basovizza.

Ai carabinieri di colà fu affidato il compito di continuare le indagini.

"Mi go un quartier de lecarse i dedi,,

— Piff! paff! i colpi di «batolo» si susseguivano, facendo schizzare all'ingiro una festa di spruzzi, che s'iridavano ad un raggio di sole entrato di sghembo nel lavatoio, presso S. Giusto. Erano le 16 circa e siora Aneta Nematz, donna sulla cinquantina si affrettava per sbrigare la lavatura della sua biancheria, allorchè fu avvicinata da un'altra siora Aneta, Cosciancich questa, la quale attaccò discorso:

— Dunque lei la ga bisogno de quartier, go inteso.

— Altrochè! In quela zimisera che stago, o s'ciopo o ghe dago fogo presto.

— Ben, mi gavaria qualcossa per lei. Ma robe che...

E siora Aneta si baciò le punte delle dita.

— La disi sul serio?

— Benedeta, mi no scherzo mai. Un quartier de lecarse tuti zinque e tuti diese. Roba de centro; roba de signori!

— E andove saria sta maravilia.

— A pian. La sa che afari xe afari. Anca mi devo viver.

— Semo d'acordo. La me disi cossa che ghe devo.

— Eco, la capirà che trovar ogi un quartier xe come becarse un terno al loto.

— Xe giusto, ma la spudi fora.

— Ben. Me par che se domando zento lirete, son bastanza galantomina...

— Zento lire... va ben, ma come fazzo a pescarle adesso? La speti... La vol in pegno el mio anel?

— Ben, se no xe altro.

La Nematz si tolse dal dito il suo anello matrimoniale, del peso di otto grammi e lo consegnò alla donna dicendo:

— Qua; el val zento lire. Ma me racomando. Doman vegno con lei a veder el novo quartier...

— No la se indubiti. La sa con chi che la ga de far.

Ma nè il giorno dopo, nè in quelli successivi la Cosciancich si fece viva. E la Nematz dovette giungere necessariamente a questa conclusione sintetica:

— Figura sporca! La me la ga fracada!

Stabilito questo, non le rimase altro che recarsi al Commissariato di via della Sanità, ove denunciò la truffa.

In seguito alle indagini avviate si potè accertare che la Cosciancich è stata accolta in questi giorni nella sezione dermosifilopatica dell'Ospedale.

L'uomo che piange

— Che cosa avete per piangere a quel modo?

— Ah signor mio, che robe, che robe!...

— Suvvia, spiegatevi.

— Ih... Uh... Povaro mi!

— Insomma non ho tempo da perdere. Spicciatevi!

— Ih... La gabi pazienza signor benedeto, ma no me posso dar pase...

L'uomo che piangeva, cioè il campagnolo Antonio Barcovich, di 30 anni, abitante a Villa Zarelada n. 415, presso Visinada, s'era presentato alle 16 al commissario cav. Falcone.

E raccontò, piangendo come una fontana:

— Iero in pescaria, poco fa; maledeto el momento che me xe vignù quel idea... Stavo a guardar el mar con tante vele che filava come un dio col borin... Ih... Uh...

— Ma insomma!

— Eco. A un zerto momento fazzo per guardar che ora che xe... Mi credevo che me vegni un colpo!

— Andiamo, che non ho tempo.

— L'orloio, la capisci signor comissario, l'orloio che me spacava el canon de mezogiorno con tuta la cadena...

— Ebbene.

— Ebbene, el ierano sparito e scomparso... Che dio ghe mandassero!...

— E che valore aveva?

— Cento e cinquanta lire una sora l'altra signor, che ghe podessi esser tanto oio de rizino.

— Va bene prenderemo nota e faremo ricerche. Potete andare...

— La prego signor.

— Che cosa volete?

— La prego de scriver che iera el mio orloio del cresima.

— Va bene...

— E... la prego...

— Che cosa volete ancora?

— La scrivi che me lo ga regalà mio santolo, Ive....

— Auff! Andate, in nome di Dio!

E il campagnolo se ne andò, continuando a piangere.

Un tiro alla tabaccaia

Ieri nel pomeriggio entrò nello spaccio tabacchi di Piazza Oberdan un giovane vestito con una certa eleganza, che chiese alla proprietaria, sig.ra Elisa Zei, della carta da sigarette «Excelsior» e «Centauro». Dato che il giovane esigeva un quantitativo piuttosto rilevante, la Zei dovette prendere una scala per togliere la carta da una scansia posta in alto.

Il tizio approfittò del momento in cui la tabaccaia era sulla scala per afferrare il libro dei francobolli e darsela a gambe. Quando la donna discese non era neanche il caso di rincorrerlo. Ella dovette accontentarsi di denunciare il furto. L'importo in francobolli rubato è di 350 lire.

Il ladro vestiva calzoni scuri, camicia lilla, in testa aveva una paglietta; mentre la giacca la teneva sul braccio.

Schiarimento. La vedova del defunto Gustavo Giovanella, sul cui suicidio venne riferito nel giornale di venerdì ci prega di rilevare che, come risulta da una lettera della Subalpina egli non era debitore di 20,000 lire, bensì, il suo contratto di agente gli imponeva l'obbligo di una produzione annua di affari per quella somma.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Stitichezza. La Clinica Medica di Roma comunica: L'acqua purgativa naturale «Franz-Josef» ha un'azione pronta e sicura, senza essere accompagnata da qualsiasi fenomeno spiacevole.

Gite per mare

Oggi (tempo permettendo):

Per Grado: partenza dal Molo delle Pescheria coi piroscafi «Capitano Sauro» alle ore 9.15; da Grado alle 18.

Per Portorose. Partenza dal Molo della Pescheria, col piroscafo «San Marco» alle ore 15, da Portorose alle 19.

Per Isola e Pirano. Partenza dal Molo della Pescheria col pirosc. «Istria» alle ore 15; da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Per Pirano e Portorose. Partenza dal Molo della Pescheria, col piroscafo «San Marco» alle ore 10; da Portorose alle 12.30 e 19.

Per Portorose. Partenza dalla Riva vis-à-vis l'Hotel Savoia col piroscafo «Italia» alle ore 10, 15 e 20; da Portorose alle 12, 18.30 e 24.

Per Capodistria (con toccata Ospizio). Partenza dalla Riva Piazza Unità coi piroscafi «Tergeste», «Vettor Pisani», «Nazario Sauro», «Oltra» e «Szamos» alle 8 O., 10.30 P. O., 12.05 P. O., 15 P. O., 18.15, 20 O. e 23; da Capodistria alle 5.30, 6.20 O. L., 7.30, 9 O., 13.30, 18 O. P. e 22.30.

P. = Punta Sottile, O. = Ospizio Marino, L. = Lazzaretto.

Per Punta Sottile (bagni) coi piroscafi «Tergeste», «Capodistria» e «Oltra». Partenze dalla Riva Piazza Unità: alle 8, 9, 10.30, 12.05, 13.15, 14.30, 15, 16.15 e 18; da Punta Sottile: alle 10, 12.45, 14, 15.15, 17 e 18.45.

Per Muggia (bagni). Partenza dalla Riva Piazza Unità, coi piroscafi «S. Marco d. R.» e «Borgolauro» alle ore 8, 9, 9.30, 10.30, 12, (13.10 da S. Marco), 14, 15, 16.30, 17, 19.30, 20 e 21; da Muggia ore 7.10, 7.30, 8.45, 9.45, 10.15, 12 (12.45 per S. Marco) 13.45, 14.30, 15.30, 19, 19.30 e 20.30.

Per Sistiana (bagni). Partenza dalla Riva Piazza Unità, coi piroscafi «Vettor Pisani» e «Nazario Sauro» alle ore 9, 14.30 e 19; da Sistiana alle ore 10.30, 17 e 20.

Per Miramar-Grignano (bagno Riviera). Partenza dal Molo Audace coi piroscafi «Siraly», e «Miramar» alle ore 8, 8.50, 9.25, 10.20, 11, 12.15, 14, 14.50, 15.20, 16.20, 16.45, 17.25, 18.15, 18.45, 19.45, 20.15, 21.45; da Grignano alle ore: 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.15, 13, 14.30, 15.20, 16, 16.45, 17.30, 18, 19, 19.30, 21, 21.30, 22.

Per Grignano (bagni) coi piroscafi «Nazario Sauro», «Oltra» e «Szamos». Partenze dalla Riva Piazza Unità alle 8, 9, 9.45, 10.15, 11.30, 12.15, 14.30, 15.15, 16, 17, 18, 19 e 20; da Grignano: alle 8.45, 10.15, 10.45, 12.15, 12.45, 15.45, 16.45, 17.30, 18.15, 19, 21 e 22.30.

Molti sintomi,
Una eguale malattia,
Un solo rimedio.

L'anemia si può annoverare fra le malattie la più subdola e più pericolosa che si manifesta con sintomi i più svariati, occultandosi talvolta anche alla diagnosi la più minuziosa. Non sempre il pallore della pelle, la freddezza della cute, sono i sintomi più palesi, ma si possono aggiungere altri come palpitazioni di cuore, brevità di respiro, dolori e crampi al ventricolo, nausee, digestioni difficili e dolorose, costipazioni ostinate con alternativa di stitichezza e diarrea, disturbi di sensi, sussurri di orecchie, scintille negli occhi, fotofobia, senza contare emorragie talvolta persistenti che danno seriamente a pensare. Tutti questi sintomi hanno una stessa origine: la povertà di sangue per la quale antitodo sicuro si rendono le Pillole Pink di cui le numerose guarigioni conseguite col loro uso anche nelle più serie anemie, clorosi, nevrastenie, debolezze generali, trovano la loro virtù eminentemente ricostituente e tonica in una influenza la più efficace, la più duratura sui nervi e sul sangue.

Sig.na A. Casadio Calvi

Noi citeremo oggi a documento che le anemie hanno ragione di aspettare risoluzione delle Pillole Pink, la guarigione della signora Ancilla Casadio ved. Calvi, pellicciaia a Milano, via Meda 7:

«Ero colpita da profonda anemia accompagnata da numerosi disturbi quali oppressione, palpitazione, insonnia, ed una continua debolezza, privandomi di ogni energia, rendeva la mia vita assai triste. Persino il mio sguardo era cambiato ed il mio viso aveva preso una tinta gialla che stava a dimostrare il cattivo stato della mia salute. Fui consigliata alla cura delle Pillole Pink e fin dalle prime scatole sentii che le forze rinascevano in me, attenuandosi poco a poco i miei disturbi fino ad essere completamente eliminati al termine della cura.»

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 5 la scatola, L. 27 le 6 scatole, franco, tassa bollo compresa. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Ariosto 6, Milano.

Chi soffre male ai piedi

sia per calli che per duroni o per ammaccature o gonfiori, o per eccessiva e noiosa traspirazione, ecc., ecc., ricorra senz'altro ai portentosi

Sali Smith's

in vendita in tutte le Farmacie, con apposita istruzione. Diffidare di qualsiasi imitazione.

Linoleum

LINOLEUM di vari tipi per la pavimentazione di stanze, negozi, uffici, magazzini, terrazze, bastimenti, motoscafi ecc. ecc.

CORSIE-LINOLEUM nei più variati disegni ed in tutte le altezze

Specialità **TELE AMERICANE** per tappezzare mobili d'ufficio, Caffè, Restaurants, automobili, carrozze ecc.

Bordure colorate per cucina in tela cerata nei vari disegni in 30 e 45 cm. d'altezza

Inoltre: Pere di gomma, bacinelle di gomma per barba, manicottini per tubi bollitore, spruzzatoi per profumo, palle di gomma da giuoco, tubo di gomma a metro, tubo per travaso, tubo di gomma per irrigatori, poppatoi, football completi, comere d'aria.

RECENTE ARRIVO
IMPERMEABILI

PER SIGNORI e SIGNORE, ultime creazioni della moda, in tutte le qualità e prezzi — inoltre **PELLERINE** impermeabili per bambini e ragazzi delle rinomate manifatture italiane ed estere ecc. ecc. a prezzi modici.

Grande deposito **TACCHI DI GOMMA** con vendita all'ingrosso ed al dettaglio presso

LEOPOLDO HAAS
TRIESTE

DEPOSITARIO DELLA FABBRICA ITALIANA DI LINOLEUM
TELEFONO 19-71 — CORSO V. E. III N. 2

Spedizioni in provincia si eseguiscono prontamente verso pagamento anticipato
Spese di spedizione a carico del committente

SCONTO AI RIVENDITORI

La "IODOFOSFARSINA COZZOLINO,,

normalizzatore dell'organismo delle malattie dei nervi, del sangue e del ricambio.

SI ADOPERA CON LA MEDESIMA EFFICACIA IN TUTTE LE STAGIONI

Si vende in tutte le buone farmacie.
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI.

Pregiatissima Signora!

I medici sconsigliano di somministrare il caffè coloniale ai bambini, perchè esso eccita soverchiamente il loro sistema nervoso delicato

In sostituzione si raccomanda di usare il

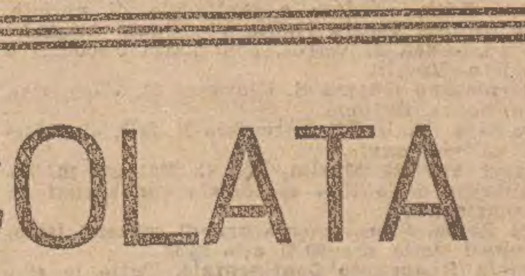
Caffè di fichi „LEVANTE"

sia puro, sia quale aggiunta al caffè. Esso è un prodotto sano, saporito, nutritivo ed economico e i bambini lo prendono molto volentieri.

Attenzione alla marca !

L. & L. TRIESTE CAFFE DI FICHI LEVANTE

Prima Fabbrica Triestina CAFFÈ DI FICHI LEVANTE Via Carpison 10-12



Estratto concentrato di principi vegetali. Purga, purifica, rinfresca il sangue. Scioglie le alterazioni del chimismo gastro-intestinale, causa di numerose infermità: **gastrica, stitichezza, reumatismi, artritismo, sfoghi della pelle, gonfiori di ventre, affanno, nevralgie, tosse convulsa.** Rimedio controllato da migliaia di guarigioni.

Laboratorio Farmaceutico
della Chiesa di San Agostino — Genova.
Si vende in tutte le farmacie.

CIOCCOLATA
CACAO
LEJET

L. 10.000
DI PREMIO OFFRE
LA DITTA N. LEJET - TRIESTE

a chi POTRÀ COMPROVARE che i suddetti prodotti contengono ALTRE MATERIE all'infuori di **ZUCCHERO** e **CACAO**

TEATRI E CONCERTI

Per le due prossime grandi stagioni liriche

Autunno al Politeama Rossetti e Carnevale e Quaresima al Verdi

A malgrado delle difficoltà grandissime che derivano dal generale disagio economico del momento, e ostacolano l'apertura di parecchi teatri d'Italia; a malgrado delle esigenze tuttora molto considerevoli degli artisti lirici, delle masse corali e orchestrali, dei fornitori teatrali, in genere, e delle Case Editrici in particolare, l'impresa Lovrich, senza il sussidio di qualsiasi dotazione, affrontando coraggiosamente l'imponente problema economico, ha definitivamente assunto la gestione teatrale d'autunno al Politeama e quella ponderosissima di Carnevale-Quaresima al Verdi, e già da quasi un mese, zelantemente coadiuvata dalle agenzie teatrali di Milano: comm. Lusardi e comm. Molco, sta alacremente occupandosi per organizzare simultaneamente le due importanti stagioni liriche.

Quella del Politeama Rossetti, come è già noto, s'inaugurerà fra il 24 e il 26 di settembre e si protrarrà, come l'anno scorso, fino a tutto novembre, e subito dopo, cioè ai primi di dicembre, s'inizieranno le prove della prima opera della stagione di Carnevale-Quaresima al Verdi, la quale terminerà verso i primi d'aprile del prossimo anno.

Sette mesi, dunque, di continuata gestione, durante la quale l'impresa Lovrich si ripromette di allestire non meno di sedici spettacoli d'opera, senza gli eventuali desideratissimi, concerti sinfonici.

Un bel «tour de force», come si vede; il quale, mentre assicura alle nostre masse e in genere a tutti i lavoratori del teatro un cespite di guadagno per quasi due terzi dell'anno, oltre al riuscire di grande vantaggio anche per tutti quegli esercenti per i quali, indirettamente, il teatro è fonte di lucro, consente al nostro Verdi, fattore potente di cultura, di proseguire gloriosamente la sua via, senza venir meno alle sue nobili tradizioni.

I programmi delle due stagioni, nelle loro linee generali, si possono dire già stabiliti; ma, mentre quello del Politeama può dirsi quasi definitivo, quello del Verdi, invece, per ragioni tecniche facilmente comprensibili, è suscettibile ancora a qualche ritocco.

Eccoli. Politeama Rossetti: maestro concertatore Giuseppe Baroni, altro maestro Federigo Bugamelli, direttore del nostro Conservatorio Giuseppe Verdi, maestro sostituto Gerussi: «Francesca da Rimini», di Zandonai, opera d'apertura; «Norma», con Ester Mazzoleni; «Trovatore», con Ippolito Lazzaro, il celebre creatore del «Piccolo Marat» di Mascagni; «Wally», di Catalani; «Werther», con Marcello Govoni; «Aida», con Ismaele Voltolini; «In alto!», del maestro Gallignani, che Trieste terrà al fonte battesimale, e «Butterfly», con Ersilde Cervi-Caroli.

Programma poderoso, ricco e vario, che - caso rarissimo al Politeama Rossetti - comprende anche uno spartito nuovissimo: «In alto!», del maestro Gallignani, uno dei musicisti più illustri d'Italia, direttore del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Fra gli esecutori figurano alcuni nomi già noti ed altamente apprezzati in altre stagioni, come Ester Mazzoleni, i tenori Dolci, Govoni e Marini, Juanita Caracciolo, Delfina Menotti, Ersilde Cervi-Caroli, il basso di Lelio, cui s'aggiungono i nomi di tre fra i tenori più in auge nell'attuale momento; e cioè Ismaele Voltolini, Ippolito Lazzaro, A. Piccaluga, nonchè i soprani Barla-Ricci, cantante di cui si dice un gran bene, la Viganò, la Lahoska, il mezzo soprano Serena, i baritoni Inghilleri, Paci e Roggio, ecc.

Il programma del Verdi è, naturalmente, più eclettico ed ha un'impronta di più raffinata modernità, benchè sia intenzione lodevolissima dell'impresa di attingere qualche opera anche nel repertorio del nostro glorioso passato.

La stagione sotto la direzione del maestro Gino Marinuzzi, s'inizierebbe fra il 12 ed il 15 dicembre, con la «Walkiria», cui seguirebbero «Cavalier della rosa», di Riccardo Strauss; il «Trittico», di Puccini; «Louise» di Charpentier; «Jacquérie», di Gino Marinuzzi; «Tannhaüser», di Wagner; «Matrimonio segreto», di Cimarosa, un'altra opera del vecchio repertorio non ancora fissata ma che potrebbe essere la «Sonnambula», e forse alcune rappresentazioni straordinarie di «Linda di Chamounix», per «rentrée» di Riccardo Stracciari.

Ma, lo ripetiamo, per non esser fraintesi, che qualche spostamento e qualche ritocco a questo programma si verificherà certo.

Il personale artistico, è ben naturale, non è ancora completamente fissato; ma già dalle prime scritture, si capisce che l'impresa s'è messa sulla via buona, scegliendo artisti di fama stabilita. Fra i soprani figurano: la César, Maria Labia, la Caracciolo, la Lais — pseudonimo sotto cui si cela la sorella della ben nota violinista bolognese Antonietta Chialchia — la signora Delfina Menotti e la Scarizzi; fra i mezzi soprani, la nostra valente concittadina sig.na Ferluga; fra i tenori: Guido Vaccari, Piccaluga, Rinaldo Grassi, Canalda, Abate, Voltolini e Govoni; e fra i baritoni: Luigi Montesanto e Riccardo Stracciari; i bassi Ludikar e Quinzi-Taperghi ecc.

Direttore artistico d'ambedue le stagioni sarà Delfino Menotti.

Il programma, dunque, comprenderebbe tre spartiti affatto nuovi per Trieste: «Cavalier della rosa», il «Trittico» e «Jacquérie»; due opere del grande repertorio wagneriano: «Walkiria» e «Tannhaüser» — quasi nuova anche quest'ultima da che non la si rappresenta da oltre vent'anni — una desideratissima «réprise» di «Louise» e tre opere del vecchio glorioso repertorio italiano. Indiscutibilmente il più bel programma d'Italia.

Teatro Minimo XX Settembre. Anche ieri sera teatro affollato e vivissimi applausi a tutti gli artisti, specialmente allo squisito dicitore comico Cerè, che è l'idolo del pubblico. Oggi programma attraentissimo.

La riunione internazionale di "Boxe" alla Fenice

Come già annunciato, al 31 agosto avrà luogo la grande riunione internazionale pugilistica di professionisti al teatro Fenice, riunione che non ha da fare con le precedenti che ebbero svolgimento nella nostra città, poichè saranno alle prese uomini di grande ed indiscusso valore. La riunione avrà certamente grande attrattiva per il fatto che essa non deriva da una combinata «tournee», ma bensì da vere e proprie sfide personali, le quali dànno serio affidamento di appassionanti e combattute lotte.

Grande aspettativa vi sarà senza dubbio nel «match» Hans Viktoriano, l'ottimo e scientifico peso inglese, e il campione assoluto czeco-slovacco Miro Vrbaucik, del quale ultimo si dice un gran bene, tanto è vero chè questi nella sua serie di «matches» non subì alcuna sconfitta; dunque un avversario molto forte e temuto per il piccolo Viktoriano. Il «match» Joè Spalhoug e lo svizzero Otmar Ross, si preannuncia molto combattuto, dato l'ottima carriera dell'americano che dovrà impegnarsi seriamente per trionfare sullo svizzero. Molta aspettativa per il terzo «match» Bruno Braida, polese, e il triestino Otto Bergmann, del quale si dice un gran bene nei circoli sportivi triestini. Il triestino per essersi prefisso in una così ardua impresa, dovrebbe vantare una ottima forma non solo, ma deve essere dotato di qualità boxistiche veramente ottime, poichè il suo avversario Braida, conosciuto per le sue recenti brillanti vittorie, è un boxer che ha dimostrato molte cose nei recenti «matches» sostenuti con campioni di provato ed indiscusso valore.

Dunque una serata che indubbiamente arriderà una bella riuscita se si consideri il valore e gli ottimi precedenti degli uomini che scenderanno in lizza. A mercoledì 31, il giudizio del pubblico e l'esito degli incontri.

— Col 3 settembre inizia al Fenice alcune rappresentazioni straordinarie la compagnia di Achille Majeroni, col «Cardinale», dramma storico in 4 atti, di L. Parker.

CINEMA E VARIETÀ

Al Modernissimo la terza serie delle partecipanti al grande Concorso di bellezza e «Nemesis» il fine romanzo di P. Bourget con Soava Gallone. Molta gente accorse, anche ieri ad ammirare questo capolavoro. Interessò moltissimo la proiezione delle bellezze e la gara per il primato si inizia fra la signorina «Helma» N. 17, la signorina A. V. N. 19 e la signora E. M. N. 23. Buonissima votazione hanno pure le gentili signorine contrassegnate con i numeri 22 e 24. Oggi le rappresentazioni hanno principio alle 16, ultima alle 22.30.

Cinematografo Italia. Oggi ultimo giorno di «Casa di vetro». Domani «Fuffi Bufless» con la celebre Negri-Pouget. Comincia alle 16; ultima alle 22.30.

Al Gran Cinema Savoia continua il grande successo di «Maciste innamorato», il simpatico e beniamino artista dalle forme erculee che attira ogni sera il pubblico in gran folla. Il dramma avventuroso è una vera e propria creazione. Interessantissimo e divertente il soggetto, magnifica la messa in iscena e l'interpretazione generale. Oggi ultimo giorno. Principia alle ore 15.30 in poi. Domani «Gloria di sangue», con la Giannina Terribili Gonzales ed il celebre D'Acurso.

«La donna di trent'anni» al Novo Cine. Si replica oggi e domani ancora il meraviglioso programma tanto bene interpretato dalla valente artista Jeanne Terribili Gonzales. Principia alle 16, ultima rappresentazione alle 22.30.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica Triestina. Lunedì alle 20 è convocata la banda per la prova generale.

L'Associazione Sportiva «Edera» invita i soci ad intervenire ai funerali dell'amico Giuseppe Vidali, che si terranno oggi alle 10, partendo dalla Stazione meridionale, via Flavio Gioia.

Camera del lavoro italiana. Tutti gli avventizi del porto sono convocati per una adunanza straordinaria stamane lle ore 11 alla Camera del lavoro italiana (via del Pozzo bianco N. 9).

— I postelegrafonici aderenti al Sindacato dei P. T. della Venezia Giulia sono convocati ad un'assemblea generale lunedì 29 corrente alle ore 19 precise, nella sala «Filippo Corridoni», in via Pozzo bianco N. 9, II piano.

Festa dell'Associazione sottufficiali in congedo. Sabato prossimo, come già annunciato, dalle ore 21 in poi, avrà luogo nella Sala Fenice una grande festa indetta dall'Associazione dei sottufficiali in congedo. Il programma svariato promette un concerto orchestrale, posta volante, la pesca miracolosa, ballo ed inoltre l'esecuzione di canzonette originali di Napoli e Piedigrotta.

Il Gruppo dannunziano fa obbligo ai suoi aderenti di partecipare alla traslazione delle ceneri del glorioso Eroe concittadino Giuseppe Vidali, che seguirà oggi alle 19, partendo dalla Stazione centrale.

Associazione Triestina «Armida». Oggi dalle 17 in poi, a Servola, nel Restaurant «Al Cervo», si terrà una festa col seguente programma: «Rimembranze grigio-verdi», monologo; «L'impiccato», dramma in un atto; «La consegna di russare», farsa in un atto; macchiette; lotteria; posta volante (premio alla signorina che riceverà più cartoline); ballo in sala; fuochi di Bengala

ESTRAZIONI DEL LOTTO del 27 agosto 1921

MILANO	47	46	63	2	51
BARI	61	30	58	63	31
FIRENZE	34	21	78	52	22
NAPOLI	46	80	23	63	17
PALERMO	19	83	74	6	71
ROMA	53	12	64	89	43
TORINO	56	5	67	45	55
VENEZIA	12	19	18	87	70

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Eden. «Judex» e spettacolo di varietà.
Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri N. 1-3. «Casa di vetro», con Maria Jacobini e Amleto Novelli.
Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5). «Nemesis», con Soava Gallone.
Novo Cine (Viale XX Settembre N. 37)). «La donna di tren'anni».
Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.
Caffè Roma. Giornalmente grandi concerti istrumentali dalle ore 20.30 alle 23.30.
Birreria Ristorante Continentale. Tutte le sere concerto dalle 20 alle 23.
Ristorante Giardino «Al Piave» (Piazza Studi). Seralmente concerto dalle 20-24.
Gran Bar Eden. Seralmente concerto dalle 20

GLOBÉOL
dona nuova forza

Convalescenza
Nevrastenia
Tubercolosi
Anemia

La cura del GLOBEOL aumenta la forza nervosa e rende ai nervi ringiovaniti tutte le loro energie, le loro forze ed il loro vigore.

Remineralizza i tessuti

Nutrisce i muscoli ed i nervi

GLOBÉOL
dà il massimo della forza

GIUDIZI MEDICI:

"Posso riferire con piena coscienza e con sicuro convincimento che l'uso opportuno del Globeol forma una delle cure migliori toniche e ricostituenti Nelle somministrazioni fatte da me i neurastenici, esauriti, oligoemici, ecc. ne hanno riportato effetti mirabili. Il farne onesta e disinteressata propaganda è rendere sincero omaggio alla verità,,.
Prof. Dr. Cav. C. GALASSO
Prof. Scienze Naturali - Roma.

"Considero il Globéol come uno dei migliori ricostituenti esistenti. Nelle somministrazioni che ne ho fatte, in casi di anemia, a risposto con risultati brillantissimi.
Prof. Dr. Cav. GAETANO DE LUCA
Specialista di Ginecologia — Rimini

Il flacone L. 11.60, franco di porto L. 12.50, tassa di bollo in più. — Chatelain 26 via Castel Morrone Milano e presso tutte le buone Farmacie. — Spedizioni contro assegno.

NB. Col 1. Ottobre 1920 i prezzi dei prodotti CHATELAIN hanno subito l'aumento del 10%.

Un fatto strano circa l'indigestione

Un fato strano circa l'indigestione conosciuto relativamente da poche persone, si è che sul novanta per cento dei casi in cui si soffrano dei dolori di stomaco dopo i pasti, tali dolori sono dovuti alla fermentazione del cibo ed all'acidità, le quali cose, come ogni medico o farmacista vi dirà, scompaiono istantaneamente col prendere mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata pura (in forma di polvere) in un poco d'acqua calda immediatamente dopo i pasti, e quando soffrano dei dolori. La Magnesia Bisurata pura può acquistarsi presso i farmacisti ovunque in una bottiglia di vetro turchino; e se ognuno adottasse questo semplice metodo, ogni indigestione, dispepsia, acidità dello stomaco, gas e flatulenza scomparirebbero.

PRIMO ISTITUTO ITALIANO D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRUENTA
TORINO - PIAZZA STATUTO, 18 - TORINO

ERNIE

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto scevro da ciarlatanismo, da cui il pubblico purtroppo oggigiorno facilmente si lascia adescare, si impone un così vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impercettibile, leggerissimo, elegante, di durata e non reca il più piccolo incomodo.

Le persone che non possono recarsi in Torino potranno recarsi a

TRIESTE: Dom. 11, lunedì 12 settembre **Hotel Centrale**, Via Roma.
GORIZIA: Lunedì 12 settembre **Albergo della Posta.**

NB. — Pregasi tagliare e conservare l'elenco di tali passaggi per non confondere l'alta reputazione ed il buon nome dell'Istituto (casa vecchia e di prim'ordine) e ciò nell'interesse del povero sofferente.
Avvertesi inoltre che i nostri esimi specialisti trovansi dalle otto alle sedici in ogni località sopra stabilita.

BUFFET
"Al Colosseo,,
Viale XX Settembre, 23

Birra a spina . . . a L. 3.20
Vini italiani bianco e nero „ 2.60
Vini istriani . . . . . „ 2.80

Appartamento vuoto
cerco, minimo 4 stanze, bagno, camerino, cucina; tratterei per rilevare impianti luce, acqua, gas.
Indirizzo al „Piccolo".

IMPOTENZA PILLOLE EGIZIANE forte funzionale generatore di energia virile. Spiegazioni francobollo. FARMACIA S. AGNESE - Nomentana, 50 - ROMA

FABBRICA SAPONI A. FENDERL & C.o TRIESTE

SAPONE FENDERL „VERDE PURO"
Telef. 430 Badate alla Marca

FRANCO TOSI
LEGNANO
TURBINE IDRAULICHE
POMPE CENTRIFUGHE
TURBINE E MOTRICI A VAPORE
MOTORI DIESEL
CALDAIE — CONDOTTE FORZATE
FUSIONI GHISA, ACCIAIO, BRONZO
Per preventivi rivolgersi a LEGNANO

"CORTIMIGLIA,,
Le migliori pastine e paste glutinate
Chiedetele ovunque. — C. CORTIMIGLIA — Piazza G. B. Vico (telefono 74) - NAPOLI

Fiera Internazionale di Francoforte
dal 25 settembre — FIERA D'AUTUNNO — al 1.o ottobre 1921
30 grandi gruppi — La più razionalmente distribuita delle Fiere tedesche. Esposizione accurata di tutte le industrie tedesche — 5000 espositori
Giornalmente comunicazione ferroviaria diretta da Roma e Milano a Francoforte. Eccellente occasione per visitare la vallata del Reno e le stazioni climatiche della Germania occidentale. Contro presentazione della tessera ufficiale si concede per la traversata della Svizzera una RIDUZIONE FERROVIARIA del 30%. La vendita dei biglietti è riservata all'ufficio dell'Agenzia CHIARI-SOMMARIVA, MILANO, Via Dante N. 7, dal 20 al 30 di settembre. Si ricevono anche prenotazioni per lettera.
Contro presentazione della tessera ufficiale i CONSOLATI della GERMANIA dànno immediatamente il visto sui PASSAPORTI ITALIANI Tassa per il visto, andata e ritorno, solo lire 10.
Presso l'UFFICIO DELLA FIERA PER L'ITALIA, dott. Otto Stuenzner, MILANO, CORSO VITTORIO EMANUELE N. 22, tessere ufficiali a lire 10; prenotazioni alloggio e ulteriori informazioni.
Telegrammi: FRANCOFIERA, MILANO.
Spedizionieri ufficiali per l'Italia: Società Anonima DANZAS & C.o, MILANO.

C. FEGITZ
Trieste, via Gabr. d'Annunzio 2 (Tergesteo)
NUOVI ARRIVI:
COGNAC I. e F. Martell uno e mezza bottiglie
COGNAC Boulestin e C. una e mezza bottiglie.
COGNAC Inghams Whitaker mezza bott.
CHARTREUSE originale, gialla e verde, una e mezza bottiglie.
BENEDECTINE di Fecamp, originale.
LIQUORI WISNAND FOCKINK, Amsterdam.
WISKI «KING GEORGE IV», della Distillers Comp., Edimburgo. - Daziato e in transito. - (Rappresentanza e Deposito)
SCIROPPI di Arancio, Ribes, Lampone, ecc. ecc.
Acqua minerale da tavola «CORALLO»
Digestiva, diuretica raccomandata dal prof. Murri.
Per Hotels, Restaurants, Caffè, Bars e Farmacie, nuovi prezzi speciali d'ingrosso.

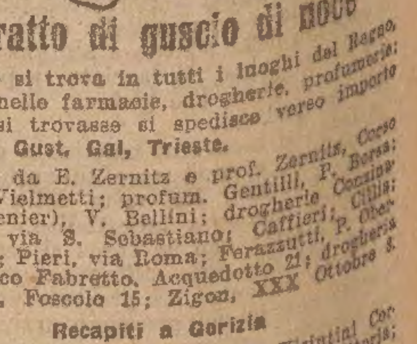
Villino o appartamento in villa
cerco, vuoto, disposto rifondere spese impianto luce bagno, ecc.
Indirizzo al „Piccolo".

GIOV. SIVITZ
TRIESTE
3 - PIAZZA TOMMASEO - 3
FILIALE A FIUME
DEPOSITO ASSORTITO RETI DA PESCA: Gombine, passelere, cerberai, sardoneri, sardelleri, zereri, poste per bobbe, reti per tartane, tratticelle, reti per tratte in tutte le qualità - Ritorti di cotone, refe canape rovescio
TUTTI GLI ACCESSORI PER LA PESCA

Istituto convitto Cavour
FIRENZE - Viale F. Amedeo 8.
Sessanta anni di vita ONORATA. Studi elementari, classici, tecnici completi.

ANTIRAGADE MONTI
Laboratorio Farmacoterapico L. MONTI, Bologna. 48 ore di cura a guarire le ragadi (setole screpolature) più ribelli delle mammelle. Infallibili!

Tintura naturale per i capelli "LONGIN,,



Estratto di guscio di noce
«Longin» si trova in tutti i luoghi del Regno, a L. 9.90 nelle farmacie, drogherie, profumerie; ove non si trovasse si spedisce verso importo anticipato **Gust. Gal, Trieste.**
Si vende da E. Zernitz e prof. Zernitz, Corso 8; farm. Vielmetti; profum. Gentilli, P. Borsa; Angeli (Venier), V. Bellini; drogherie Cozzina Visintini, via S. Sebastiano; Caffieri; Cillis; Ferazzutti; Pieri, via Roma; Ferazzutti, P. Oberdan; Franco Fabretto, Acquedotto 21; drogheria Cociancich, Foscolo 15; Zigon, XXX Ottobre 8.
Recapiti a Gorizia
Profum. Adolfo Montico, prof. Visintini Corso V. E. 5, Drogheria Barazzetti, piazza Vittoria; Mazzoli e Ballaben, Corso Verdi.

BELLUNO
Albergo e ristorante delle Alpi - Primo ordine 100 letti - BAGNI - COMFORT MODERNO.
Aperto tutto l'anno - Telefono 35

Grado
La più bella spiaggia dell'Adriatico
Casino Grado - Cercle des Etrangers
VARIETÀ

Luigi Létang

Oro...

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata)

72

L'istinto della conservazione è sì forte che Caldaguès e Brücker, quantunque sbalorditi, profittarono del momento per islanciarsi fuori dell'imbarcazione ed arrampicarsi sullo scoglio, che emergeva d'un metro e mezzo dalla superficie media delle acque.

Certamente la loro posizione non era invidiabile, in mezzo alle onde furiose, inondati ad ogni secondo da getti di schiuma, e sposti ad essere strappati di là da qualche cavallone; ma frattanto i due miserabili avevano salva la vita e rinasceva in loro la speranza di scampare all'orribile avventura.

Si stesero bocconi sulla roccia e non si mossero più.

— Benissimo! — disse il capitano, che seguiva col cannocchiale tutte le peripezie dei due naufraghi. — Le cose sono procedute come desideravo. Quelle canaglie volevano bene un naufragio... Ebbene, l'hanno avuto. La loro situazione non è disperata; a marea bassa potranno arrivare alla spiaggia, che non è però molto ospitale, ed il meno che può capitar loro è di cadere nelle mani d'una banda di predoni mori, i quali li trarranno in schiavitù. Dalla parte dell'alto mare nessuno s'arrischierà ad andarli a togliere da quel luogo.

Egli parlava al signor De Clamont, che assisteva silenziosamente al suo fianco a quella scena; poscia, continuando, gli domandò:

— Vi pare troppo crudele il castigo?

— No, perchè a coloro rimane la probabilità di scampare alla morte. Del resto, sono essi che hanno scelto.

— Pensavo già che avrebbero preferito ciò al lasciarsi prendere. Essi mi tolgono la un bel fastidio. I miei uomini sono disciplinati e brava gente; ma, forse, non avrei potuto trattenerli dall'usare modi un po' troppo violenti contro quei naufraghi. Chissà come sarebbe finita! D'altronde, lasciar quei furfanti navigare tranquillamente sovra una via marittima commerciale frequentatissima per farsi raccogliere dal primo bastimento che passa, questo no. Bisognava che la scontassero. Noi non abbiamo fatto loro nessun male. Solamente si sono spinti un poco, pian piano, verso la punizione necessaria. E' vero che a bordo abbiamo perduto un canotto di settecento franchi circa, ma non è poi un pgar troppo cara la soluzione di questo affare. Che ve ne sembra, signore?

— Sono assolutamente della vostra opinione, capitano.

Ed Amaury diceva la verità.

La cattura dei due malandrini sarebbe stata per lui molto fastidiosa.

Interrogati sul movente del loro atto, avrebbero affermato senza dubbio che nel minerale di rame era nascosta polvere d'oro, che il carico era falsamente dichiarato, lanciate insinuazioni, e, se non divulgato, sfiorato il segreto che stava tanto a cuore al signor De Clamont.

Egli aveva indovinato i propositi del capitano, uomo intelligente e dotato d'una grande prudenza, che ricompenserebbe largamente più tardi, con un pretesto qualunque; se quei propositi fossero stati diversi dai suoi, sarebbe intervenuto.

Il capitano, soddisfatto della sua approvazione, affrettò il ritorno dei canotti, ed il «Jupiter» riprese la sua rotta.

Otto giorni dopo, superata una tempesta nel Mediterraneo, ultima contrarietà all'opera di Amaury De Clamont, il piccolo naviglio, col suo carico di metallo prezioso, arrivava in vista delle coste della Provenza.

Bisognò bordeggiare qualche ora prima di poter penetrare nel piccolo porto creato da Thibaut, ai piedi della terre d'Escoutail, tutta fiera e rilucente sotto la grossa rivestitura di cemento, colla quale era stata corazzata, attorniata da edifici nuovi per la futura fonderia di rame.

Finalmente il «Jupiter» s'ormeggiò contro la linea di sbarco.

Il primo carico d'oro è arrivato a destino; la fortezza, in cui deve venir custodito quel tesoro di guerra industriale, drizza al cielo le sue mura inattaccabili; il sogno abbagliante di Amaury De Clamont è diventato realtà.

Ormai egli è il padrone degli eventi; l'avvenire è suo.

E questo pensiero gli fa radiosa la fronte, mentre, attraverso la passerella, lascia la nave e mette il piede sulla terra di Francia.

IX.

Balzando sulla riva, Amaury De Clamont-Chanteil si trovò fra le braccia di Francesco Thibaut.

— Caro padrone, che gioia rivedervi dopo tante traversie e tante sofferenze.

— Voi m'aspettavate, Francesco... Allora Dardel vi ha detto...

— Non ne ho avuto bisogno — rispose il mercante di metalli, abbracciando a sua volta l'amico. — Egli aveva riconosciuto al primo sguardo gli schizzi che m'avevate mandati... Dopo ciò, non c'era...

— Avete fatto bene ed io sono ben contento di veder riuniti al mio arrivo i due soli uomini ai quali mi sono confidato, i due soli uomini che non hanno disperato di me Fra noi tre adesso faremo ottime cose...

Poi, guardando Keita, che gli stava a fianco attenta, riprese:

— Fra noi quattro, debbo dire, perchè senza questa fanciulletta, che è stata mia collaboratrice devota e sola conosce tutto il mio segreto, non avrei raggiunto lo scopo. La Provvidenza, che voleva accordarmi compensi e rivincite, ha scelto per istrumento questa bimba affettuosa e valorosa. Che la Provvidenza sia benedetta! Keita, puoi dare la mano a tutti e due; sono amici.

Keita tese gravemente la manina ai due uomini, che la strinsero inchinandosi con deferenza.

Era un personaggio quella piccola negra, un gran personaggio; ma essa non si prendeva sul serio, e, fatti i complimenti con quei signori inciviliti, fe' cenno a Doumbo, Traouré e Diara, che stavano rigidi ed un poco impacciati ne' loro abiti europei, e li condusse a sgranchirsi le gambe verso l'officina.

Amaury li seguì, sorridendo, collo sguardo; poi domandò:

— Dunque siamo pronti?

Gli rispose per primo il negoziante di metalli:

— Per quanto mi concerne, lo sono. Adesso sono quotato come notevole mercante d'oro e di platino sulle piazze di Marsiglia e di Parigi e posso venderne quanto vi piacerà.

— Sta bene. E voi, Francesco?

— La fonderia può funzionare domani.

— E funzionerà.

— Restano da eseguirsi solamente alcuni lavori secondari.

— Si eseguiranno. Non è cosa di alcuna importanza... Sappiate che io non esisto... o, almeno, non esisto ancora... Il fonditore di rame, il produttore d'oro è Francesco Thibaut.

— Voi volete?...

— Sì. Ho detto «produttore d'oro», perchè le piriti, di cui è carico il «Jupiter», sono piriti aurifere. Oh! con molta, moltissima scoria, vale a dire quanto basta perchè l'estrazione sia rimunerativa. Imponendoci questo trattamento, ottenendo oro, giustificheremo le nostre vendite a Dardel, a parte la questione della quantità. Ma questo è affar suo... Mi comprendete?...

— Perfettamente. Voi intendete che l'origine delle vostre ricchezze sia dissimulata così bene che nessuno possa esattamente conoscerla e che i vostri nemici siano nell'impossibilità d'indovinarne la sorgente.

— E' questa la mia idea. Voi non vi potete immaginare quante cautele, quante astuzie abbia usate fin qui; eppure non saprei affermare che il mio segreto non sia stato almeno subodorato... Sembra che l'oro susciti ed aguzzi nell'uomo un senso sconosciuto, una specie di fiuto misterioso. Dobbiamo quindi accumulare le precauzioni, erigere barriere, formare il vuoto, addensare le tenebre, sommergere nel buio il luccichio terribilmente sottile del prezioso metallo...

— Spero — disse Francesco Thibaut — che sarete soddisfatto delle disposizioni prese alla torre d'Escoutail e che giudicherete che essa si difende da sè.

— Andiamo a vedere — disse Amaury.

Francesco s'affrettò a condurlo e gli mostrò dapprima che la base della torre era stata interamente ripresa da fondo e che la costruzione romana si elevava adesso sopra un cubo di cemento armato, che poteva resistere persino alla melinite.

De Clamont approvò.

L'ingegnere fece risaltare il valore dei rivestimenti esterni della torre e le dimensioni della cupola di Portland, che chiudeva la parte superiore.

Amaury tornò ad approvare.

— L'entrata, ora, è la sola ed unica apertura.

Questa si trovava all'estremità d'una galleria sotterranea, la quale cominciava da un vano posteriore allo studio del direttore.

Si aveva dapprima un uscio comune di quercia solidamente ferrato e provvisto di una serratura a triplice spranga; la più robusta di tutte.

Poi, dietro quest'uscio, era posta una lastra d'acciaio di sette centimetri di spessore, una vera corazza da bastimento, la quale non poteva spostarsi che dopo aver toccato una serie di bottoni a segreto e coll'introduzione di una chiave bizzarramente frastagliata, destinata al signor De Clamont, che l'avrebbe sempre seco.

Varcata questa formidabile barriera, si penetrava nella torre, che veniva rischiarata da una lampada elettrica ad accensione automatica.

— Queste — disse Francesco Thibaut — mi sembrano serie precauzioni. Ma non mi sono bastate. Ho sospeso al disopra dell'entrata una enorme piastra di ferro, che in un minuto scovilerebbe nelle sue scanalature se lasciassi fondere dalla corrente elettrica il blocco di metallo che tiene sospesa la piastra, messo a posto mediante una grue di cinquanta tonnellate. La nostra libertà sarebbe assicurata girando questo commutatore.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il ribattesimo della flotta dell'Adria

Fiume marinara ha celebrato lo scorso giovedì una delle sue cerimonie più belle, ribattezzando le navi dell'«Adria» e rendendo omaggio di fede pietosa ai marinai d'Italia morti in guerra.

Gli invitati superarono i seicento e tutti salirono sul piroscafo «Vittorio Alfieri» pavesato a festa, che alle 16.40 iniziò la manovra per la partenza. Giunto ad un miglio dal porto, il piroscafo e le navi del seguito si fermano mentre vengono gettate in mare due ghirlande ed il dott. Antoni, in un elevato discorso, commemora i marinai morti per la grandezza della Patria.

Dopo aver benedetto il nuovo vessillo sociale, don Torcolotti, con un riuscitissimo discorso, spesso interrotto da fragorosi applausi, ribattezza i piroscafi della Società con i nuovi nomi di: «Galvani», «Angelo Scarsellini», «Canova», «Mameli», «Aleardi», «Ariosto», «Adria», «Carnaro», «Manzoni», «Alfieri», «Tiepolo», «Carducci», «Tiziano», «Boito», «Boccaccio», «Cimarosa», «Goldoni», «Righi», «Leopardi», «Pascoli», «Petrarca», «Donizetti», «Stoppani», «Tasso», «Volta», «Ugo Bassi» e «Rossini», i quali sono stati destinati per le seguenti linee: l'«Adria» per il Tirreno; il «Canova» per Tripoli; il «Carnaro» per il Bosforo; il «Cimarosa» per Napoli; il «Mameli» per Trieste; l'«Ugo Bassi» per Rotterdam; il «Volta» per la navigazione nell'Adriatico; l'«Aleardi» per la Danimarca; l'«Ariosto» per Trieste; il «Tiepolo» per Venezia; il «Carducci» per il Golfo di Bengaglia; il «Boito» per la Punta di Santa Maria di Leuca; il «Righi» per Ancona; il «Petrarca» per il Portogallo; infine il «Donizetti» ed il «Rossini» sono pure destinati per la navigazione nell'Adriatico.

La nuova bandiera sociale ha il fondo azzurro, tagliato da una croce traversale di colore violaceo e su questa lo stemma giallo dell'«Adria».

Il piroscafo "Carla,, in viaggio per l'Italia

La mancanza di notizie del piroscafo «Carla» della C. I. N. C. O., partito per il suo primo viaggio da Trieste, al comando del capitano A. Martinolich, aveva messo in apprensione molte persone e specialmente i famigliari del personale di bordo.

Gli interessati, possono però rimanere tranquilli; il piroscafo «Carla» è giunto felicemente a Galveston, da dove, compiute le operazioni di scarico e carico, ripartì il 6 corrente per l'Italia, dopo aver subito quelle piccole riparazioni che devono essere fatte alla maggior parte dei piroscafi che intraprendono lunghi viaggi. A bordo tutto bene.

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», a Venezia; «Africa», partito il 14 corr. da Aden per Bombay; «Almissa», partito ieri per Spalato; «Aventino», a Venezia; «Quirinale», viaggiante in linea Soria A; «Brioni», in linea Dalmato-Albanese; «Celio», a Trieste; «Carinthia», viaggiante in linea Lev. cel. A; «Carniolia», a Costantinopoli; «Cleopatra», in linea cel. per Alessandria; «Dalmatia», viaggiante in linea Lev. cel. A; «Tevere», a Trieste; «Gablonz», viaggiante in linea Soria B; «Gastein», viaggiante in linea Soria A; «Graz», viaggiante in linea Lev. cel. A; «Cracovia», parte giovedì da Trieste per Bombay; «Remo», parte giovedì in linea Lev. cel. B; «Campidoglio», viaggiante in linea Soria A; «Leopolis», viaggiante in linea Soria B; «Cilicia», partito il 4 corr. da Hongkong per Tegal; «Merano», viaggiante in linea Soria B; «Nippon», partito il 24 corr. da Porto Said per Brindisi; «Palacky», viaggiante in linea Lev. cel. B; «Persia», a Vragnizza; «Praga», viaggiante in linea Lev. cel. A; «Rumelia», parte domani per Cattaro; «Sarajevo», in linea Dalmato-Albanese; «Scutari», in linea Fiume-Albona; «Trento», a Trieste; «Trieste», partito il 18 corr. da Hongkong per Shanghai; «Vienna», partito il 24 corr. da Aden per Colombo; «Bohemia» arriva domani in Alessandria. I piroscafi: «Helouan», «Palatino», «Bucovina», «Ungaria», «Aquileia», «Melpomene», «Metcovich», «Pilsna», «Semiramis» e «Stambul» in riparazione in Arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: Piroscafi: «Argentina» arrivato il 24 corr. a Trieste; «Belvedere» d'imminente arrivo a New York; «Martha Washington» viaggiante in America; «President Wilson» in partenza da New York per Napoli.

Servizio passeggeri Sud America: Piroscafi: «Columbia», partito il 21 corr. da Almeria per Las Palmas; «Atlanta» a Trieste; «Francesca» arrivato il 16 luglio a Trieste; «Sofia» arrivato il 19 corr. a Buenos Aires.

Servizio merci Nord America: Piroscafi: «Anna», partito da Rotterdam per Torre Annunziata; «Emilia» arrivato il 22 corr. a New York; «Georgia» arrivato il 3 gennaio a Monfalcone; «Giulia» arrivato il 22 corr. a Trieste; «Gerty» partito il 21 corr. da Orano per Baltimore; «Galveston» partito il 23 corr. da Baltimore per Trieste; «Lodovica» arrivato il 26 corr. a Filadelfia; «Maria» partito il 23 corr. da Palermo per New Orleans; «Augusta F.» partito il 6 corr. da Filadelfia per Livorno; «Fiume» partito il 23 corr. da Livorno per San Raphael; «Grof Tisza Istvan» atteso il 27 corr. a Trieste; «Kossuth» partito il 23 corr. da New Orleans per Genova, Venezia e Trieste; «Kossuth Ferenz» partito il 25 corr. da Trieste per Messina; «Hohen Hederwary» arrivato il 24 corr. a Venezia; «Magyarorszag» in partenza da Savannah per Venezia; «Szterenyi» d'imminente arrivo a Venezia.

Servizio merci Sud America: Piroscafi: «Carolina», arrivato il 17 corr. a Buenos Aires; «Maria», arrivato il 19 corr. a Trieste; «Erdely» partito il 4 corr. da Rio de Janeiro per Gibilterra; «Orsova», partito il 25 corr. da Rio de Janeiro per Dakar.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: Piroscafi: «Belvedere» circa il 3 settembre; «Maria» circa II.a metà sett.; «Argentina» circa 28 sett.; da Savannah: «Giulia» circa fine settembre; da New Orleans: «Emilia» circa primi settembre; «Gerty» circa metà ottobre; da Galveston: «Giulia» circa 31 corr.; «Emilia» circa metà settembre; «Grof Tisza Istvan» circa primi ottobre; da Buenos Aires rispett. circa 6-7 giorni dopo event. da Santos e Rio de Janeiro: «Sofia» circa 31 corr.; «Carolina» circa fine corr.-primi settem.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», passò il 18 corr. Costantinopoli diretto per Anversa; «Marina», arrivato il 25 corr. a Napoli; «Stella» passò il 25 corr. Costantinopoli dir. per Algeri; «Sirena» partito il 25 corr. da Gibilterra per Glasgow; «Laguna», partito il 22 corr. Gibilterra diretto a Montreal; «Salina», arrivato il 20 corr. a Cardiff; «Brenta», partito il 21 corr. da Rotterdam per Livorno; «Arsa», arrivato il 18 corr. a Torre Annunziata; «Nadir», passò il 23 corr. Gibilterra diretto a Trieste; «Recca», arrivato il 19 corr. a Palermo; «Isonzo», scarica a Napoli; «Timavo», arrivato il 17 corr. a Barry-Roads; «Piave», partito il 21 corr. a Galveston; «Monte Grappa», partito il 16 corr. da New Orleans per Trieste; «Duchessa d'Aosta», partito il 17 corr. da Fremantle per Civitavecchia; «Rosandra», partito il 25 corr. Messina diretto a Trieste; «Isarco», arrivato il 25 corr. ad Ancona; «Ansa», partito il 24 corr. da Livorno per Barry Roads.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Laconia», passato Gibilterra il 14 corr.; «Numidia», arrivato il 20 corr. in Anversa; «Sarajevo», atteso a Trieste; «Dardania» arrivato ieri, scaricano a Venezia; «Gerania», partito da Valencia per Londra; «Arcadia», arrivato ieri a Genova; «Tebe» e «Anna Goich», a Trieste; «Bellaura», partito il 26 corr. da Barcellona per Valencia; «Bellena», partito il 25 corr. da Las Palmas per Mazagan; «Bella...», arrivato il 25 corr. a Malaga; «Bellen...», arrivato ieri a Catania; «Thalia», partito ieri da Genova per Napoli.

Gerolimich & Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana» a Messina; «Atlantico», arrivato il 23 corr. a Genova; «Castello Gerolimich», arrivato il 21 corr. a Newcastle on Tyne; «Baltico» e «Clumecky» a Trieste; «Generale Petitti», partito il 22 corr. da [illegible] per Rotterdam; «Clara Camus», partito il 30 corr. da Genova per l'Australia.

S. A. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Olimpo», partito il 22 corr. da Baltimora per Gibilterra «ordini»; «Nereide», passato il 20 corr. Costantinopoli diretto per Anversa; «Proteo», a Brindisi.

S. A. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mravo», a Braila; «Jadera», partito il 26 corr. da Port Talbot per Montreal; «Zora», arrivato il 25 corr. a Sagunto; «Ragusa» a Braila; «Elektra» e «Maria T.», a Spalato; «Kostrena», viaggiante da Algeri per Brema; «Sud», a Venezia; «Vladimir», «Dinara», «Majdan», a Trieste; «Maria B.» e «Ivo» in linea per la Dalmazia.

G. Racich

Piroscafi: «Orjen», arrivato il 17 corr. a Napoli; «Epidauro», a Genova; «Iskra», passò il 17 corr. Gibilterra diretto a Napoli; «Izvor», a Venezia; «Latina», a Venezia; «Izrada», partito il 3 luglio da Middlesbrough per Montreal.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco
personale coperta, macchina, operai ecc. ecc.

Turno del Lloyd Triestino. Fuochisti: dal 535* al 568*. Timonieri: dal 161* al 164*.

Turno delle generali: Fuochisti: 1005* al 1116*. Imb.: 994, 1007, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015. Carbonai: 385 in poi. Imb. 360, 362, 383, 364. Timonieri: 337* al 351*. Giovani I.a: 415* al 451*. Giovani II.a: 370* al 376*. Imb. 375. Mozzi di coperta: dal 29* al 38*. Mozzi macchina: dal 123* al 133*.

I numeri con asterisco sono di II.a chiamata.

Turno d'imbarco personale di camera

Turno particolare «Cosulich»: Maitre d'hotel: 7 (920) dal 4 al 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 1, 3, 4; I.i camerieri carico: 4, 6, 7, 9, 10; II.i camerieri carico: 1, 2, (12, 13); Allievi camerieri: dal 110 al 132 (920), dall'1 al 93; Cameriere: dal 4 al 12; III.i camerieri: dal 42 al 68; I.i cuochi classe: 1, 2, 3, 5; II.i cuochi classe: 12* (920) classe: 1, 2, 3; II.i cuochi classe: 5* 9*, 10*, 11*, 13; III.i cuochi classe: 6 all'8, 13; Pasticceri: 1, 2, 3, 5; I.i cuochi equipaggio: 10 (920) 1, 3; II.i cuochi equipaggio: 7*, 8*, 10*, 12 e 13; III.i cuochi equipaggio: 6, 7; I.i cuochi emigr.: 4 (920) dall'1 al 4; II.i cuochi emigr.: 10* (920) 1, 4, 6 al 9; III.i cuochi emigr.: 3* al 6*; I.i cambusieri: 1, 4* (920) 2, 3, 7; II.i cambusieri: 5, 7, 8, 9; III.i cambusieri: dal 3* al 5*, 7, 8; Allievi cambusieri: dal 18 al 31 (920), dall'1 al 14; Pistori: dal 17* al 31; Allievi cuochi: 8*, 10*, 14, 16 (920) 1 all'11. Garzoni cucina dal 19 A al 47; Macellai: dal 5 al 9.

Turno particolare «Lloyd Triestino»: Camerieri: dal 9 al 114; Piccoli camerieri: dal 35 al 107 (920) dall'1 al 105; Macellai: dal 6 al 10; Pistori: dal 17* al 20* e dal 23* al 31*, 32, 33; Cambusieri: dall'1 al 31 (920), dall'1 al 14; Garzoni cucina: dal 15 al 22, 25, 26 (920), dall'1 al 39; Piccoli cucina: 13*, 20*, 21*, 38*, 39* (920), dall'1 al 30.

Turno generale: Cuochi: 56*, 64* al 79* e dall'62 al 116; Cambusieri: 43*, 44*, 46 al 49 e 51, 52; Camerieri: 65 (920) 1, 14, 16, 53, 58, 59* al 61* e dal 62 al 181 (eccett. i N.ri 66, 67, 76, 82, 87, 93 imbarcati); G. cucina: 49* al 52*, dal 54* al 57*, dal 59 al 72 e dal 74 al 132; Garzoni camera: dal 306* al 311* e dal 312 al 374 (920) 1 al 155.

Turno personale sanitario. Infermieri: 5, 6, 10 e dal 13 al 18; infermiere: dall'1 all'3.

Imbarcati ieri: un secondo cuoco emigrazione N. 11, un'infermiera col N. 2 ed un II.o cuoco classe col N. 12 sul «Francesca»; un I.o cuoco emigrazione N. 3 sull'«Argentina» del turno Cosulich.

Il cap. di macch. Carlo Viadich è diffidato a presentarsi in via Genova 2, ufficio collocamento marittimo, per informazioni che lo riguardano.

I marittimi già imbarcati sul «S. Giusto» a Pola e che hanno al loro attivo il solo viaggio compiuto da detto piroscafo, sono invitati - nel loro interesse - ad inscriversi nei turni dell'ufficio di collocamento in quanto non furono presi in considerazione per altro imbarco, perchè non inscritti fra coloro ai quali spettava l'indennità di sbarco per disarmo.

Tutti i marittimi non della Venezia Giulia, ma delle altre provincie italiane inscritti per l'imbarco presso il locale ufficio di collocamento per la gente di mare, sono invitati a far pervenire all'ufficio detto il loro esatto recapito e ciò entro il 30 c. m.; in caso contrario verranno radiati dai ruoli.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Calabria», da New York, con 244 pass. e 186 tonn. di merce varia; «Celio», da Braila, con 207 tonn. di grano, 18 tonn. di cotone, 50 tonn. di tabacco e 13 tonn. di merce varia; «Violette», da Venezia, con 61 tonn. di merce varia; «Grof Tisza Istvan», da Monfalcone; «Venezia», da Venezia, con passeggeri.

Partirono i piroscafi: «Jonio», per Taranto; «Trieste D.», per Metcovich; «Almissa», per Ancona.

Navigli ormeggiati agli Hangars

Molo IV: «Francesca», car.; Hangar 3: «Marianne», scar.; Molo III (Lloyd) A: «Trento», car.; Molo III (Lloyd) C: «Remo», car.; Hangar 12 a: «Violette», scar.; Hangar 13 b: «Lodovica», scar.; Hangar 14: «Tevere», scar.; Hangar 17: «Donizetti», scar.; Hang. 21: «Calabria», scar.; Molo I: «Grof Tisza I.», scar.; Molo 0: «Erle» scar.; Hang. 55-58: «Tebe» car.; Hang. 63: «Celio», scar.; Hangar 71: «Giorgia», scar.; Riva V: «S. Rocco», scar.; Molo V: «Roxburg», «B. Kemeny» inop.; Molo VI: «Diamant», «Clumecky», vel. «Gius. d'Alì» e «Gabr. d'Alì» inop.; alla diga: «Anna Goich», «Fr. Ciampa», «M. Madre», «Twer», «Waltameri» inop.; rada: vel. «Quattro Novembre», «Ciervana» inop.; S. Sabba: «Vladimir» inop., «Clis» car.

BORSA DI TRIESTE
del 27 agosto 1921

Rendita	69.65	Strade ferr. mer.	296
Consolidato 5 p. c.	75 25	Oceania	300
Banca d'Italia	13 5	G. L. Premuda	370
Commerc. italiana	870	Soc. Tramway	19[illegible]
Commerc. triest.	540	Tripcovich e C.	[illegible]23
Banca ital. sconto	53[illegible]	Sp. Adriatica	53[illegible]
Credito Italiano	6[illegible]5	Ampelea	615
Banco di Roma	11[illegible]	Ansaldo	1[illegible]9
Banca Adriatica	275	Beni Stabili	31[illegible]
Banca Cred. pop.	228	Cant. nav. triest	170
Zivnostenska	125	Cem. Dalmatia	322
Assic. Generali	128 5	» Isonzo	110
Grand. Merid.	245	» Spalato	307
Riun. Adriatica	2200	Edison	465
Nav. Adria	290	Eridania	315
» T. Cossovich	150	Kerka	235
» Cosulich	333	Gas Roma	421
» Dalmatia	272	Ilva	85
» Gerolimich	1400	Lavanderia	240
» Gen. Ital.	5[illegible]	Off. navali triest.	205
» Libera Tr.	444	Pastificio triest.	224
» Istria-Trieste	194	Pilatura riso	211
» Lloyd Tr.	1510	Stab. Tecnico	[illegible]
» Lussino	700	Terni	582
» Martinolich	165	Tergesteo	27.[illegible]
Strade ferr. med.	14[illegible]	Montecatini	13[illegible]

CAMBI: Su Amsterdam 745; su Francia 122.25; su Londra 86.90; su Nuova York 23.55; su Svizzera 399; su Atene 130; su Berlino 27.10; su Bucarest 28.—; su Praga 28.60; su Ungheria 5.20; su Vienna 2.30; su Zagabria 13.22¼.

VALUTE: Corone austro-ted. 2.60; Dinari 54.50; pezzi da 20 franchi 90.25; Lire sterline b. n. 86.60; Marchi 28.—.

CORRISPONDENZA APERTA

Argenteo. In caso di vincita Ella riceve per l'ambo lire 5.29 e per il terno lire 2656. — *P. P.* Le risponderà il Barone di Campofiorito (il quale ad onta del suo nome, è molto democratico) nella edizione delle ore diciotto. — *Trinacria.* Se Ella paga troppo denunci la sua padrona di casa al Commissariato Civile di via XXX Ottobre. Ma se la Sua padrona ha bisogno effettivamente della stanza per un figlio suo, Ella deve andarsene dopo il periodo di disdetta. — *Cameriera e persona privata.* La cameriera licenziata ha diritto a 15 giorni di stipendio. — *Recipe.* Legalizzazione di documenti presso il Giudizio in affari civili. I posti di medico secondario o assistente vengono messi in concorso dal Comune quando c'è bisogno. Se vuole offrirsi volontario, si presenti dal direttore dell'ospedale. Ma Ella scusi, è medico per davvero? Lei ci presenta questioni procedurali di cui noi dovremmo chiedere informazioni a Lei.

Forestiero. Il piroscafo «Numidia» appartiene alla Società di navigazione D. Tripcovich. Fa i viaggi Trieste-Londra; ora si trova sotto caricazione a Londra e arriverà a Trieste in un mese circa. — *Apollo.* Il cambio tardivo delle corone verrà perchè è stato promesso da un R. Decreto, ma non si può ancora stabilire quando.

Vigevano. La Sua non è una malattia, ma un leggero disturbo nervoso, a meno che non dipenda da anemia. — *Ariette.* Se il padrone di casa si era impegnato di mettere il doppio vetro sì; in caso diverso non può essere obbligato. In nessun caso Ella può far valere i Suoi diritti in via di trattenuta sull'importo di affitto, ma deve ricorrere al Giudizio distrettuale in Affari civili. — *Scommessa.* Si presenti subito. Non c'è bisogno di carte di richiamo. Ella è un disertore cui auguriamo di essere acciuffato quanto prima. Se non si mette in regola è peggio per Lei. — *Marina e navigazione.* E' opportuno che il ragazzo si presenti per l'imbarco fra qualche mese. Ora non c'è speranza. Non garantiamo la data delle risposte. — *Ticinco.* Meno difficile la doratura all'etere; sciogliere 1 p. di foglie d'oro in acqua regia formata di 2 p. di ac. cloridrico per 1 p. di acido nitrico. A soluzione completa aggiungere il doppio di etere solforico; agitare vigorosamente e lasciare in riposo. L'etere si separerà e galleggerà sull'acido. Versare tutto in un imbuto di vetro a orifizio assai sottile e chiuso a turacciolo sino a che i due liquidi si saranno nettamente separati. Togliendo il turacciolo l'acido passerà e richiudendo al momento opportuno si avrà la soluzione d'oro nell'etere. Pulita bene la superficie metallica da dorare, con rosso inglese stemperato in alcool, applicare con uno spazzolino fine la soluzione d'oro. L'etere svapora e rimane uno straterello d'oro. Si scalda e si brunisce.

PAROLA DECRESCENTE

Se col capo lasciarmi vorrai,
Fra le nove, una Musa vedrai.
Ma se il togli mi cangio in paese
Di Sicilia, lettore cortese.
Leva ancora, se credi, la testa
E di donna bel nome ti resta.

Soluzione del giuoco precedente
SAL — TE — RIO

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

ALFA DIAMOND???
L'ultima creazione dell'industria italo-tedesca

Per mezzo dell'ALFA DIAMOND il lucidare i mobili viene messo a portata dei profani. Tutti gli ingredienti usati dalle persone del mestiere vengono eliminati e la fatica e la perdita di tempo vengono ridotti quasi a zero.

Mentre la lucidatura ordinaria non resiste all'umidità o all'immersione l'«ALFA DIAMOND» sopporta facilmente l'azione di questi fattori conservando intatta la lucentezza del legno.

L'operazione della lucidatura è breve. Essa si divide in due parti: Con la prima si rende il legno terso come uno specchio e se ne riempiono i pori più piccoli. Con la seconda invece che, secondo l'istruzione, deve essere fatta con un intervallo di almeno un'ora dalla prima, si dà al legno il lucido più brillante, duraturo, resistente e impermeabile all'acqua. L'«ALFA DIAMOND» presenta dunque dei vantaggi che altri metodi di lucidatura non possono vantare, ciò tanto per l'economia di materiale quanto per la mano d'opera. Il borghese che vuol conciliare l'abbellimento della propria casa con un risparmio assoluto si fornisce nella drogheria e può lucidare o far lucidare anche dalla più inesperta persona di servizio, p. es. una camera da letto in 3-4 ore usando 300-400 grammi di «ALFA DIAMOND» con un costo di lire 7-11, invece di pagare Lire 200-250 ad un lucidatore che impiegherebbe parecchi giorni per terminare soddisfacentemente il lavoro.

«ALFA DIAMOND» non è una vernice!
«ALFA DIAMOND» è insuperabile per durata e lucentezza!
«ALFA DIAMOND» rende come nuovo il mobile più malandato!
«ALFA DIAMOND» pulisce tutti i metalli!
«ALFA DIAMOND» lucida il suolo naturale!
«ALFA DIAMOND» raddoppia il valore dei mobili!
«ALFA DIAMOND» a piacere, imita perfettamente nella tinta l'ebano, mogano ecc.!
«ALFA DIAMOND» rivoluziona tutti i metodi di lucidatura sinora usati!
«ALFA DIAMOND» è necessario ai falegnami!
«ALFA DIAMOND» è indispensabile in ogni famiglia!
«ALFA DIAMOND» si trova in tutte le drogherie!

"ALFA DIAMOND,,
Via Mazzini 8 — TRIESTE — telef. 30-86

NB. I nostri addetti, a privati, lucidano i mobili sul posto e a prezzi di assoluta convenienza! Esperimenti gratis a richiesta!

OGGI OGGI
Corse al galoppo a Milano
Il totalizzatore funziona nel Salone delle Corse a Trieste, Corso Vitt. Em. III N. 3, II p., telef. 16-34.
Mercoledì 31 agosto corse a Milano
Giornalmente corse in Francia

FRANCO FABRETTO
Viale XX Settembre 21 - Telefono 14-86
MEDICAZIONE CHIRURGICA ANTISETTICA
Cotoni - Garze - Bende
Tutti gli articoli di gomma, vetro, metallo per ammalati
Rappresentante per la Venezia Giulia della Ditta F. & U. F.lli Mazza - Dergano
antica e rinomata fabbrica
unica produttrice
DELLE VERE PEZZE DI BRESCIA
il popolarissimo ed efficace rimedio contro i dolori reumatici, lombaggini ecc.
e del cerotto poroso e contro la sciatica.

GENITORI
Uno dei più serii ed efficaci per l'istruzione educazione dei giovani, è il Collegio dell'Istituto Internazionale TANTAROS. I giovani possono frequentare le scuole interne oppure quelle Regie della città.
S. Stin N. 2515 - Palazzo Molin, Venezia
Dir. TANTAROS

MOBILI
a prezzi convenientissimi
trovansi nel deposito
Assortimento sedie finissima Thonet a L. 37.-
Piazza Giambattista Vico No. 4
Si accordano facilitazioni di pagamento

PADOVA
COLLEGIO CONVITTO POLO
Aperto tutto l'autunno per la PREPARAZIONE agli ESAMI di OTTOBRE. Per schiarimenti scrivere al Direttore Prof. G. ROSSI

CHINA PEDRONI
ELISIR SQUISITO E SALUTARE
SPECIALITÀ DELL'ANTICA PREMIATA FABBRICA
DISTILLERIE PEDRONI - SEDE IN MILANO, PIAZZA CASTELLO 3 - TEL. 17025

Industria Dolci Aromi
PADOVA
Caramelle-Fondants
Estratti essenze
Riconosciuti come i migliori prodotti esistenti in Commercio

MARSALA FERRERO
F.lli FERRERO di RICCARDO
Fattoria a MARSALA — Amministrazione TORINO Piazza Bodoni 3
Rappresentanti e depositari per la Venezia Giulia, Istria e Fiume
ZARPELLON & STRINGARO
Via Chiozza 17 — TRIESTE — Telefono 2423

Pillole di Santa Fosca
Farmacia PONCI - VENEZIA
Servono bene contro la Stitichezza, le Emorroidi ed in tutti quei casi sia necessario un Purgante blando veramente depurativo.
Scatola 50 pillole L. 3.—, bollo compreso.

IL CIOCCOLATO AL LATTE
contiene:
ZUCCHERO!
LATTE!!
CACAO!!!
tre sostanzialissimi ALIMENTI
per ogni eta
per ogni sesso
per ogni ceto
NON MANCHI IN NESSUNA FAMIGLIA!!
PREFERITE SEMPRE LE MARCHE
TALMONE
MORIONDO GARIGLIO
CHE PER L'ENORME DIFFUSIONE
TROVERETE SEMPRE E OVUNQUE
DI QUALITÀ FRESCHISSIMA

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — A

CUOCA pratica per trattoria offresi. Indirizzo Piccolo. 83389 A

DOMESTICA, bambinaie, prestaservizi, cuoche, cameriere, per privati, trattori, hotels, scelto personale Trieste, fuori offro. Rivolgersi Valdirivo 21, II Trieste. 75394 A

DONNA offresi per servizio tutto il giorno. - Via Solitario N. 16, caffè. 83579 A

DONNA giovane offresi per tutti lavori casa. Ginnastica 18, IV. 83929 A

DONNA offresi per trattoria; sa anche cucinare. Ginnastica 18, IV. 83627 A

RAGAZZA famigliare sa bene cucinare e tutti lavori di casa, con buone referenze offresi a piccola distinta famiglia non meno 120 mensili. Offerte al Piccolo «Massaia». 83647 A

RAGAZZA diciannovenne offresi mattina e pomeriggio a piccola famiglia per faccende domestiche. Sub «Volonterosa». 83707 A

SIGNORINA diciottenne parla italiano, tedesco, offresi quale governante per bambini o per lezioni piano. Offerte «Meri» Piccolo. 8203 A

VENTITREENNE sana, allatterebbe bambino 4 o 5 volte al giorno. Indirizzo al Piccolo. 74948 A

Richieste di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 2.— — B

DOMESTICA capace cucinare cerca distinta piccola famiglia. Presentarsi via Giulia 9, p. 10. 83721 B

DOMESTICA capace, che sappia anche il tedesco, cercasi per famiglia tre persone. Presentarsi via Udine 10, secondo. 83741 B

DOMESTICA cercasi per coniugi soli. Gatteri 44, porta 17. 83751 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Attestati. Buona paga e trattamento. Via Udine 2, primo destra; dalle 13 alle 17. 76096 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia. XX Settembre 63, terzo (ex Acquedotto). 75092 B

DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare, cercasi per piccola famiglia. Presentarsi Corso N. 2, II, destra, Brechbühl. 75176 B

DOMESTICA capace cucinare, buona paga, cercasi piccola famiglia. Giacinto Gallina 5, II, destra. 75128 B

DOMESTICA capace cucinare, cercasi per piccola famiglia. Riviera Barcola 71, II, dirimpetto Bagno Excelsior. 75126 B

DOMESTICA cercasi prontamente, buon trattamento. Pagliaro, Zovenzoni 5, I. 83939 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia, presentarsi nel dopopranzo con attestati. Via Carducci 8, III, sinistra. 83987 B

DOMESTICA giovane, attestati cercasi. Sette Fontane 24, V, porta 22. 75326 B

DONNA capace tutti lavori domestici cercasi per piccola famiglia. Piazza Garibaldi 4, pasticceria. 83761 B

DONNA servizio cercasi. Spiridione 10, porta 8, p. III. 8239 B

DONNA di servizio mattina dopopranzo cercasi dalle 9 in poi. Corso Garibaldi 28, I. 76248 B

PRESTASERVIZI onesta e competente cercasi. Rivolgersi via Gioachino Rossini 26, porta 8, in mattinata. 75104 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia, solamente pomeriggio. Via Commerciale 30. Sestan. 83763 B

PRESTASERVIZI capace alcune ore dopopranzo cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 83943 B

RAGAZZA prestaservizi alcune ore mattina cercasi. Via S. Giovanni 9, secondo. 75212 B

RAGAZZA brava per tutti lavori di casa, cercasi. Giulia 18, porta 7. 75202 B

RAGAZZA cercasi per tutti lavori domestici. - Presentarsi con attestati via Giulia N. 1, p. 10. 83607 B

RAGAZZETTA onesta cercasi da piccola famiglia aiuto faccende domestiche. Via Fabbri 8, III. 83767 B

RAPPRESENTANTE depositario primaria ditta liquori ed affini, cerca sub agente città, provincia, condizioni da convenirsi. Offerte Piccolo sub «Agente». 83669 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — C

A. CONTABILE conoscenza italiano, tedesco, sloveno, dattilografia, praticissimo tutti lavori ufficio offresi per qualunque posto anche provincia. Disposto anche viaggiare quale piazzista o commissionario. Modeste pretese. Offerte «Nandy» Piccolo. 83545 C

A. Impiegato ventenne cerca prontamente posto. Offerte sub «Zelo» Piccolo. 83877 C

A Jour a macchina assumonsi prontamente. - Commerciale 3, I. Mermoglia. 75156 C

A Jour a macchina in giornata. Via Petronio 7, II, destra. 75078 C

A Jour macchina eseguisconsi in giornata. XX Settembre 11, I piano, destra. 76090 C

A-JOUR a macchina e qualsiasi ricamo a mano, eseguisconsi prontamente. Pietà 6, p. 17. 81065 C

ABILE commesso manifatture, pratico vetrinista, perfetto dettagliante minutista, conoscenza italiano, tedesco, slavo, trentenne, bellissima presenza, cerca posto anche viaggiare, avendo forte clientela Jugoslavia. Gentili offerte sub «Passaporto» al Piccolo. 83503 C

ACCETTANSI lavori nuovi e usati, lavatura e stiratura. Corso Garibaldi 14, III piano, Misan. 83443 C

ACCORDATURE, riparature (pianoforti-pianini), artisticamente perfette, eseguisconsi. Offerte «Corista» Piccolo. 83291 C

AMMINISTRATORE autorizzato, ragioniere, assume stabili, aziende, a richiesta anticipa pigioni. Indirizzare Casella postale 63, Piazza Borsa. 83066 C

ARGENTIERE-indoratore, assume qualsiasi riparazione di borsette come pure in argenteria. S. Sergio 9 (traversale Madonnina). 74792 C

ASSOLTO scuole ginnasiali, liceali, privatamente, volonteroso, praticissimo lavori Ufficio, offresi a ditta o azienda. Referenze ineccepibili, ottimi certificati. Offerte sub «Scrupoloso» al Piccolo. 74880 C

CAMERIERA brava, seria, persona fiducia, brava dirigere casa, cerca occuparsi presso buona piccola famiglia, cameriera, donna chiavi, pensione, brava anche per negozio; accetta qualunque buona occupazione. Via Cesare Battisti n. 8, presso portinaia. 75264 C

CASOTTO cerca calzolaio in cambio sorveglianza portone, oppure offresi quale portinaio. Offerte «Casotto» al Piccolo. 75190 C

CASSIERA pratica, conoscenza lingue italiana, tedesca, slovena, offresi. Sub «Alba» al Piccolo. 83643 C

CASSIERA di bella presenza, lunga pratica negozio manifatture, offresi. «Libera» Piccolo. 74733 C

COCCHIERE giovane, perfetta conoscenza cavalli, con attestati offresi anche fuori; parla italiano e croato. Offerte «Cocchiere» Piccolo. 75143 C

CONTABILE, tenitrice libri, cerca posto praticante; conosce tedesco. Rivolgersi Lodovico, via Istituto 39, I piano. 74770 C

CONTABILE bilancista offresi revisioni, tenitura libri, bilanci anche ad ore. Richieste sub «Modesto» al Piccolo. 83399 C

CONTABILE 36.enne, occuperebbesi subito qualsiasi impiego anche commesso negozio; parla francese, italiano. Offerte «Times» Piccolo. 75034 C

CONTABILE bilancista, conoscenza italiano, tedesco, pratico servizio cassa, abile a rimpiazzare il principale e trattare affari, cerca occupazione anche in provincia, disposto anche viaggiare. Offerte sub «C. A. B.» Piccolo. 75196 C

CUOCO pasticcere occuperebbesi subito distinta famiglia signorile. Offerte «Attilio» Piccolo. 75028 C

DATTILOGRAFA italiano, tedesco, lavori d'ufficio, 7 anni pratica, cerca occupazione presso azienda comunale. Offerte Anna» al Piccolo. 75174 C

DIRETTRICE di casa cerca posto presso distinta signora sola o piccola famiglia; parla tedesco. Offerte sub «Cucina buona» al Piccolo. 83409 C

DISTINTA conduttrice viennese conosce un poco italiano, inglese e croato, cerca occupazione nel pomeriggio presso fanciulli grandicelli. Peter, via di Cologna 13, I piano, porta 5. 83813 C

DISTINTISSIMA signorina, bravissima tutti lavori ufficio, profondissima contabilità, occuperebbesi. Offerte «13 anni pratica» al Piccolo. 83705 C

FABBRICANTE liquori, sciroppi, occuperebbesi serio ditta, mitissime pretese. Offerte «Como» Piccolo. 75030 C

FALEGNAME assume qualsiasi ordinazione di lavori. Riparazioni, lucidature a domicilio. Via Scalinata 22. Toso. 74512 C

FALEGNAME assume qualunque lavoro; prezzi miti. Guerrazzi 15 corte (S. Giusto). 83377 C

FALEGNAME provetto lavorante in fino, offresi. Offerte sub «Prontamente» al Piccolo. 83759 C

GIOVANE ragioniere diplomato, cerca impiego. Indirizzo Piccolo. 74340 C

GIOVANE abile, conosce diverse lingue, offresi quale viaggiatore tanto per l'Italia quanto per l'estero. Offerte «Praticissimo» Piccolo. 82465 C

GIOVANE offresi quale fattorino o facchino. - Offerte «Robusto» al Piccolo. 83411 C

GIOVANE bella presenza, occuperebbesi subito commesso negozio, qualunque articolo, mitissime pretese. Offerte «Boschi» Piccolo. 75033 C

GIOVANE cameriere con buoni attestati, offresi per trattoria o restaurant, anche fuori città. Indirizzo al Piccolo. 8208 C

GIOVANE serio, venticinquenne, discreta coltura, onestissimo, con precedenti e riputazione illibatissima, lunga pratica sanitaria, buoni attestati, cerca posto presso medico con gabinetto privato o da ricco signore infermo, anche case di salute, qualsiasi residenza. Indirizzare offerte «Colomba» Piccolo. 25720 C

GIOVANE onesto, con titoli di studio, conoscenza italiano, francese, occuperebbesi presso ditta o negozio. Indirizzo al Piccolo. 83893 C

IMPIEGATA dattilografa, diciannovenne, pratica tutti lavori ufficio, cerca posto presso ditta, società commerciale o banca. Offerte sub. «Dattilografa 300» Piccolo. 25736 C

IMPIEGATO, età 25 anni, perfetta conoscenza italiano, tedesco, serbo-croato e sloveno, buonissime cognizioni inglese e francese, pratico servizi cassa, contabilità e corrispondenza, cinque anni pratica uffici amministrativi, buonissimi attestati, cerca posto presso ditta, società commerciale o banca. Offerte sub «Corrispondente 500» Piccolo. 25735 C

IMPIEGATO contabile, corrispondente italiano, tedesco, conosco francese, slavo, pratico lavori cancelleria, dattilografo, offresi a stabilimento industriale o imprese costruzioni, preferibilmente provincia. Offerte «Alba 33» Piccolo. 83725 C

LAVORANTE sarto uomo, prima categoria, libero dal 15 settembre, cerca posto a giornata presso Sartoria primo ordine. Offerte «Fisso» al Piccolo. 82721 C

MATERASSAIO capacissimo assume lavori a domicilio. Scrivere o rivolgersi Piccolomini 2. 83567 C

MONETA d'oro americana più 100 lire a chi mi trova occupazione in qualità di «Chauffeur» anche fuori Trieste: parlo italiano, tedesco, croato. Offerte sub «Oro» al Piccolo. 75284 C

MURATORE pittore assume qualunque riparazione stanze, quartieri; eseguisce massimo ordine metà prezzo. Offerte via Rigutti 13, Andrea. 82711 C

MURATORE e pittore eseguisce qualsiasi lavoro interno ed esterno, oppure fuori di città. Recapito Pozzo bianco 4, caffè. 83749 C

OROLOGIAIO assume riparazioni per privati. - Via Arcata 16, II, scala seconda. 83789 C

PELLICCIAIA eseguisce, trasforma recenti modelli. Prezzi modici. Rossetti 28, I, porta 7. 83771 C

PELLICCIAIA offresi prezzi modicissimi in Via S. Giovanni 7, scala II, p. III. 84013 C

PELLICCIE, riparazioni vengono eseguite in casa; minimi prezzi. Peter, via di Cologna 13, I piano, porta 5. 83815 C

PER la Rumenia, giovane negoziante praticissimo, parla diverse lingue, desidera occuparsi quale viaggiatore. Offerte «Fiducioso» Piccolo. 82463 C

PIAZZISTA rappresentante affarista offresi viaggierebbe Trieste Milano, qualunque articolo. Offerte «Articoli» Piccolo. 82605 C

PIAZZISTA rappresentante ufficio proprio, viaggerebbe Trieste Milano. Offerte «Articoli» Piccolo. 75752 C

PIEMONTESE, giardiniere, orticultore, ammogliato, cerca posto stabile paraggi Trieste. Indirizzo al Piccolo. 83731 C

RAGAZZA ventisettenne, tedesca, offresi presso una o due persone anche se sofferenti, metà settembre. Rivolgersi Panschier, Rismondo 4, p. 5. 83531 C

RAGAZZETTO assolto terza tecnica (senza pretese) desideroso apprendere la meccanica cerca occuparsi officina. Ruggero Timeus 16, (ex Acquedotto) V, porta 17. 75332 C

RAGAZZO 15.enne, con buoni attestati, offresi per trattoria oppure restaurant, buffet. Indirizzo Piccolo. 8209 C

RAGIONIERE occuperebbesi alcune ore. Offerte sub «Mimi» Piccolo. 75312 C

RIPARASI qualsiasi arma da fuoco. Via del Bosco n. 18. 74460 C

SALDACONTISTA triestino, bella calligrafia, conoscenza tedesco, lavoratore indipendente, occupato in primario stabilimento, cambierebbe impiego scopo miglioramento. Offerte sub «Fedele» Piccolo. 74800 C

SARTA taglia mette in prova vestiti 4-6 lire, confeziona lire 24, abiti leggeri, seta o stoffa lire 30. Via Piccardi 14 mezzanine. 73856 C

SARTA rammendatrice offresi, anche stirare. - Iacominich, via de Pin 10, I, porta 3. 83305 C

SARTA perfetta viennese, capacissima, accetta qualsiasi lavoro in e fuori di casa. Offerte Piccolo «Viennese». 83733 C

SARTA per riparare vestiti uomo e stirarli, a giornata, offresi. Offerte «M. S.» Piccolo. 83615 C

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SARTA capacissima vestiti, biancheria uomo, donna, bambini assume lavoro casa propria. Antonia Ruzzier via Porta 299, mezzanino. 75263 C

SARTA capace qualunque lavoro, anche commissione, per negozi, offresi. Gelsi 4, terzo. 83613 C

SIGNORA, bravissima sarta, cerca posto cameriera fina, direttrice casa, presso ricca signora o persona sola, anche fuori Trieste. Offerte «Serietà 12» Piccolo. 83301 C

SIGNORINA cassiera-venditrice, lunga pratica, ottime referenze, offresi, «Paolina» Piccolo. 74742 C

SIGNORINA bravissima, referenze, ungherese-tedesco, cerca posto presso primissime famiglie; brava cuoca, direttrice casa. Rivolgersi: Carlo Ghega 7, I, Gasparini. 83557 C

SIGNORINA offresi a giornata per governare biancheria e vestiti. Rivolgersi portiere S. Caterina 2. 75360 C

SIGNORINA seria, ventiquattro anni, capacissima sarta, offresi quale sarta e cameriera, signora sola, anche fuori Trieste. Sub «Marianina» Piccolo. 75120 C

SIGNORINA 24enne, distinta famiglia, conoscenza italiano, tedesco, piano, occuperebbesi giornata, eventualmente pomeriggio, uno, due bambini. Offerte sub «Affettuosa» al Piccolo. 75114 C

SIGNORINA offresi quale rammendatrice per famiglia. Via S. Maurizio N. 2, III p., porta 18. 3611 C

SIGNORINA conoscenza italiano e il tedesco, cerca posto quale praticante scrittoio. Scrivere sub «Sedicenne» al Piccolo. 83735 C

SIGNORINA seria, di buona famiglia offresi praticante impiegata, già pratica ufficio, miti pretese. Offerte «Bianca» Piccolo. 84647 C

SIGNORINA conoscenza lingue italiana, tedesca, slovena, pratica conteggio, offresi cassiera oppure qualsiasi altro impiego. Sub «Liliana» al Piccolo. 83645 C

SIGNORINA dattilografa, contabile, corrispondente italiana, conoscenza croato, offresi. Offerte sub «Chiara» al Piccolo. 83653 C

SIGNORINA praticante offresi anche senza paga. Indirizzo al Piccolo. 83291 C

STUDENTE terzo anno Facoltà medica, praticissimo assistere medici, cerca posto per città o provincia. Offerte sub «Homo diligens» Piccolo 83395 C

STUDIO di ragioneria. Ragioniere diplomato offresi gratuitamente per pratica nelle ore serali. Offerte sub «Consulente» Piccolo. 75230 C

TAPPEZZIERE e materassaio offresi per lavori a domicilio. Rivolgersi via Ginnastica N. 31, latteria. 83821 C

TECNICO dentista, primissima forza, offresi. Offerte «Volonteroso» al Piccolo. 83765 C

TRADUTTORE dal serbo-croato, sloveno in italiano, per giornali, riviste, uffici, commercio ecc., offresi. Gentili offerte sub «Perfetto» al Piccolo. 74998 C

TRADUZIONE lettere commerciali, privato dall'italiano, tedesco nello sloveno, croato o viceversa. Si eseguiscono suppliche. Servizio puntuale, prezzi miti. Scrivere sub «Traduzione» al Piccolo. 75182 C

VEDOVA distinta cerca di occuparsi come cameriera o donna di chiave. Indirizzo al Piccolo. 83665 C

VENDITRICE praticissima negozio manifatture, ottimi attestati, offresi. «Laura» Piccolo. 74740 C

VENTICINQUENNE volonteroso, serio, già impiegato genio marina, discreta cultura, onestissimo, ottimi precedenti buoni attestati, cerca qualsiasi posto di fiducia presso società o famiglia ricca disposto viaggiare, qualunque residenza. Miti pretese. Scrivere offerte «Arturo» Piccolo. 25720 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

AIUTO-meccanico macchine per scrivere cercasi prontamente. Olivetti, Via Roma 20. 83977 D

ATTIVA, esatta corrispondente, cassiera, conoscenza contabilità, già impiegata con certificati, d'età non inferiore ai venticinque, per pronta entrata, atta a rimpiazzare il principale nelle sue assenze, cercasi. Offerte dettagliate, con specifica condizioni, pretesa stipendio ecc., sub «Raccomandabile» al Piccolo. 74934 D

BRAVA donna per lavoro biancheria cercasi. Artisti 10, III sinistra. 83855 D

CONDUTTRICE spaccio vino, centrale, cauzione 4000 cercasi. Latteria XX Settembre. 84029 D

DATTILOGRAFA, preferita conoscenza stenografia, anche principiante cercasi. Studio avvocatile. Via Orologio 4. 83953 D

LEGNAMI. Ricercasi impiegato perfetto, con pratica amministrativa, conoscitore articolo, buon corrispondente italiano, tedesco, slavo. Offerte, attestati, referenze a Paolo Morassutti. Casarza (Udine). 25735 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi; sappia cucire. Via Pietà n. 29. 75112 D

NEGOZIANTE Monfalcone cerca contabile preferibilmente sola o vedova. Vitto alloggio gratis, mensile convenirsi. Rivolgersi giornata signora Costa, via S. Nicolò n. 4, III, dalle ore 14-16,30. 75110 D

OPERAI terrazzieri cerco. Via S. Servolo 2. 84011 D

OREFICE cerca apprendista di buona famiglia. Spina, Corso V. Em. 1, piano I. 83745 D

PERFETTA stenodattilografa cercasi per studio avvocatile. Indirizzo al Piccolo. 9238 D

PRATICANTE buona famiglia parli italiano tedesco cercasi. Offerte Casella postale 893. 83753 D

RAGAZZO per ufficio; presentarsi Corso n. 3, II piano. 8228 D

RAGAZZO praticante cercasi per drogheria. Indirizzo al giornale. 83941 D

RAGAZZO per negozio manifatture, cercasi prontamente. Struchel, Mazzini 36. 83717 D

RAGAZZO anni 16-18, cercasi, lavori deposito vini, ottime referenze, Via Fabbri 6. 8244 D

RAGAZZO per fattorino ufficio ed officina, cercasi prontamente. Olivetti, Via Roma 20. 83979 D

SIGNORINA 20-25enne, distinta famiglia, educata, cercasi per conversazione italiana e per dirigere casa presso medico abitante Germania. Dettagliare inviando fotografia o presentarsi (10-11, 3-4) dott. Fischer, Hotel Continenal. 83676 D

VENDITRICE pratica pistoria, cercati. Via Crosada N. 13. 8240 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. .— E

CAMERA bene ammobiliata, con ingresso libero cerca giovane, prezzo da convenirsi. Scrivere «Giovane» Piccolo. 74980 E

CAMERA ammobiliata compresa lavatura e stiratura cercasi da giovane distinto e solo. Offerte «Pubblicista» Piccolo. 83791 E

CAMERA salotto, ammobiliati, oppure camera grande, comoda, ingresso libero, cerca prontamente serio signore permanente Trieste. Offerte sub «300 mensili» Piccolo. 400 E

CAMERA salottino ammobiliato, comodo cucina eventualmente pensione cercano distinti coniugi soli. Offerte sub «Mare» al Piccolo. 83775 E

CAMERA mobiliata, luce elettrica, primo secondo piano cercasi 4 settembre presso distintissima famiglia per ufficiale generale. Offerte sub «Generale». 75094 E

CAMERA mobiliata ingresso libero, possibilmente centro, cercasi. Offerte Piccolo sub «Commerciante stabile». 75088 E

CAMERA 1 o 2 vuote o ammobiliate con cucina o comodità cucina cercano distinti coniugi disposti anche pagamento trimestrale. Offerte «Alfieri» al Piccolo. 75160 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero oppure presso persona sola, cerca giovane non mestierante, stabile. Offerte «Virgilio» Piccolo. 75227 E

CAMERA vuota o ammobiliata cucina od uso cercasi via Commerciale o vicinanze per coniugi soli presso famiglia distinta. Offerte al Piccolo «Rino». 75144 E

DISTINTE signorine sorelle cercano camera due letti salotto ammobiliato, oppure due camere vuote, presso distintissima onesta famiglia, eventualmente pensione, anche pressi Barcola-Roiano. Si esige massima serietà. Offerte «23711» Piccolo. 83711 E

DISTINTO cerca bella camera ammobiliata, centrica, luce elettrica, possibilmente ingresso libero, presso piccola distinta famiglia. Offerte «Mazzini 29» al Piccolo. 74928 E

DISTINTO ufficiale stabile cerca camera centrica possibilmente libera. Scrivere «Tito» Piccolo. 83743 E

GIOVANE svizzero serio cerca bella camera centrale se possibile con pensione presso distinta famiglia non affittacamere. Scrivere U. 8551 G. Unione Pubblicità Trieste. 10918 E

GOVERNATIVO stabile cerca ammobiliata ingresso libero, possibilmente centrale, subito o primo settembre, presso non mestierante. Scrivere: «Romagna» Piccolo. 75108 E

IMPIEGATO statale cerca stanza possibilmente ingresso libero per principio settembre. Offerte sub «Piccolo» Piccolo. 75162 E

Biancheria da donna

qualità conosciute le migliori
prezzi eccezionalmente bassi

Camicie da giorno da	L. 12.—	in poi
Mutande	» 12.—	»
Camicie da notte	» 26.—	»
Combinazioni	» 25.—	»

Corredi da sposa completi
Forniture per Alberghi, Ristorants, ecc. a prezzi speciali
Campioni e preventivi a richiesta

Valentino Pecorari - Trieste
Via Roma N.ri 3 e 5 - Tel. 2199

SIGNORINA cerca pensione, trattamento familiare, paraggi Sanità, Lazzaretto. Offerte con prezzo «Lia» Piccolo. 83761 E

SIGNORINA per bene, assente tutto giorno, cerca stanzetta ammobiliata eventualmente vuota, presso distinta famiglia. Scrivere «Gina» al Piccolo. 74033 E

STANZA grande bene ammobiliata presso buonissima famiglia, possibilmente con vitto cercasi. Offerte sub «Tedesco» al Piccolo. 8207 E

STANZA vuota con ingresso libero per ufficio, posizione centrica, cercasi. Offerte «Centrica» al Piccolo. 83497 E

STANZA ammobiliata con pensione e comodo pianoforte per cieco guerra, cercasi. Rivolgersi Opera Nazionale, via R. Timeus 3. 83513 E

STANZA una persona cercasi, indicare prezzo. Offerte «Carmela» Piccolo. 83655 E

STANZA due letti e altra un letto con comodo cucina possibilmente centrica cercasi; rivolgersi studio pianoterra Giorgio Miniati, Via Mazzini 5. 83537 E

STANZA ingresso libero bene ammobiliata cerca signore, possibilmente centrale. Offerte «Negoziante» Piccolo. 75118 E

STANZA vuota cercasi 1 settembre; desiderasi ingresso libero. Sub «Ufficio» Piccolo. 75266 E

STANZA (eventualmente due) cerco per ufficio con telefono. Offerte «Paraggi Borsa» Piccolo. 75330 E

STANZA ammobiliata con due letti luce elettrica, vitto, piazza Goldoni-piazza Venezia cercano due giovani signori. Offerte sub «Gioventù» Piccolo. 83677 E

STANZA ammobiliata, con luce, ingresso libero, cercasi per un mese. Offerte «Ufficiale» Piccolo. 75316 E

STANZETTA o camerino centro cercasi. Offerte con prezzo sub «Mario» al Piccolo. 83777 E

STUDIO abitazione due ingressi circa otto stanze centro comfort, primo secondo piano cercasi. Darebbesi eventualmente cambio abitazione più piccola centro comfort. Offerte «Avvocato» Piccolo. 83785 E

UFFICIO tre stanze centro cercasi. Offerte «Avvocato» al Piccolo. 83783 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.- F

A. A. A. AFFITTASI bella stanza chiara per lezioni. Offerte sub «Studente» Piccolo. 8232 F

A DISTINTI coniugi affittasi bellissima stanza matrimoniale, con splendida vista sul mare. Preferiscesi col vitto, eventualmente comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 83939 F

CAMERA elegantemente ammobiliata comfort moderno, affitta piccola distinta famiglia unico subinquilino. Chiozza 42-II sinistra. 8234 F

CAMERA mobili mogano, luce elettrica volendo uso piano, affittasi soltanto distinto signore. Paduina 9-I. 84021 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Largo Boschetto 557 porta 6, fermativa tram. 75544 F

CAMERA due letti lussuosa; una un letto, altra con salotto, affittansi. Agenzia via Gatteri 23-I porta 19. Dopo ore 9. 75334 F

CAMERA due letti, salone, terrazza, finemente ammobiliati, ingresso separato, affittansi. San Vito 28. 75244 F

CAMERA ammobiliata con comodo cucina affittasi a signore distinto. Cereria 13-II destra. 75298 F

CAMERA vuota con uso cucina cercasi. Offerte «Borchi» Piccolo 83951 F

CAMERA ammobiliata affitta prontamente piccola famiglia; serio signore. Istituto 34-III. 83931 F

CAMERA affittasi a distinto signore. Commerciale Pendice Scorcola 328, porta 5. 75134 F

CAMERA ammobiliata con vitto famigliare affittasi 1 settembre unico subinquilino, vicinanze stazione centrale. Ruggero Manna 16, p. 14. Visitare alla mattina. 75188 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi, soltanto uso ufficio. Via Coroneo 13, I p. porta 6. 75232 F

CAMERA ammobiliata affittasi a distinto signore. Via S. Spiridione 10, V, p. 13. 83851 F

CAMERA matrimoniale uso cucina bagno, sala, altra di una persona ogni comfort ambiente signorile affittasi. Villa, Barcola 26. 83923 F

CAMERA ammobiliata affittasi soltanto distinta persona. Via Ginnastica 28, II. 75052 F

CAMERA ammobiliata bellissima, quieta, luce, soltanto signore distinto stabile; casa signorile, affittasi. Ireneo 6, III, sinistra; ore 14-18. 75084 F

CAMERA ammobiliata pulitissima affittasi a bancario o ufficiale lire 100. Massimo d'Azeglio 4, porta 2. 75100 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Piccolomini 6, pianoterra. 83811 F

CAMERA ammobiliata con 2 letti, luce elettrica e vitto per due amici affittasi. Via S. Sebastiano n. 6, I. 83207 F

CAMERINO ammobiliato con vitto affittasi a onesto operaio Via Istituto 39 p.terra sinistra. 75286 F

CAMERINO affittasi a uomo da bene. Via Toro n. 2. 75216 F

CAMERINO due letti, comodo cucina affittasi persone anziane. Indirizzo Piccolo. 83887 F

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Maiolica n. 9, II destra. 83931 F

CASOTTO cedesi gratuitamente cambio assistenza portone centro. Offerte «Assistenza» Piccolo. 75350 F

CAUSA stagione avanzata, affittansi, a Portorose, bellissima posizione, stanze ammobiliate, 100 lire mensili. Duhovnik, Portorose. 74534 F

CUCINA vuota affittasi in compenso lavori domestici; escluso figli. Cologna, strada nuova n. 39, p. I. 75150 F

FAMIGLIA operaia darebbe costo completo, sano, buono, abbondante, pranzo; minestra, carne, contorno, pane; cena: carne, pasta o contorno, pane, lire 35 settimanali. Sapone 5-IV, scala sinistra. 83961 F

FAMIGLIA non mestierante affitterebbe stanza elegantemente ammobiliata, luce elettrica unicamente signore distintissimo. Indirizzo Piccolo. 83703 F

LETTO affittasi. Via S. Maurizio n. 10, III piano. 75218 F

LETTO affittasi a onesto operaio. Torricelli 8, primo. 83849 F

LETTO buono offresi compagno di stanza, possibilmente marittimo Lloyd. Indirizzo al Piccolo. 83625 F

LETTO affittasi donna o uomo. Via Maurizio n. 9, II, Valenta. 83747 F

LETTO affittasi a onesto operaio: presentarsi dalle 8-12. Via Istituto 18, III. 83801 F

PENSIONE offresi due pasti lire cinque, un pasto 2,50. Via S. Lazzaro 7 primo. 83479 F

PENSIONE famigliare offresi a lire 150 mensili, pranzo e cena, cucina sana, pulizia scrupolosa. Rossetti 12, II p. 75106 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, vista splendida sulla piazza, con pianoforte, affittasi prontamente a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 350 F

STANZA ammobiliata affittasi a due amici, escluse donne. Via Stella 2, porta 17. 74992 F

STANZA bene ammobiliata affittasi signore solo, escluse donne. Via Giulia 18, IV. 83759 F

STANZA d'ufficio arredata primo piano con telefono, con macchina da scrivere affittasi. Indirizzo al Piccolo. 83489 F

STANZA ammobiliata possibilmente con vitto affittasi. Acquedotto 79, porta 7. 83649 F

STANZA con salotto affittasi. Giacinto Gallina 3, p. I. 83631 F

STANZA chiarissima uso ufficio affittasi prontamente. Viale XX Settembre 12, I. Visitare 11-13. 75102 F

STANZA ammobiliata mezzanino affittasi persona dabbene. Indirizzo al Piccolo. 83883 F

STANZA posizione centralissima bene ammobiliata affittasi. Rivorgersi portinaio Piazza Goldoni 11. 83891 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, escluse donne. Via Giulia 31, I. 83881 F

STANZA ammobiliata affittasi signore serio. Rapicio 4, IV, 10 in poi. 83903 F

STANZA ammobiliata oppure vuota affittasi. Tom. Luciani 12, III. 83921 F

STANZA ingresso libero, eventualmente vitto affitterebbesi a persona dabbene disposta di fare prestito verso interesse. Istituto 25, portinaio. 83909 F

STANZA bene ammobiliata affittasi persona distinta. Raffaele Sanzio 525, II destra, San Giovanni. 83907 F

STANZA ammobiliata per due persone da bene; escluso donne affittasi. Rivolgersi Via Settefontane angolo Via Limitanea, liquoreria. 83969 F

STANZA per due amici con vitto affittasi. Via Pondares 6, p. 17. 83847 F

STANZA vuota, affittasi soltanto a distinto signore. Via Boccaccio n. 11. Rivolgersi alla portinaia. 75186 F

STANZA ammobiliata, vitto affittasi 350 mensili. Coroneo 17, I, sinistra. 75166 F

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi (escluse donne). Kandler 10, porta 9. 75158 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore solo: rivolgersi dopo le 9. Via Sapone 1-II. 84001 F

STANZA ammobiliata stupenda, posizione centrica, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo 83983 F

STANZA ammobiliata ingresso libero per signore solo attempato affittasi. Via del Toro 14-III. 83991 F

STANZA affittasi massima pulizia. Ireneo 3-IV porta 18. 83925 F

STANZA vuota con luce elettrica affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo 75242 F

STANZA ammobiliata o vuota affittasi. Indirizzo al Piccolo. 75184 F

STANZA ammobiliata, bella, affittasi. San Michele 25 porta 10. 83949 F

STANZA elegantissima un letto, bella vista. Corso V. E. III affittasi distinto signore, nonchè altre stanze lussuose eleganti da un letto, posizione centrale. Rivolgersi Paduina 7, latteria. 75260 F

STANZA ammobiliata vicino giardino pubblico affittasi: escluse donne. Indirizzo Piccolo. 75282 F

STANZA ammobiliata, pulita, soleggiata, affittasi: escluse donne. Via Zamboni 2 porta 18 vicino via S. Vito. 8241 F

STANZE uno, due letti, uffici, affittasi. Valdirivo 21-II, dopo 9. 75306 F

STANZA bellissima matrimoniale elegante, affittasi prontamente coniugi soli, senza cucina, pure volendo vitto. Rivolgersi Paduina 7, latteria. Visitare ore 14. 75258 F

STANZE due belle in villa signorile, in città, vista al mare, uso giardino affittasi a distinti coniugi. Offerte: «Villa in città» al Piccolo. 83737 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. S. M. M. Superiore 149. Bartoli. 83663 F

STANZETTA mobiliata affittasi a persona civile. Indirizzo al Piccolo. 8233 F

VIENNA III Hegeratrasse 3, porta 23, affittansi durante Fiera 2 stanze e merenda 1000 corone al giorno. 3119 F

VITTO famigliare, pranzo, cena, con frutta formaggio, offresi. Indirizzo al Piccolo. 220 F

Istruzione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

ALLA autorizzata e premiata «Scuola Moderna» si danno ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole locali. Professori diplomati. Direzione: Corso V. E. 45, II. 449 G

ALLA premiata «Scuola Moderna» (Corso V. E. N. 45, II) insegnano 32 professori diplomati. Corsi serali, diurni, lezioni individuali. Prezzi miti. Esito garantito. Rilasciansi certificati. 449 G

ALLA «Minerva», autorizzato premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-63, apertura 1.o settembre, corso accelerato conseguimento decreto macchinista navale. Titolo minimo ammissione: attestato prima cittadina, tecnica, ginnasiale. Diploma riconosciuto. 500 G

ALLA «Minerva» autorizzato premiato istituto scolastico, Rossini 16 tel. 40-68 apertura primo settembre corso teorico-pratico discipline ferroviarie: telegrafo, movimento; traffico, durata 3 mesi. Insegnamenti specialisti autorizzati dalla Direzione Generale Ferrovie Stato. 500 G

ALLA «Minerva» autorizzato premiato istituto scolastico, Rossini 16, tel. 40-63, aperte iscrizioni corsi scuole tecniche-ginnasiali, durata 12 mesi (comprendenti quattro anni) ore cinque giornaliere lire duecento mensili inizio lezioni apertura anno scolastico. 500 G

ALLA «Minerva» Autorizzato, Premiato Istituto Scolastico, Rossini 16, telefono 4068. Allievi qualsiasi scuola trovano preparazione coscienziosa esami riparazione da vari professori Scuole Pubbliche locali. 25645 G

ALLA «Minerva» Autorizzato, Premiato Istituto Scolastico, Rossini 16, telefono 4068. Corsi francese, inglese, tedesco, professori specialisti, rilascio diplomi, spesa minima. 25645 G

ALLA «Minerva» Autorizzato, Premiato Istituto Scolastico, Rossini 16, telefono 4068. Corso contabilità durata mesi 4, diploma. Insegnante Rag. Antifoni. 25645 G

ALLA «Minerva», Autorizzato, Premiato Istituto Scolastico, Rossini 16, telefono 4068, insegnasi artimetica commerciale, contabilità, corrispondenza italiana, tedesca; inglese, francese, tenitura libri, matematica, fisica, chimica, storia naturale, descrittiva, scienze sperimentali, italiano, latino, greco, francese, inglese, tedesco, storia, geografia, filosofia, letteratura, qualsiasi materia scolastica, corsi accelerati, ripetizioni, preparazione coscienziosa esami riparazione qualsiasi scuola, veri professori Scuole Pubbliche locali, spesa minima. 25645 G

ALLA «Minerva» Autorizzato, Premiato Istituto Scolastico, Rossini 16, telefono 4068. Corsi accelerati ripetizioni, preparazione esami ripetizione da vari professori Scuole Pubbliche locali. Spesa minima. 25645 G

AMMISSIONI 1.a ginnasio, 1.a tecnica, 1.a nautica, 1.a industriale; corso preparatorio 4 ore al giorno. Autorizzata e premiata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, II. 449 G

APERTURA 1.o settembre corsi: allievi commissari di bordo; licenza tecnica, ginnasiale, istituto tecnico e liceo (15 settembre). Autorizzata e premiata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, II. 449 G

APERTURA 1.o settembre di un corso accelerato serale di contabilità, corrispondenza, stenografia e inglese. «Scuola Moderna», Corso V. E. N. 45, II. 449 G

CANTO impartisce lezioni artista lirica, impostazione perfetta. Bolgatti, Tiziano 18-III. Riceve dalle 3-6. 83633 G

CORSO speciale (ragioneria e diritti) per licenziati Istituto tecnico, per il conseguimento del titolo governativo di ragioniere. Apertura primo settembre. Autorizzata e premiata «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, II. 449 G

DATTILOGRAFIA, metodo americano, una lira la lezione. Gatteri 12-I. 83673 G

ENGLISHMAN gives lessons conversation, grammar. Offerte «English» Piccolo. 83317 G

IMPARTISCO lezioni di matematica, buon metodo. Offerte sub «Matematica» Piccolo. 83209 G

INGLESE corrispondenza commerciale, grammatica, letteratura presso l'ing. Ant. Bravo, Via San Vito 5. 74576 G

INGLESE, francese, ripetizioni, conversazione insegna maestro. XX Settembre 40-II. 83629 G

INSEGNANTE inglese cercasi. Offerte «Capace» Piccolo. 8242 G

INSEGNANTE russa cercasi. Offerte con prezzo sub «Bruna» al Piccolo. 83683 G

L'AUTORIZZATA Prima Scuola Italiana di taglio cucito e ricamo, riapre col 5 settembre i corsi regolari di taglio cucito ricamo e modisteria. Iscrizioni presso la direzione della scuola. Via Lavatoio 5-I. 25745 G

LEZIONI inglese, diplomato cercasi. Offerte con prezzo sub «Englisch» Piccolo. 75223 G

MAESTRA pianoforte, metodo celere impartisce lezioni. Offerte «Pianista» Piccolo. 84019 G

MAESTRA francese-tedesco principianti, adulti 20 lire mensili. Preparazione esami. Viale XX Settembre 33-IV sinistra. 83661 G

MAESTRA di piano dà lezioni a principianti. S. Vito 6. 75238 G

RUSSO, giovane avvocato, da Mosca, parla tedesco, francese, ungherese, impartisce lezioni. Hotel Abbazia, stanza 29. 83807 G

STUDENTE assolto I liceo moderno (VI ginnasio) prepara esami riparazione. Offerte sub «Bravo» Piccolo. 83555 G

VILLEGGIATURA per studenti, a Terrasanta, (Prosecco, tenuta Weis). Preparazione allo studio; vitto, alloggio, bagni; prezzo conglobato in lire 400 mensili. Direzione: Trieste, Corso Vitt. Em. III, N. 45, II. 449 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

CANE levriero bastardo, bianco-nero, smarrito. Mancia. Via Sette Fontane 220. 75302 H

CANE lupo scuro, smarrito. Pregasi portarlo, verso lire 1000. Oreficeria Buda, via Scalinata 1. 8248 H

IERI furono smarriti documenti camion N. V. G. 199. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandoli via Lazzaretto 36, Società Alimentare. 83973 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, luce elettrica, gas, ammobiliato con lusso affittasi. Offerte «Controvalore quarantacinquemila» Piccolo. 83639 I

APPARTAMENTO splendido, 3 stanze, stanzini, comfort, scambiasi. Informarsi Giulia 78, p. 4. 83659 I

CEDESI prontamente parte magazzino per uso deposito. Indirizzo al Piccolo. 200 I

LOCALE per scrittoio, laboratorio, attiguo magazzinetto, affittasi prontamente, atrio Felice Venezian 1. 8231 I

LOCALE grande con abitazione affittasi. Rivolgersi portinaia Molino vento 70. 83629 I

MAGAZZINO centro affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 75204 I

MAGAZZINO grande affittasi prontamente. Rivolgersi avv. Rismondo, Valdirivo 29. 74950 I

MAGAZZINO affittasi prontamente, adatto qualsiasi industria. S. Marco 12, dalle 10 alle 12. 85288 I

QUARTIERE camera, cucina, arioso. I piano, centro, scambiasi con 2 camere, camerino, cucina. Offerte «Conveniente» al Piccolo. 340 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, vista al mare, cambierei con altro di tre stanze, camerino e cucina in città. Offerte «Gino» Piccolo. 83965 I

QUARTIERE paraggi piazza Goldoni, 3 camere, bagno, cucina, gas, scambiasi con 4 camere, camerino, cucina, possibilmente luce elettrica. Offerte dettagliate sub «Scambio» Piccolo. 3142 I

QUARTIERE camera, cucina, ammobiliato, acqua, gas, affittasi. Informazioni Trattoria Pompei, piazza Goldoni, dalle 9-11. 76230 I

QUARTIERINO dintorni città, con mobilio, per coniugi, affittasi, condizioni favorevoli, disponibile subito, per urgente partenza. Sollecite offerte «Giuliano» Piccolo. 83499 I

SCAMBIASI quartiere camera, cucina, con portineria oppure soffitta modesta. Molino vento 25, primo. 8339 I

SCAMBIO tre stanze, cucina, tutto messo a nuovo, centralissimo, per camera, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 83963 I

SCAMBIO di quartiere due camere, camerino, cucina in campagna (città) con altro eguale o più grande, centro città. Indirizzo Piccolo. 83609 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A Barcola, quartierino vuoto due camere, cucina, cercasi, lungo contratto. Offerte «Barcola 39» Piccolo. 85200 L

A Barcola cercasi prontamente quartiere vuoto 2-3 camere, cucina, acqua, luce. Offerte «Brioni» Piccolo. 83825 L

A FIUME cercasi quartiere completo 2-3 stanze ammobiliate o vuote. Offerte «Commerciante Trieste» Piccolo. 74902 L

ABITAZIONE circa cinque stanze, comfort, cercasi. Offerte «Avvocato» al Piccolo. 83779 L

ABITAZIONE studio, due ingressi, circa otto stanze, centro, comfort, primo, secondo piano, cercasi. Darebbesi eventualmente cambio abitazione centro, comfort, più piccola. Offerte «Avvocato» Piccolo. 83781 L

AD Opicina, Barcola o Servola, coniugi con bambina cercano casetta con 2, 3 o 4 stanze e cucina, o quartierino per tutto l'anno, per il 1.o ottobre o prima. Offerte «Q. K.» al Piccolo. 75264 L

APPARTAMENTINO vuoto o ammobiliato, urge causa matrimonio. Offerte «Matrimonio» Piccolo. 75012 L

APPARTAMENTO vuoto, 6-7 posti, comfort moderno, disposti pagare ottimo affitto, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 75240 L

APPARTAMENTO lussuoso, ammobiliato, 3, 4 stanze, bagno, centro, cercasi in affitto per coniugi distinti. Vittori, Ginnastica 1 I piano. 75256 L

APPARTAMENTO pronto cerco, qualsiasi condizione. Offerte «Arnaldo» Piccolo. 83787 L

APPARTAMENTO tre, quattro camere, tutto comfort, centrico, cerco urgentemente, bene ammobiliato. Scrivere «Qualunque condizione» al Piccolo. 83635 L

BARCOLA: Cerco quartiere camera, camerino e cucina, acqua, gas. Luzzi, tel. 601. 83283 L

CASETTA con campagna cercasi in affitto anche fuori di Trieste. Offerte sub «Serietà» al Piccolo. 82423 L

CERCASI 1 o 15 settembre quartierino vuoto oppure ammobiliato, due stanze, camerino, cucina, posizione soleggiata ed ariosa, prossima al tram. Offerte «Lydia» all'Ufficio Annunzi, già Hirschfeld, via Teatro. 3128 L

FAMIGLIA distinta, senza figli, cerca d'urgenza quartierino, oppure camera, cucina, pagando bene. Offerte «Greco» Piccolo. 75080 L

FAMIGLIA distinta tre persone, cerca quartiere bene ammobiliato in affitto 2-3 stanze, cucina, acqua, gas, in casa civile o villino, vicinanze città, per 1.o ottobre. Contratto lungo senza buona uscita; mensile massimo 300-400 lire. Offerte sub «1.o ottobre» Piccolo. 83739 L

LOCALI 2, 3 uso ufficio, vuoti, posizione centrale, cercansi. Offerte «1 ottobre» al Piccolo. 83419 L

MAGAZZINO paraggi Garibaldi, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 75324 L

QUARTIERE vuoto 3 stanze o più cerca negoziante. Indennizzo qualsiasi spesa sloggio (riparatura). Indirizzare Casella postale 53, piazza Borsa. 83358 L

QUARTIERE centrale quattro, otto camere cercano ex combattenti per ufficio e abitazione. Casella 114, Posta centrale. 83937 L

QUARTIERE due camere e cucina, vuoto, cercasi. Offerte sub «Tedesco» Piccolo. 75230 L

REGALANSI 1000 lire chi procura a sposi quartiere due stanze, cucina, vuote. Scrivere sub «Sposi» Piccolo. 75146 L

STANZE tre, cucina, completamente arredate, cercansi. Informazioni via Rossini 12, Sala Corse 8237 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. Macchina da scrivere buono stato cercasi. Offerte minimo «Nandy» Piccolo. 83947 M

APPARATO fotografico nuova invenzione eseguisce 6 cartoline in 15 minuti senza piastra, al posto, senza camera oscura, vendesi. Indirizzo Piccolo. 83623 M

ARMONICA due file, vendesi, lire 330. Via Sapone 1, II. 84003 M

ARREDAMENTO per latteria, completo, vendesi. Via Ferriera 35-II. 83621 M

ATTREZZI pittore, mostra legno, vetrine, ponti, cavalletti, scale, vendonsi. S. Marco 12, dalle 10 alle 12. 76236 M

BANCO e scansia, adatto per latteria-erbaggi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 83995 M

BANCO con ordigni nuovissimo per falegname vendesi buon prezzo. Negozio Brod, via Rossini 26. 83569 M

BANCO pasta e scansie per negozio commestibili vendo. Salice 5. 75120 M

BICICLETTA lire 360 e 550 vendo straordinaria occasione. Via Pietà 29, calzolaio. 75168 M

BICICLETTA militare 170, altra civile vendo. Via Pollini 1-I. 75234 M

BICICLETTA da viaggio nuova, marca tedesca, prezzo d'occasione, da vendere. Viale Ventisettembre n. 95, IV piano, dalle 10 alle 12. 3076 M

BICICLETTA da viaggio robustissima, nuovissima, prezzo mite, vendesi causa partenza. Viale XX Settembre 9-III piano, destra, 13-15. 3077 M

BICICLETTA scorrevolissima, buonissimo stato vendesi. Donota 4 I destra. 82223 M

BICICLETTA Peugeot, da corsa vendesi. Via Pesce 1 IV. 83845 M

BICICLETTA da vendere causa partenza. Via Lazzaretto Vecchio 44-I. 83857 M

BICICLETTA Stucchi da corsa, nuova, vendesi. S. Marco 17-I. 83917 M

BICICLETTA mezza corsa vendesi. Via Manzoni 17-III, Castellana. 83919 M

BICICLETTA corsa tipo Bianchi quasi nuova, doppio pignone, due freni, tubolari riserva, occasionissima vendesi lire 760. Via Giulia 19-I, Korsevan. 83885 M

BICICLETTA corsa vendesi occasione. Galleria 3 mezz. Scala I, dalle 9-11. 83901 M

BICICLETTA borghese lire 300, altra militare 290, vendo occasione. Via del Bosco 52, officine. 83933 M

BICICLETTA da corsa vendo. Via Gatteri 40. 83799 M

BICICLETTA passeggio, quasi nuova, occasione, vendesi. Giuliani 14, I, sinistra. 300 M

BICICLETTA buon stato, vendesi, 350. Piazza Cornelia Romana 2, III. 8236 M

BICICLETTE Sport (circo) mezza corsa, viaggio pezzi di ricambio vecchi ecc. ecc., vendonsi prezzo d'occasione, anche a rate. Rigutti 51, Rucker 630 M

BILIARDO carambola completo, fabbrica Seifert Vienna vendesi. Visitare: Piazza Unità 6-I, dalle 10-13. 8126 M

BINOCCOLO, Browning, bagnetto, dischi, grammofono, mandolino, lampada petrolio, sparherd, quadri autore, regolatore, Zenith, vendonsi partendo. Indirizzo Piccolo. 75276 M

BOTTE di castagno, rovere e ferro, come pure casse vuote, vendonsi. Giacomo Pollak, Riva Nazario Sauro 10. 8223 M

BUSTE per industriali, portafogli diversi vera pelle, vendo occasione. Via Malcanton Androna Pane 7-II. 83927 M

BUSTO seta bianca adatto sposa vendesi buon prezzo. Via Milano 27-II destra. 75224 M

CAGNETTA foxterrier pura, giovanissima, vendesi. Vittoria Colonna 6-I sinistra. 75098 M

CAMERA matrimoniale, bellissima, moderna, fortissima, vendesi, occasione. Gatteri 32, I, porta 6. 84023 M

CAMERA da pranzo, credenza stipo, tavola, 6 sedie cuoio lire 3050. Magazzino Massimo Azeglio 22. 82327 M

CAMERA legno duro, psiche, cristalli, vendesi causa partenza. Massimo d'Azeglio 3, porta 11. 75328 M

CAMERA matrimoniale modernissima, lavamano, psiche, prezzo occasione. Via Fabio Filzi 15. 3060 M

CAMERA matrimoniale, chiara, moderna, lire 1900, vendesi. Corso Garibaldi 29, p. 6. 360 M

CAMERA matrimoniale, occasionissima, specchi, cristalli molati, vendesi, lire 1800. Buda. Ireneo N. 4. 75262 M

CAMERA matrimoniale, chiara, suste, materassi, vendesi, lire 2000. Vasari 20, II, sinistra. 83967 M

CAMERA matrimoniale, chiara, lavoro solidissimo, garanzia in iscritto, psiche stile francese, suste, materassi crine vegetale, capezzali, immagine, nonchè cucina, modello recente, laccata bianco, tutto nuovo, vendonsi, grande occasione, tutto assieme per lire 4100. Via Ferriera N. 5, pianoterra. 84005 M

CAMERA matrimoniale, di una rara bellezza, legno mogano, lucida, intarsiata, psiche magnifica, lavoro garantito, vendesi, occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 84007 M

CAMERA letto, pranzo, studio con poltrone pelle, finissime, nuove, causa trasloco, occasionissima vendesi. Moisè Luzzatto 15-IV sinistra. 83755 M

CAMERE matrimoniali faggio quercia, frassino, olmo: prezzi occasionali. Geppa 8. 83695 M

CANAPE', lavabo, letto ed altro vendesi occasione, causa partenza. Scala Pauliana 335-III sinistra. 75136 M

CANE razza piccola vendesi prezzo mite: mesi tre. Indirizzo Piccolo. 83757 M

CANE da guardia, giovane, vendesi causa partenza, rara occasione, lire 250. Via del Rivo 9. 75278 M

CANE razza bassotto, coda tagliata, mesi 4, vendesi. Via S. Giacomo Monte 16. 75320 M

CANI lupi (due) bellissimi, pura razza, mesi 2, vendonsi. Molino vapore 5, IV, Castello. 75314 M

CAPPOTTO moderno, per signora, vendesi causa lutto. Antonio Caccia 6, I. 83957 M

CAPRA americana, vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 83727 M

CARROZZELLA bambino, vendesi. Via Giulia N. 54, IV, porta 13, fino mezzogiorno. 85300 M

CAUSA partenza vendesi un armadio nuovo. Corso Garibaldi 6-IV (dalle 14 in poi). 83773 M

CINEMATOGRAFI: mobilio ottimamente conservato (sedie, divani velluto, balaustre, banco cassa scolpito, bracci ottone lavorati, per illuminazione elettrica, pianoforte bellissimo con pianola ecc.) occasionalmente vendonsi subito. Rivolgersi ditta Guido Corti & C., Trieste, Portici Chiozza I. 83671 M

CINTI (due) per ernia, uno elastico, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 83993 M

CORTINAGGI bellissimi, vendonsi. Molino vapore 6, IV, Castello. 75318 M

CREDENZA camera scrivania grande vendo occasione. Solitario 13-I porta 8 sinistra. 75124 M

CUCINA signorile, vendesi, occasione. Via Milano 22, I. 84015 M

CUCINA modernissima laccata, colapiatti zinco vendo lire 900. Ferriera 16 p.terra. 75164 M

CUCINA massiccia ultimo modello laccata marmi rara bellezza, da 2200 vendesi per 1300, occasione. Via Molin grande 11, trattoria. 83873 M

CUCINE due ultimi modelli vendo. Via del Prato 16, Zuliani, Case operaie. 83821 M

DIVANO grande bello, credenza, tavola, sedie pelle, lampadari, regolatore Anastasio 10-II. 83859 M

DIVANO-letto, ottomana, stoffa floraia, tavolo lucido, vendonsi. Vasari 20, II. 83965 M

FONOGRAFO americano, tromba macchina ottone, con settanta dischi vendesi. Indirizzo Piccolo. 83899 M

LAMBICCO, caldaietta vapore, filtro vino, macchina scrivere vendonsi. **Luigi Dudine, Capodistria.** 25734 M

FONOGRAFO con 48 dischi, vendesi. Via Ruggero Timeus 8, II, destra. 83959 M

GHIACCIAIA, buonissimo stato, vendesi, prezzo occasione. Tiziano 6, negozio. 84009 M

LAMPADE (due) a luce elettrica ed a gas, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 75206 M

LETTI nuovi, 120; suste, 70; materassi, 50; sgabelli, lavamani, chiffoniers, vendonsi, prezzo occasione. Fonderia 3. 84017 M

LETTI due, noce, nuovi, 120; suste fortissime, 70; materassi, 50; sgabelli, vendonsi, anche singoli, occasione. Massimo d'Azeglio 3, I. 75330 M

LETTINO bambino ghiacciaia vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83897 M

LETTINO bambino, vendesi. Madonnina 8, II, porta 16. 75336 M

LETTO ferro completo, ottomane, divanetti, poltrone, materassi crine, lana, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 14, I, 9. 480 M

MACCHINA fotografica 10 per 15 obiettivo Goertz-Dagor vendesi buon prezzo. Rivolgersi Carlo Ghega 7-I, Gasparini. 83359 M

MACCHINA scrivere Remington quasi nuova vendesi lire 1500. Indirizzo Piccolo. 83491 M

MACCHINA cucire, usata, vendesi, occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 74622 M

MACCHINA Singer vendesi causa bisogno, lire 160. Riborgo 27, I. 75340 M

MACCHINA Singer grande da sarto, quasi nuova, vendesi lire 650. Via Seminario 2-II. 83667 M

MACCHINA Singer, usata, a mano, vendesi. Cesare Battisti 10, IV. 75292 M

MACCHINA per scrivere, marca tedesca, in ottimo stato, vendesi, lire 800, con garanzia, scrittura visibile, nastro bicolore, tasto ritorno. Via Alessandro Volta 2, porta 14, dalle ore 15-17. 83975 M

MATERASSI da 50, suste da 80 in poi, divanoletto, brande, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 14, I, 9. 540 M

MATERASSI crine vegetale nuovi lire 60 in poi vendonsi. Ruggero Timeus (Acque) 8 porta 13. 450 M

MATERASSO vera lana vendo, dalle 9-11. Via Molino Vapore 9-III. 83817 M

MOBILI vendonsi. Via Giulia 39, porta 14. — 83403 M

OCCASIONE unica: Vendesi prontamente piccola ghiacciaia uso famiglia. Indirizzo Piccolo. 83971 M

OROLOGIO torre, carica 36 ore, vendesi 8000. Offerte, informazioni: Via Conti 4, portinaia. 75310 M

PARAPETTO per dividere sala per banca o buffet vendesi. Canova 22, falegname. 83593 M

PATTINI con ruote acciaio; racchetta per tennis, vendonsi, occasione. Acquedotto 58, porta 12. 83969 M

PELLICCIA Scalskin-Bisam quasi nuova, mantello lungo signora vendesi. Via Guido Zanetti 8-I sinistra. 83053 M

PIANO Mignon, rara bellezza, modello concerto, cortissimo, piastra, incrociato, avorio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 75342 M

PIANINO pianoforte, mondiale, vendonsi, ottime condizioni. Via Milano 22-I. 74464 M

PIANINO ottimo, nero, incrociato, piastra, marca estera, vendesi. Indirizzo Piccolo. 75348 M

PIANINO massimo ordine, interno-esterno, vendesi, prezzo conveniente. Solitario 25, III, destra. 75346 M

SCALA chiocciola, ferro, altezza 340 cm., vendesi. Indirizzo Piccolo. 75210 M

SCRIVANIA americana a rullo lire 700, piatto 450. Magazzino Massimo Azeglio 22. 82325 M

SELLA uomo, guardaroba, gabbia uccelli, mobili diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 75208 M

SERVIZI giapponesi, 12 persone, vendonsi, vera occasione, lire 150. Indirizzo al Piccolo. 75194 M

SERVIZIO caffelatte giapponese, Saxuma splendido vendesi. Via Alfieri 6-V. Contin. 75122 M

SOPRABITO uomo, mantello signorina moderno, vestiti stagione, vendo Scorzeria 1-III. 83617 M

STANZA pranzo quercia massiccia, marmi, specchi, studio palissandro lussuoso vendo prezzi occasionali. Via Fontana 11. 75220 M

STANZA matrimoniale, verniciata mogano, vendesi, lire 1400. Manzoni 18, falegname. 8147 M

SUSTE letto macchina Singer cucire vendo. Gatteri 23, p. 33. 74274 M

TAVOLINI giapponesi due, album intarsio argento chinese, nuovissimi, rara occasione regalo sposi, vendo. Pietà 23, latteria. 75226 M

TEATRINO burattini per bambini vendesi. Via Malcanton Androna Pane 7-II. 83939 M

VALIGIA cuoio, grande, nuova, comperata 600, vendesi 450, Madonnina 10, porta 9. 3539 M

VASI giapponesi, due, splendidi originali, con piedestallo, vendo. Rossetti 28-I destra. 83925 M

VASI due, cinesi, originali, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 8235 M

VESTITI uomo calzoni vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 82837 M

VESTITO ragazza 17-18enne vendesi rara occasione. P. Revoltella 63 porta 21. 83631 M

VETRINA banco per negozio vendo causa partenza. Scorcola S. Pietro 20. 83967 M

VIOLINI 2, tipo Stradivarius 1713, 1725, vendonsi. Moisè Luzzatto (ex Remota) 1, II, sinistra. 84027 M

VIOLINO tre-quarti, voce buonissima, arco, vendesi occasione, lire 100. Venti Settembre 81, porta 15. 83999 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

AIGRETTES, boa, piume di struzzo greggie, comperansi. Goldoni 11, primo. 83835 N

ARGENTO, corone, fiorini, rottami acquisto pagando massimo. Brunner 6 (ex Bachi) ufficio. 75274 N

FIASCHI con orlo L. 0.40, senz'orlo L. 0.20 acquistansi. Casella 4, Posta 5. 77793 N

LETTI 2 ferro, bianchi, acquisterei se mite prezzo e assoluta pulizia. Offerte al Piccolo sub «Pulizia». 8229 N

MOBILI uso ufficio acquisto prontamente. Offerte «Ritiro martedì» Piccolo. 83687 N

PARANCHI usati per costruzioni edili, acquistansi. Offerte «Costruttore» al Piccolo. 8227 N

PIANINO o pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 74136 N

TAVOLO macchina scrivere cerco. Offerte con prezzo sub «Tavolo» Piccolo. 75172 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

ARGENTO oro gioie usate, brillanti diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. **Chiarelli Tintore 2, telefono 9-37.** 450 C

BRILLANTI diversi, impermeabili vendonsi. Gatteri 30-II, Coppe. 75086 O

POLLAME acquisterebbesi, preferibilmente pollastre. Offerte «Pollame» Piccolo. 83205 O

COPERTE imbottite da una persona lire 60. S. Maurizio 7. 75290 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI locali capaci assumonsi da ditta in rappresentanze specialità liquori, paste alimentari, acque minerali, conserve ecc. per Fiume, Monfalcone, Gorizia, Parenzo, Pola, Pisino, Rovigno, Zara. Offerte sub «Attivo E.» al Piccolo. 8186 P

PIAZZISTA conosciuto drogherie cercasi. Ind. Piccolo. 85713 P

PIAZZISTA ben introdotto pasticcerie, bars, caffè, ristoranti, negozi delicatezze, cercasi. Stipendio, provvigione. Offerte con referenze al Piccolo. 25753 P

RETRIBUISCONSI corrispondenti, rappresentanti regionali per servizio commerciale: «Gazzetta Lombarda», Milano. 10163 P

SERRAMENTI di legno in serie, avvolgibili ecc. di qualsiasi tipo, in qualsiasi qualità di legname, Società Anonima Idem, capitale 5 milioni, Milano, 4 piazzaCastello, ricerca per Venezia Giulia abile, attivissimo, alacre rappresentante esclusivo. Cestinansi solite risposte oziosi, incapaci rappresentanti. Necessarie primarie referenze. Stranieri esclusi. Indispensabile massima capacità produttiva. 25733 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRI, autovetture, pezzi ricambio, vendonsi, noleggiansi prezzi modici. Cereria 6, telefono 38-27. 25695 Q

CAMION Lancia nuovo vendesi causa partenza lire 15.000. Ind. al Piccolo. 83905 Q

MOTO Frera, bollata 1921, 4-5 HP, scambio a 3 velocità, in buonissimo stato, occasione vendesi. Via Roiano n. 1. 75294 Q

MOTO-carrozzetta Excelsior, ottimo stato, gommata a nuovo, vendesi. Fabri 6. 83679 Q

MOTOCICLETTA F-N 3 1/2 HP, funzionamento perfetto, 2 scambi, vendesi. Via Rapicio n. 3, pt. 83641 Q

MOTOCICLETTA A. I. S. perfettissima, vendesi oppure scambiasi con altra più piccola. Cremascoli, S. Giacomo. 75142 Q

MOTORI marini da 3 a 60 cavalli, scambi, magneti Bosch, ancore, attrezzi marina, vendo. Michencich, via S. Francesco 10. 83405 Q

PANIER ottimo stato vendesi lire 2800, occasione. Indirizzo Piccolo. 83313 Q

VETTURETTA Bébé Peugeot e camion Bianchi vendonsi basso prezzo. S. Francesco 26. 83803 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

BOTTEGA da bottaio completa vendesi. Luzzatto, Istituto 3. 75250 R

CAFFE' popolare, con quartiere, 3 stanze, posizione centrica, vendesi. Piazzetta S. Silvestro, 4, Lanzi. 83689 R

CAFFE' centrico, lussuoso, avviato, vendesi. Ufficio autorizzato, Valdirivo 33. 75356 R

CASETTA ammobiliata, Scorcola Vedetta, vendo 17.000, Trattoria centralissima, affittasi. Latteria XX Settembre. 75154 R

100.000 lire di credito cercansi verso 1.a ipoteca su stabili d'un valore di mezzo milione. **Condizioni buonissime. Offerte sub «Sicuro» al Piccolo.** 83795 R

Col cuore angosciato annunciamo la morte repentina della nostra adorata madre

Angelina ved. Luzzi nata Nani

maestra pensionata

I figli **Agostino, Virginia Tomsich,** […] **Urban,** il genero **Romeo Urban** e nipoti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 29 corr. alle ore 10.30, partendo dalla Cappella dell'ospedale civico.

Trieste, 27 agosto 1921.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47.

CINEMATOGRAFO popolare completo, vendesi prezzo mite. Via Capitelli 24.

CINEMATOGRAFO varietà cercasi socio […] la. Offerte «Contanti» Piccolo.

LATTERIA con abitazione vendesi. […] Istituto 3.

LATTERIA-caffè, decreto erbaggi, salumi, manufatti, avviata, ottima posizione, vendesi. Pietà 23.

LATTERIA, caffè popolare, locale bellissimo, adatto qualunque industria, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo.

LIRE 170.000, prima ipoteca, stabile posizione centrale, cercasi. Offerte «Posizione lusso» Piccolo.

LOCALE vuoto per uso negozio, affitto minimo, vendesi. Indirizzo Piccolo.

LOCALE buona posizione vendesi per qualunque uso. Indirizzo Piccolo.

MAGAZZINO con vagone carbone dolce cedesi: informazioni Carducci 39, deposito nova.

MAGAZZINO vendesi in giornata, qualunque prezzo. Rivolgersi S. Marco 17-III.

1000 lire cerco, restituzione in 4 rate, qualunque tasso. Offerte sub «Urgente» al Piccolo.

NEGOZIO commestibili, bene avviato, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO causa partenza vendesi. XX Settembre 25, latteria.

OCCASIONE: per industria fiorente, ben avviata, e con vasta clientela, cercasi socio capitalista. Indirizzo al Piccolo.

OSTERIA, unica del luogo, con decreto, lavatoio, casa compresa, eventualmente campi coltivati, situata alla stazione ferroviaria, in tutta prossimità della città di Trieste, vendesi a buone condizioni. Indirizzo Piccolo.

PROFESSIONISTA cerca prestito lire 1000, buon interesse, restituzione due mesi. Scrivere «Vittorio» Piccolo.

SOCIO per ripresa lavoro lucrosissimo, cercasi commerciante triestino. Capitale necessario 30.000, resterebbe sue mani. Sub «Utili enormi» Piccolo.

SOCIO lire 25.000 cercasi per trattoria, centrica posizione, forte lavoro. Dreos Comisso, Corso Garibaldi 14-I.

SPACCIO vini, trattoria prenderei affitto. […] pa, Pondares 4.

TRATTORIA buona posizione, locale vasto, cercasi in affitto: esclusi mediatori. Scrivere «Urge» Piccolo.

TRATTORIA centrale, mille lire incasso giornaliero, vendesi 35.000, occasione. Comisso, Valdirivo 33.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

A FIUME vendonsi due case adatte per fabbrica, lire 500.000. Indirizzo al Piccolo.

CASA 9 stanze con scuderia, 3000 tese di terra coltivata, con due pozzi, vendesi. Rivolgersi Chiarbola sup. 384, p. II.

CASA due piani, cantina, locale per bottega, luce elettrica, acqua, vendesi Capodistria. […] lire. Indirizzo Piccolo.

CASETTA o villino acquisto. Pagamento in contanti. Offerte «Affare» Piccolo.

COMPRAVENDITA, permuta: stabili, fondi, aziende commerciali; mutui ipotecari, esecutorie. Ufficio autorizzato, Valdirivo 33, telef. 39-12.

FONDO con tre facciate, diverso materiale, vendesi. Banco «Caffè Italia».

QUARTIERE signorile, Fiume, completamente e lussuosamente ammobiliato, posizione centralissima, vista stupenda, vendesi prezzo lire 90 mila. Indirizzo Piccolo.

SCAMBIASI villino quattro stanze, cucina, giardino, campagna, sulla linea tramviaria, con quartiere città. Offerte «Villino» Piccolo.

VENDEREBBESI Opicina villa signorile costruita 1913, immediata vicinanza elettrovia, splendida posizione, senza polvere. Esclusi intermediari. Rivolgersi Ufficio annunzi, già Hirschfeld, Trieste, via Teatro.

VILLINO città, comfort, adatto 2 famiglie, vendesi 95.000. Indirizzo Piccolo.

Diversi

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—

A PREZZI vantaggiosissimi splendidi cappelli velluto, feltri. Riformasi qualsiasi cappello, scelta 50 forme. Guarnisce gratis. Modiste […] Leone Francescato, via Pesce 4.

A RATE vendonsi stoffe, seterie, telerie, scampoli. Istituto 39, secondo.

ALBERTO: Senza sua legittimazione non consegno lettera. La ritiri, spedisca mio indirizzo. […] Maria S.

ASSISTENZA civile, Cooperativa benefica, via Coroneo 15. Materassi, tessuti, cotonerie, vestiti, calzature, ecc., a prezzi di costo e di favore.

AMATORE per antichi mobili, legno santo, bene conservati, cercasi. Vera occasione causa partenza. Scala Pauliana 335, II, sinistra.

BATTESIMO. Vittoria, pregovi, ritirate lettera, rispondetemi. Vedovo.

CALLI, duroni, asporta radicalmente il […] callifugo Dorando, della farmacia […] Pirano. Inviando lire 7 riceverete franco […]

COMMERCIANTE 37enne, di bell'aspetto, […] mila, corrisponderebbe signorina, […] dote adeguata, scopo matrimonio. […] che parenti. Offerte sub «Scrupolosa […]» Piccolo.

DISTINTA vedova, media età, dote, appartamento, sposerebbe signore serio. «Sola» Piccolo. […] non anonime.

DONNA povera, bisognosa, in età, cerca presso 60enne che abbia un modesto quartierino, scopo matrimonio. Offerte «Donna» al Piccolo.

ERNIE: i cinti erniari più efficaci […] presso Laboraotrio Ortopedico, Adone Vianello, Trieste, Coroneo 13-I, telefono 13-47. Calze per varici, tientidritto, articoli sanitari. […] per la provincia.

ESTERMINATORE cimici 4 lire. Micidiale. […] nostra posta sul modo di usarla. Marca di fabbrica Astorpop. Caterina 9. Attenti contraffazioni.

FABBRI ritirate lettera fermo posta centrale sotto nome, cognome scrittomi. Carlo.

FIORI e piante vendo via […] negozio.

IMPERMEABILI. Eseguisconsi qualsiasi riparazione, pulitura, rimodernatura, tintura, confezione misura. Autorizzato stabilimento «La pioggia», unico regione Giulia. Corso […] telefono 34-83.

IMPIEGATO 36enne conoscerebbe sartina, orfana, scopo matrimonio. Sub «Sartina» Piccolo.

ISTANZE, ricorsi, fassioni, scritturazioni, consulti ogni ramo Finanza. Mioni, Caffè […] 9-11, 16-18.

LATTE per bambini: assistesi […] Piccardi n. 12.

LEVATRICE diplomata riceve Corso […] 23-I, segretezza.

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti casa. Indirizzo Piccolo.

MOBILI: grande liquidazione stanze da letto qualità diverse, vendonsi a prezzi ribassati presso Exner, Corso Cavour 17 (ex via […]).

SALA JOLANDA, Cologna monte fiascone […] trattenimento di danza, dalle 16-23.

SALA Milano: oggi ballo con orchestra. […] Elisi, S. Andrea.

SALOME'. Contento saperti ritornata. […] partirò; ritornerò fine settimana. […] breviare assenza non potendola più sopportare, adoradoti troppo. Noi benissimo, spero […] tanto te e piccina, che amo come mia.

SETTE marzo. In questo giorno che tanto desideravo esserti vicino, costretto rimandare […] venuta, ti giungano tutti miei auguri, segno costante immutabile affetto. Pensoti sempre.

SFINGE. Prevedevo prolungamento assenza […] appagamento tue speranze. Immagino tua felicità! Auguri per compleanno.

SIGNORE distinto, indipendente, conoscerebbe signorina o vedova colta, seria, piacente oltre 30 anni, scopo matrimonio. Risposte «[…]» al Piccolo.

SIGNORINA 24enne, bella presenza, di buoni costumi, orfana, con proprio appartamento, cerca signore distinto, scopo matrimonio. Offerte non anonime. «Ginetta» Piccolo.

30enne illibata, brava massaia, affettuosa, desidererebbe contrarre matrimonio. Scrivere «[…]» sima serietà» Piccolo.

30enne, marittimo, serio, desidera conoscere signorina oppure vedova, età pari, scopo matrimonio. Scrivere «Leonida» Piccolo.

VEDOVO negoziante, 46enne, pratico viaggio commercio, cerca socia pari età, vedova o signorina **indipendente, scopo matrimonio. Offerte «Vedovo» Piccolo.**